anno 29 · numero 17 · lire 40 EDIZIONI RADIO ITALIANA 20 - 26 aprile 1952

radiocorriere

ROSSETTI GIAN

Studio Stile

IL SECONDO PROGRAMMA PRESENTA

DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE

Trasmissione a premi tra i radioabbonati vecchi e nuovi

ascoltate

ogni domenica alle ore 21,30 la trasmissione 10 canzoni d'amore da salvare

indicate

sull'apposito schema le canzoni da voi preferite fra le 10 trasmesse

concorrerete

al sorteggio di 5 premi settimanali e di 10 premi finali

LO SCHEMA DI PARTECIPAZIONE CHE TROVERETE A PAGINA 11 VIENE RIPORTATO SETTIMANALMENTE DAL RADIOCORRIERE

STAZIONI ITALIANE

PROGRAMMA NAZIONALE

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
566	530		Caltanissetta
899	333,7		Milano I
1061	282,8		Cagliari
Gruppi sincronizzati			
656	457,3	A I	Bolzano I, **Firenze I**, **Napoli I**, **Torino I**, **Venezia I**
1331	225,4	B I	Bari I, Bologna I, Catania I, Genova I, Messina, Palermo I, Pescara I, Roma I
Stazioni locali e ripetitrici			
1484	202,2		Verona I
1578	190,1		Ancona I, Brindisi, Catanzaro, Cosenza, Lecce, Perugia, Taranto

Autonome

kc/s	metri	Staz. a onde medie
1142	262,7	Trieste

SECONDO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Stazioni singole			
845	355		Roma 2
Gruppi sincronizzati			
1034	290,1	A 2	Genova 2, Milano 2, Venezia 2
1115	269,1	B 2	Bari 2, Bologna 2
1448	207,2	C 2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Napoli 2, Palermo 2, Sanremo, Torino 2

kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni locali e ripetitrici		
1484	202,2	Bolzano 2, La Spezia, Udine
1578	190,1	Alessandria, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Biella, Bressanone, Cuneo, Foggia, Merano, Pescara 2, Potenza, Reggio Cal., Salerno, Savona, Siena, Trento, Verona 2, Vicenza

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
89,9	Monte Penice M. F. II
93,7	Milano M. F. II
95,9	Torino M. F. II

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
6,26	47,92	Palermo O. C.

TERZO PROGRAMMA

kc/s	metri		Staz. a onde medie
Gruppi sincronizzati			
1367	219,5	A 3	Bari 3, Bologna 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3

Onde corte

Mc/s	metri	Staz. a onde corte
3,93	76,34	Roma O. C.
6,24	48,08	Milano O. C.

Modulazione di Frequenza

Mc/s	Stazioni a M. F.
90,9	Bologna M. F.
91,7	Monte Penice M. F.
91,9	Genova M. F.
93,9	Firenze M. F.
94,5	Napoli M. F.
94,9	Venezia M. F.
98,9	Roma M. F.
98,9	Torino M. F.
99,9	Milano M. F.

Stazioni ad Onda Corta per l'Estero

Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri
6,01	49,92	9,78	30,67	15,40	19,48
7,11	42,19	11,81	25,40	17,77	16,88
9,57	31,35	11,90	25,21	17,80	16,85
9,63	31,15	15,12	19,84	21,56	13,91
9,71	30,90	15,32	19,58		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	822	365
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	1394	215,2
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiamminga)	926	324
FRANCIA		
◆ Programma nazion.		
Paris	863	347,6
Bordeaux	1205	249
Marseille II	1376	218
Gruppo sincronizzato	1349	224,4
◆ Programma parigino		
Lyon	602	498,3
Paris III - Marseille	674	445,1
Limoges I	710	422,5
Toulouse I	944	317,8
Lille I	1277	234,9
◆ Progr. "Inter."		
Gruppo sincronizzato	1070	280,4
Nice I	1554	193,1
Paris Inter	6200	48,39
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	522
»	6030	49,75
Francoforte	593	505,9
»	6190	48,46
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	232	1293
» (serale)	1439	208,4
MONACO		
Monaco	1466	204,6
	6035	49,71
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402
Hilversum II	1007	298
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	257,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	392,7
INGHILTERRA		
◆ Programma nazionale		
North	692	433,5
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
◆ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1

INGHILTERRA

◆ Programma onde corte

ore	metri
5,00 - 8,30	49,10
7,00 - 8,30	31,55
11,45 - 18,30	25,53
16,15 - 19,15	31,88
18,15 - 22,00	48,78
23,00 - 23,45	49,10

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

Ore 9 Domenica: Messa - m. 25,55; 31,10; 50,26.

Ore 14,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 50,26; 196; 384.

Ore 16,30 Venerdì: Trasmissione per i malati - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 18 Martedì e Venerdì: Campo di Dio - m. 31,10; 50,26; 196; 202.

Ore 20,30 Tutti i giorni - m. 31,10; 41,21; 50,26; 196; 202.

PER I PROGRAMMI DELLE STAZIONI ESTERE SOPRA ELENCATE VEDERE NELLE PAGINE DELLA SETTIMANA RADIOFONICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:
TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP
COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ PERIODICI
Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 80.83.50
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 45.816

È al microfono il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi. « Vedo nella televisione — egli ha detto, tra l'altro — uno strumento nuovo che conforta e sollecita l'unità e la fraternità nella Nazione ».

RADIO E TELEVISIONE alla XXX Fiera di Milano

«Il compleanno della Fiera è la sua inaugurazione; i discorsi sui quali nessuno soffia sono le candeline della sua torta »: l'ha scritto qualcuno, in questi giorni, a proposito del trentesimo compleanno della Campionaria milanese, di quella Fiera che per diciotto giorni fa di Milano la capitale del mondo industriale.

Nacque trent'anni fa, la Fiera, in due file di baracche sui Bastioni di Porta Venezia; un piccolo bazar con 1500 espositori. Alla sua trentesima edizione, la città dei traffici si stende quest'anno su 390 mila metri quadrati, con 10 mila espositori provenienti da 45 Paesi e territori. Inaugurato sabato 12 dal Presidente del Consiglio on. De Gasperi, il gigantesco quartiere fieristico ha visto fin dal primo giorno una straordinaria affluenza di pubblico; migliaia di persone alla scoperta dei mutevoli aspetti della « festa del capogiro »: dall'utilità sociale all'interesse contingente, dall'importanza degli scambi commerciali alla leggerezza dello svago per il singolo.

Tra le varie tappe d'obbligo che il visitatore fa più volentieri, nel corso della visita alla Fiera, figura anche quest'anno quella al padiglione della Radio Italiana, ispirato — com'è noto — ai due concetti di « Ieri » e di « Oggi » inquadrati dal particolare punto di vista della radio. Due ambienti — e in ciascuno di essi una piccola giostra in movimento — racchiudono in sintesi il sapore delle due epoche: il mondo di ieri, di quando l'informazione, lo scambio artistico e l'avvenimento culturale erano costretti da limiti di tempo, di spazio e di condizioni ambientali, e quello di oggi, del tempo in cui le conquiste della tecnica — e fra queste in primo luogo la radio — favoriscono la più ampia diffusione della notizia, della cultura e dell'arte. Ma i motivi per prolungare la visita al padiglione della Radio Italiana (allestito dagli architetti Castiglioni) non si esauriscono al piano superiore: anche l'atrio d'ingresso al piano terreno richiama l'attenzione degli ospiti attraverso i cristalli delle sue ampie vetrate. Al « Radiocorriere » e alle pubblicazioni della « Edizioni Radio Italiana » è dedicata una stilizzata edicola in « technicolor » nel locale che fa da atrio all'Auditorium della Fiera. Ai visitatori che varcano la soglia della grande sala viene offerto quest'anno, oltre al sempre nuovo spettacolo di come si fa la radio, quello nuovissimo di come si fa la televisione; è noto, infatti, che quest'anno, oltre alla nutrita serie di spettacoli radiofonici, la Radio Italiana ha allestito per la Fiera un vero e proprio programma televisivo, nel quadro dell'attività preparatoria che essa sta svolgendo sia nel campo artistico che in quello tecnico per assicurare l'inizio del normale servizio di televisione. A questo proposito, lo stesso Presidente del Consiglio, il primo personaggio politico italiano comparso sugli schermi televisivi (la Rai ha infatti tele-trasmesso in ripresa diretta l'intera cerimonia d'apertura della Fiera), ha tenuto a sottolineare con queste parole, pronunciate a chiusura del suo discorso inaugurale, l'importanza del nuovo mezzo:

« Sono lietissimo che oggi si inauguri anche la televisione poiché anche nella televisione vedo uno strumento nuovo che conforta e sollecita l'unità, la concordia delle opere, la fraternità nella Nazione fra le diverse categorie, fra nord e sud, fra le regioni ».

La televisione italiana, oggi e domani

Venerdì 11 aprile, alla vigilia dell'entrata in funzione della nuova stazione TV di Milano, il Consigliere Direttore Generale della Radio Italiana, Sernesi, ha tenuto presso la sede milanese della Rai una conferenza stampa sul presente e sull'immediato futuro della televisione italiana. Certi di fare cosa gradita ai nostri lettori, ne riportiamo qui di seguito il resoconto stenografico integrale.

Prima di avere il piacere di accompagnarvi in visita agli Studi di televisione che ormai sono pronti, desidero dirvi brevemente due parole. E riferirmi a quanto ebbi a dire al povero Cornali in una intervista che concessi nel dicembre scorso.

La situazione della televisione in quell'epoca ve la ricordate: costituiva materia abbondante per articoli sui giornali ed era, in ispecie a Milano, argomento piuttosto vivo e palpitante.

La Rai da quella data, forzando i tempi, prese impegno che avrebbe inaugurato un nuovo trasmettitore a Milano in occasione della Fiera. Oggi debbo comunicarvi che abbiamo mantenuto il nostro impegno.

Il trasmettitore, che è già in funzione, inizierà domani una serie di trasmissioni sperimentali. Gli Studi di ripresa televisiva allestiti nel piano a terra del palazzo sono completamente attrezzati e già una « troupe » vi sta lavorando.

Il mantenimento del nostro impegno ci ha imposto alcune acrobazie. L'apparecchiatura televisiva, tanto di trasmissione quanto di ripresa, è arrivata dagli Stati Uniti appena venti giorni fa. E debbo dirvi che solo mercè la bontà dell'apparecchiatura, ma soprattutto solo mercè la preparazione e l'abnegazione del personale tecnico della Rai, si è potuto ottenere che in uno spazio così breve apparecchiature complesse e delicate quali sono quelle televisive siano state messe a punto e in grado di funzionare. Venti giorni — ve lo garantisco — è un termine estremamente ridotto e che da solo dà l'immagine esatta dell'impegno posto dal nostro personale e debbo aggiungere onestamente che non è da escludere, proprio in conseguenza di questa affrettata installazione, che qualche inconveniente possa nascere nei quindici giorni delle trasmissioni sperimentali; ma spero che il pubblico e la stampa valuteranno l'inevitabilità di tali possibili disservizi.

Ad oggi quindi l'attrezzatura tecnica televisiva della Rai è composta da un trasmettitore a Torino da tempo in funzione, dal trasmettitore di Milano di cui vi ho detto, da uno Studio di ripresa esistente a Torino e dallo Studio di ripresa posto nel palazzo dove ci troviamo.

I due centri di Torino e di Milano sono collegati da un ponte radio in funzione a Trivero, sopra Biella, e che assolve lo scopo di formare un primo relais. Per ora il collegamento attraverso il ponte radio di Trivero consente che i programmi generati a Torino siano trasmissibili anche a Milano. In un secondo tempo il collegamento sarà bilaterale.

Di pari passo con la preparazione tecnica si è svolta l'opera di predisposizione dei programmi. Anche in questo settore si è fatto il massimo possibile allo scopo di presentarci alla Fiera con una serie di programmi completa e ben formata.

A questo proposito devo ringraziare gli amici della B.B.C. e della Radiodiffusion Française che in questo periodo ci sono stati a fianco con l'apporto della loro esperienza ed è simpatico che il battesimo della televisione italiana abbia avuto come padrini i due soli Organismi che in Europa hanno già un servizio regolare di televisione.

Le sei ore al giorno di trasmissio-

Il Consigliere, Direttore Generale della Radio Italiana, Sernesi, illustra ai giornalisti — nel corso della conferenza stampa tenuta a Milano l'11 aprile — la situazione della televisione italiana

ni televisive che verranno realizzate nel periodo fieristico rappresentano uno sforzo assai impegnativo. I risultati avrete modo di valutarli direttamente. Non escludo che qualche pecca, forse anche più di una, possa verificarsi; niente si improvvisa e soprattutto niente si improvvisa in un settore così delicato qual è quello della televisione. Ma penso di rispondere ad una vostra legittima curiosità dandovi qualche prima indicazione sui nostri propositi per il periodo successivo alla Fiera.

Anzitutto dovremo sottoporre le apparecchiature tecniche ad una revisione per metterle completamente a punto e per rimediare alle manchevolezze della installazione forzatamente affrettata. Dopo tale periodo riprenderemo il lavoro.

I programmi saranno ripresi con trasmissioni generate in parte a Torino e in parte a Milano. Le nostre trasmissioni, anche dopo la Fiera, avranno un carattere nettamente sperimentale e noi intendiamo svolgere tale ulteriore fase sperimentale con un metodo rigoroso che, a nostro parere, rappresenta la via giusta per arrivare a risultati concreti e soddisfacenti.

I programmi televisivi sono svariati: si va dal servizio sportivo al documentario, dal telegiornale alla telecronaca di avvenimenti e di fatti, dal dramma alla commedia al varietà, dalle trasmissioni per ragazzi, per le donne, ecc. a quelle culturali, educative o professionali. E, ai temi dei soggetti televisivi derivanti dalla pratica televisiva estera, aggiungeremo tutte le forme e formule che ci saranno suggerite dalla nostra esperienza e dalla nostra capacità ideativa.

Noi riteniamo, infatti, che sia indispensabile non fermarci a raccogliere solamente quello che è il frutto del lavoro già svolto dall'estero nel campo della televisione, ma invece occorra creare idee nuove rispondenti all'aspettativa e ai desideri del nostro pubblico.

Ed ecco in concreto come noi intendiamo svolgere le esperienze televisive nel periodo successivo alla Fiera e dopo che le apparecchiature saranno state sottoposte a completa revisione. Noi procederemo con metodo e cioè, ad esempio, per un periodo metteremo allo studio uno, due o tre tipi di programmi televisivi. Cercheremo di attuare una prima realizzazione di ciascuno di essi e, sulla base dell'esperienza effettivamente compiuta, apporteremo modifiche parziali o sostanziali a seconda dei casi. E tale metodo si ripeterà nello sviluppo del tempo per tutte le possibili forme di trasmissioni televisive tanto informative quanto concernenti programmi veri e propri. Ad esempio il telegiornale può essere realizzato seguendo criteri e metodi diversissimi fra loro: solo una esperienza effettiva e metodica potrà suggerire le formule migliori.

Il pubblico e la stampa in questa graduale opera di messa a punto delle idee e dei mezzi di realizzazione potranno esserci utili con i loro riflessi e con i loro giudizi.

Dopo tale prima serie di esperienze, fatta diremo per settori e per capitoli, passeremo ad una seconda fase più complessa e più impegnativa. Provvederemo cioè ad unire insieme i vari pezzi già collaudati dall'esperienza individuale per trovare il miglior modo di comporre una giornata televisiva e in un ulteriore tempo una settimana televisiva.

Questa composizione per giornate e per settimane, che può sembrare facile e priva di grosse difficoltà, rappresenta invece un'operazione complessa e delicata. Non basta, infatti, avere a disposizione dei pezzi singoli rispondenti ciascuno alle aspettative del pubblico, occorre anche unirli con intelligenza e con armonia insieme, alternando i vari generi in modo da ottenere che il complesso giornaliero e settimanale sia in grado di rispondere alle esigenze più svariate.

Naturalmente, quando saremo a tale fase ultima, l'« esperienza » sarà ormai vicinissima al programma definitivo vero e proprio. Ma un altro problema occorre affrontare e risolvere che è di per se stesso tecnico ma che ha riflessi decisivi sulla formazione dei programmi. Intendo riferirmi alla possibilità di raggiungere una estensione del servizio nazionale che costituisca veramente una prima base per tutta la nazione o quanto meno per una parte rilevante della nazione stessa.

E' facile infatti comprendere in quale misura le trasmissioni televisive potranno risultare più interessanti e più vive se si sarà raggiunta la possibilità di far vedere immediatamente a Milano quanto avviene a Torino o a Roma e da Roma quanto avviene a Genova, a Firenze o in altre città.

Solo a questa condizione il programma televisivo avrà una sua incisività nazionale. Ma per ottenere ciò i problemi tecnici sono molto impegnativi. Voi sapete che per collegare le varie stazioni televisive tra di loro il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha già varato il progetto della rete di cavi coassiali che è già entrata in fase di realizzazione. Ma pur mantenendo fermo il concetto che i cavi coassiali dovranno costituire la base definitiva per i collegamenti delle varie stazioni ci siamo posti il problema — e lo abbiamo risolto per lo meno come studio — di raggiungere lo stesso risultato del collegamento delle varie stazioni in via provvisoria con ponti radio ancor prima che la rete dei cavi coassiali sia realizzata completamente.

E io intendo esporvi i punti di base di tale nostro progetto.

Attualmente, come vi ho accennato, i centri in funzione sono quelli di Milano e di Torino, collegati fra di loro dal ponte radio di Trivero. Le nostre realizzazioni nei prossimi mesi si indirizzeranno verso i seguenti punti:

— installazione di una stazione televisiva al Monte Penice sopra Voghera dove abbiamo già da tempo in funzione un Centro trasmittente di stazioni a modulazione di frequenza;

— installazione di un trasmettitore televisivo sul Monte Venda sui Colli Euganei dove tra breve inizieremo i lavori.

In tal modo sarà completato il servizio per l'intera Valle Padana.

Occorre però varcare l'Appennino e portarci verso il Sud. A tal uopo è prevista l'installazione di una quinta stazione televisiva a Portofino Vetta dove fra pochi mesi sarà inaugurato il nostro Centro radiofonico provvisto di una stazione da 50 kW e di due stazioni a M.F.

Il collegamento fra la stazione di Portofino e le stazioni televisive della Valle Padana verrà assicurato da un ponte radio che installeremo sul Monte Begna sopra Savona. Tale ponte radio sarà realizzato con un sistema tedesco studiato e verificato dai nostri tecnici e da cui ci ripromettiamo un buon risultato.

Il ponte radio del Monte Begna alimenterà, oltre che il trasmettitore televisivo di Portofino, di cui vi ho già detto, anche una sesta stazione e cioè la trasmittente televisiva del Monte Serra sopra Pisa. Anche in tale località cominceremo fra breve i lavori.

Dal Monte Serra presumibilmente con il cavo coassiale Pisa-Firenze, che dovrebbe entrare in funzione prossimamente, alimenteremo la settima stazione e cioè quella di Firenze-Trespiano.

Occorre adesso prevedere come sarà possibile fare l'ultimo salto per raggiungere Roma. Sono previsti tre ponti radio intermedi del tipo già in esperimento a Trivero e con tali collegamenti intermedi Roma e cioè l'ottava stazione, verrà collegata con le altre sette per formare un primo servizio nazionale.

Naturalmente il numero d'ordine indicato risponde semplicemente a un progressivo geografico dal nord al sud.

L'impianto verrà fatto in rapporto al procedere dei lavori e alla consegna dei trasmettitori, per i quali stiamo passando in questi giorni i relativi ordini all'industria.

Voglio farvi notare come tutto ciò risulti agevolato dal fatto che negli ultimi anni le nostre realizzazioni nel campo radiofonico siano state ideate e compiute tenendo ben presenti i problemi che sarebbero sorti con l'avvento della televisione. Vedi ad esempio gli Studi che voi visiterete fra pochi minuti qui a Milano ed inoltre le installazioni radiofoniche del Monte Penice, di Portofino e cioè in località prescelte pensando per tempo alla loro sicura utilizzazione per la televisione.

Quanto tempo occorrerà per realizzare il piano che vi ho descritto? Non sono in grado di precisarlo ma ritengo fermamente che il piano stesso, o per lo meno gran parte di esso, sarà realizzato entro il periodo di tempo di diciotto mesi stabilito dalla convenzione stipulata recentemente con lo Stato.

Noi contiamo in tal modo di rispondere alle necessità di collegare per televisione le regioni più vive del nostro Paese e di mettere le basi per gli sviluppi ulteriori.

Il piano di copertura abbastanza esteso del territorio nazionale risponde, fra l'altro, ad una necessità tipicamente nostra. In Francia o in Inghilterra una stazione televisiva ha la possibilità di servire grandi agglomerati di popolazione. La stazione televisiva di Londra serve i 16 milioni di abitanti della grande Londra. La stazione televisiva di Parigi serve otto milioni di abitanti della capitale francese. Da noi, invece, non esistono concentramenti così imponenti o anche più modesti. Abbiamo quindi dovuto ricuperare nello spazio quanto era impossibile ottenere in concentrazioni massicce di popolazione.

Alla vigilia delle esperienze che in maniera impegnativa stiamo affrontando io ho voluto darvi il panorama completo dei nostri propositi.

Nel periodo che intercorrerà da oggi a quando il piano risulterà realizzato — per lo meno in gran parte — intensificheremo, come vi ho detto, l'addestramento del personale tecnico ed artistico, l'affinamento delle idee e il perfezionamento dei criteri e dei mezzi di realizzazione.

Io spero che, parallelamente alle realizzazioni tecniche e alla messa a punto dei quadri, l'industria nazionale sarà in grado di rispondere alle richieste del pubblico di apparecchi televisivi.

Solo se i tre settori: preparazione degli impianti, addestramento dei quadri, fornitura di apparecchi, giungeranno in porto con sufficiente sincronia, potrà assicurarsi l'avvenire della televisione.

Il 12 aprile, in coincidenza con l'apertura della grande rassegna milanese, è entrata in funzione la stazione TV di Milano. La prima trasmissione della nuova emittente è stata quella della ripresa diretta della cerimonia inaugurale della XXX Fiera.

Il salone superiore del padiglione della Rai con le due piccole giostre in movimento che racchiudono il sapore delle due epoche cui si è ispirato il padiglione: « Oggi » e « Ieri ».

CITTÀ DI NOTTE

TRE ATTI DI LEOPOLDO TRIESTE
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

La commedia trova il suo più vasto significato nella fatale incomprensione tra figli e genitori, nella ostilità che facilmente può nascere fra due diverse generazioni e che, più che con un ragionamento, si deve superare con un atto di amore. Tema non nuovo, dunque, ma trattato con la vigile accortezza di un uomo di teatro che, se pur giovane, conta al suo attivo altri successi per lavori prevalentemente ambientati nel clima del nostro dopoguerra ed è perciò scrittore fra i più indicati per lo studio dei problemi che nei dopoguerra trovano un terreno più fertile.

Guido Prandi è un onesto ed accorto esportatore di frutta che ha conquistato, col suo lavoro, la tranquillità economica per sè e per la sua famiglia. Non è poco; ed a renderlo più soddisfatto concorrono i due ragazzi, Paolo e Marina, che sono ormai sui vent'anni e che hanno qualche difetto, sì, ma non più dei loro coetanei. L'unica vera preoccupazione gli viene dalla moglie, Ada, la quale è uscita dalla guerra troppo scossa ed è pronta a capricci e paure come una bimba. Ma è circondata dall'affetto dei suoi cari: non corre pericolo. Tutto dovrebbe dunque andar bene; la bufera è passata, siamo in equilibrio. Ma Guido non è uno sciocco ed il suo fiuto, che gli ha procurato tanti ottimi affari, gli dice che si tratta di un equilibrio instabile. Infatti, nel giro di pochi momenti, tutto crolla. La sua piccola Marina gli è contro, decisamente, ferocemente; lo incolpa di renderla infelice e, per la prima volta, esce di casa nonostante la sua proibizione, sbattendo con rabbia la porta. Le ore della notte passano lente, gravi. Le due... le tre... le quattro... L'ansia è entrata in casa Prandi; e, dopo l'ansia, sono il dolore e la disperazione, quando giungono notizie di Marina; notizie inquietanti e paurose che culminano nella più atroce: la ragazza avrebbe deciso di suicidarsi. E' bastato ben poco per frantumare una famiglia. Il padre e il figlio si consigliano a vicenda, quasi senza speranza, a bassa voce, perchè nella camera vicina dorme la mamma, la povera mamma che certamente non saprebbe affrontare quella tremenda realtà e che non potrebbe dare alcun aiuto. Marina, poi, ritorna. La famiglia Prandi non è certo più quella di prima. La bufera che il padre presagiva si è scatenata. Ma forse non è stato un male. Tutto sta nel saper come riprendere la vita in comune; non è una cosa facile, ma per fortuna c'è Ada che, col suo istinto di madre, sa che in fondo è semplice correggere i figli che più possono sbagliare: basta amarli ancora di più. E cura che tutti vadano o tornino a letto, e spenge le lampade della « confortevole » stanza di soggiorno. Dalla finestra entra la prima luce dell'alba a illuminare un ambiente nuovo e sconosciuto.

LA PASQUA DI "SORELLA RADIO"

Durante la settimana di Pasqua tutti i personaggi della radio, tutte le rubriche dei programmi radiofonici hanno fatto a gara nell'assumere un tono particolare, adeguato alla circostanza. Anche « Sorella Radio » — che com'è noto si rivolge agli infermi tutti i sabati pomeriggio dalle 16,30 alle 17,15 — ha indossato, per così dire, l'abito della festa presentando ai suoi fedeli ascoltatori un programma speciale.

Dopo il consueto intimo colloquio di « Sorella Radio » con i suoi fedeli ascoltatori, è stata Donna Ida Einaudi a rivolgere il suo augurio pasquale. Donna Ida ha detto: « Vorrei che le mie parole riuscissero ad esprimere ciò che il mio cuore sente in questo momento. L'augurio di buona Pasqua che le amiche onde della Radio portano fino a voi è il trepido affettuoso augurio di una mamma che conosce le ore di ansia, l'attesa al capezzale di un caro infermo, di una mamma che nel giorno sacro alla resurrezione di Gesù, implora per voi la resurrezione della sanità fisica e della serenità spirituale ».

Hanno poi parlato agli infermi il prof. Cesare Frugoni e Ruggero Ruggeri. E' seguito il programma vario al quale hanno partecipato — col consueto gruppo di attori, tra cui sono Checco Durante, nella parte del « Postino Nuvolone », e Carlo Croccolo in quella del « Signor Finiamola » — anche Ugo Tognazzi e il Complesso di voci bianche della Rai diretto da Renata Cortiglioni, Tito Schipa ha concluso il programma speciale dedicando agli infermi, con calde espressioni di simpatia, alcune interpretazioni di melodie.

La numerosa corrispondenza pervenuta ha dimostrato come gli infermi abbiano particolarmente gradito la « loro » trasmissione di Pasqua.

Donna Ida Einaudi rivolge parole di augurio agli infermi dal microfono di « Sorella Radio ».

FIGURE DELLA RESISTENZA ITALIANA

"IL LIBRO DELLA SETTIMANA" - VENERDÌ ORE 14,15, PROGRAMMA NAZIONALE

Se c'è un libro di amore è questo. Può sembrare poco, può sembrare uno solo degli aspetti che questo libro presenta dello spirito dei combattenti italiani della guerra di Liberazione, ma in realtà esso è l'aspetto dominante, quello in cui tutti possono riconoscersi fratelli, quello, infine, cui nemmeno la posizione più aliena, più polemica può negare il valore e il significato di una suprema pienezza umana e altezza morale.

Qualcuno (Filippo Sacchi) ha detto giustamente che una sola figura esce da queste pagine, la figura del partigiano ignoto, giacchè è difficile individuare in esse caratteri e atteggiamenti singoli. Quasi un volto solo, un animo solo è in quei centododici condannati a morte, che vicini un giorno, un'ora, pochi minuti alla fucilazione o all'impiccagione, processati sommariamente o non processati affatto, hanno modo, palese o segreto, di comunicare alle famiglie l'ultimo pensiero, l'ultimo addio.

Bisogna pensare a questa tragica condizione per comprendere quale somma di riflessioni, di sentimenti è contratta in quelle poche righe di congedo. Tutte meravigliosamente calme, senza un accento di rancore, di esecrazione, di vendetta; di comprensione anzi, di scrupolo nei giudizio sugli avversari.

In tutti questi morituri (tutti combattenti volontari, di ceto, di professione, età, sesso diversi) è la certezza della Causa giusta, che nella coscienza ha le sue radici profonde e alla Storia affida la sentenza. Parole di pietà, di sollecitudine per i cari più che per sè, atti e pensieri di devozione cristiana, e austera religione del dovere. E' la consapevolezza di aver combattuto di propria scelta e di morire per una Idea che da quella di Patria si spinge e si eleva a quella di carità a quella di libertà, di giustizia e di civiltà: dal contadino al generale, da Aldo Mei parroco a Eusebio Giambone operaio comunista.

Questo è il testamento etico e spirituale di una Italia che rinnegò e vinse la dittatura e preparò col sacrificio di ottantamila caduti la rinascita democratica di noi tutti. Qui non ci sono che le poche lettere raccolte, le poche sacre reliquie di un centinaio di giustiziati, ma valgono per tutti gli altri, giacchè, come disse Adolfo Omodeo, « L'umanità va considerata nelle altezze a cui si leva, e non nelle radici con cui si confonde nella natura ».

Questo, si è detto, è un libro di amore, perchè le più nobili espressioni dell'animo umano hanno qui la loro straordinaria testimonianza. Sia accolto con amore da tutti gli italiani.

F. A.

SCRITTORI AL MICROFONO

Domenico Rea, uno dei giovani e promettenti scrittori italiani, vincitore con « Gesù fate luce » del recente « Premio Viareggio » parteciperà venerdì, alle 22 circa, sul Programma Nazionale, alle conversazioni settimanali di questa rubrica. Domenico Rea è nato a Nocera nel 1921.

IL XV MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Il programma del *Maggio Musicale Fiorentino*, che si estenderà quest'anno per oltre due mesi, dal 26 aprile al 29 giugno e dal quale la Rai effettuerà numerose trasmissioni, è dedicato, nella sua attuale quindicesima edizione, prevalentemente alla figura di un solo autore: Gioacchino Rossini. Non già in omaggio e ricorrenze celebrative la scelta è caduta su questo determinante esponente del melodramma ottocentesco nostrano. Ma, entrati nell'ordine di idee — già vagheggiato da vari anni — per cui è logico che il «Maggio», in quanto «festival», debba essere sempre più precisamente *caratterizzato*, nel complesso dei suoi spettacoli, da una cifra *contraddistintiva*, appariva logico che esso addossasse i suoi sforzi organizzativi (che sono anche, non dimentichiamolo, sforzi di interesse culturale e storico) sopra una figura tipica — preferibilmente italiana — che per la varietà dell'ingegno, la quantità delle risultanze artistiche e l'impegno degli assunti s'imponesse in modo prepotente. Chi potrebbe negare a Rossini siffatto primato anche da altri musicisti, s'intende, raggiunto, prima e dopo, ma che nessuno ha superato?

Il ciclo rossiniano che il «Maggio» illustra con l'alta consulenza di Riccardo Bacchelli — la cui cultura rossiniana è proficuamente lievitata da meditazioni e gusti troppo noti all'opinione pubblica per dover essere di nuovo qui elogiati ed additati ad esempio — intende non soltanto confermare la validità di una valutazione ma accrescere la portata e la multiforme estrosità di singoli saggi e molteplici esperienze.

Rossini «comico» il maggiormente significativo, forse, per l'interesse dei più brillerà nella gioconda e ridevole *Pietra del paragone* che costituì, nel lontano 1812, il punto di partenza per la fama e la gloria dell'operista. *La scala di seta* — che pur precede di qualche mese — può considerarsi un

Gioacchino Rossini nel ritratto ad olio di Ary Scheffer

elegante, necessario e piacevole saggio introduttivo. Infine il Rossini, smaliziato, saporito, sagacissimo: quello che a Parigi sta per concludere la sua attività e che offre, con *Il conte Ory*, una prospettiva di situazioni che la musica quasi si compiace di centellinare e di assottigliare.

Poi l'altro aspetto del compositore ossia del drammaturgo che regge buona parte del peso dell'opera in musica seria del nostro glorioso e singolarissimo Ottocento. *Guglielmo Tell* non potrebbe mancare a ripeterci la significazione, altisonante eppur perfin recondita, dei più puri e naturali sentimenti umani. Ma con *Tancredi* il paesaggio della fase rossiniana più delicata e interessante si mostrerà degno di ascolto per non so quale gentilezza, per una capacità quieta e raccolta di evocare personaggi storici con mano addestrata sì ma timorosa e tenerissima. Infine, in sede inaugurale del «Maggio» *Armida*, che sorprenderà sia per il numero individualissimo di pagine musicali specifiche sia per la serratezza della concezione scenica priva di qualsiasi ristagno e di qualsiasi ossequio ad esigenze di natura puramente virtuosistica.

Per quanto concerne l'arte musicale contemporanea, il «Maggio» opera quest'anno, con particolare larghezza. Due sono i lavori nuovi in programma. Al Teatro Comunale verrà allestito *Don Chisciotte* di Vito Frazzi, spartito primo segnalato, dopo quello vincitore al concorso «Verdi» della Scala, mentre con *Aucassin et Nicolette* Mario Castelnuovo-Tedesco inaugurerà il «Piccolo Teatro di Musica» che, appunto dal prossimo «Maggio», funzionerà a periodi continuativi nel saloncino del Teatro Comunale, integrando la configurazione organizzativa, del tutto particolare, dell'Ente autonomo di Firenze.

Veramente sensazionale si presenta, quest'anno, la «ripresa» italiana, anche nel settore classico. Di Francesco Cavalli, ospite alle «Sagre umbre» quale autore di oratori e Messe, non tornano melodrammi sui nostri palcoscenici da circa trecento anni, a quanto consta. Ecco perchè la rappresentazione di *Didone* (nella rielaborazione di Riccardo Nielsen) avrà davvero una ripercussione vastissima sotto il punto di vista artistico e culturale vero e proprio. E se si pensa che l'opera verrà inscenata nel Cortile di Palazzo Pitti già può gustarsi il senso aristocratico e stilisticamente ineccepibile della attesissima manifestazione.

In conclusione il festival allinea dunque nove spettacoli operistici: sei rossiniani, uno di Francesco Cavalli e due contemporanei rispettivamente di Vito Frazzi e di Mario Castelnuovo-Tedesco.

Per la regia e le realizzazioni sceniche il «Maggio» avrà la collaborazione di nomi di grande notorietà. Fra i registi esordirà per l'*Armida* Alberto Savinio, altra personalità dalla quale la cultura nostrana d'oggidì ha di che trarre alto prestigio e validità (e l'interesse per siffatta prova è fortissimo negli ambienti intellettuali) affiancando in tale esperimento le sue molte cognizioni di letterato, musicista, pittore (di *Armida* Savinio cura anche bozzetti e figurini). Fra i bozzettisti ed i figurinisti ricordiamo pure Giorgio De Chirico, che attende al *Don Chisciotte* di Frazzi.

In materia di direttori d'orchestra, il «Maggio» ha ritenuto opportuno, in ossequio al programma operistico interamente italiano, di valersi di maestri nazionali: si avvicenderanno sui podi del Teatro Comunale, del Teatro della Pergola, del Piccolo Teatro di Musica e del Cortile di Palazzo Pitti, Carlo Maria Giulini, Vittorio Gui, Gabriele Santini, Tullio Serafin, Emidio Tieri ai quali sono affidati uno o due spettacoli ciascuno.

Per ciò che concerne i collaboratori vocali, il programma (e specialmente quello rossiniano), parla chiaro nel senso che non nasconde esigenze stilistiche, interpretative ed anche praticamente canore per le quali la preparazione va affiancata all'intuizione. Ma è da ritenere che anche in questo delicatissimo settore si sia agito con prudenza e capacità in modo da assicurare la miglior riuscita dei singoli spettacoli. Impossibile, qui, ricordare tutti i nomi.

Il gruppo operistico verrà collocato tra alcune manifestazioni sinfonico-corali di grande prestigio per la presenza di direttori di fama internazionale. Ecco Leopold Stokowsky — in esclusiva a Firenze, per l'Italia — interpretare, tra l'altro due lavori di autori italiani contemporanei: Luigi Dallapiccola ed Ennio Porrino. Ecco Dimitri Mitropulos — anch'egli per due concerti — cimentarsi nel *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* di Gian Francesco Malipiero, dove l'insigne direttore sarà anche solista.

Un programma di interesse adeguato alle proporzioni e al gusto dell'ambiente svolgerà Artur Rodzinski nel Cortile di Palazzo Pitti: Antonino Votto attenderà alla manifestazione sinfonico-corale, conclusiva del «Maggio», in piazza della SS. Annunziata, dirigendo tra l'altro lo *Stabat Mater* di Rossini. Un gesto di squisita amabilità parte da Arturo Benedetti Michelangeli il quale, per il suo atteso «recital» con musiche di Beethoven, Brahms e Ravel, rinunzia a qualsiasi compenso affinchè l'Ente possa acquistare un pianoforte da concerto che l'istituzione fiorentina ancora non possiede. E infine Firenze presenterà, in esclusiva per l'Italia, il celebre complesso «New York City Ballet» la cui fama è legata all'apporto e alla consulenza di un coreografo del nome di George Balanchine.

R. M.

DUE SINFONIE DI BEETHOVEN DIRETTE DA FURTWAENGLER

VENERDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Sorelle gemelle sono la Quinta e la Sesta sinfonia. Si sa che Beethoven ne alternava la composizione: eppure — miracolo dei miracoli — quale diversità di figure, di spiriti, di personalità! Dice il Buenzod che questa opposizione attribuisce valore alla analogia tra le due sinfonie, anzi la convalida. A differenza di quello che è stato definito «impressionismo ante-litteram», cioè l'impressionismo settecentesco, l'impressionismo alla Vivaldi o alla Haydn per intenderci, l'impressionismo della Sesta non è che una narrazione figurata di sentimenti. Anche su questo punto Hoffmann (il critico romantico per eccellenza) non è stato temerario: egli infatti avvicinò la Messa in re alla Sesta per giungere a concludere che, come nella Quinta, lo spirito parla allo spirito, così nella Messa e nella Sesta il cuore parla al cuore. E vide bene, il Berlioz e con proprietà si espresse, dopo aver considerato, in tutto il loro significato, le didascalie che Beethoven volle apporre a ciascun tempo della sinfonia: «Non pittura, ma impressioni»; «espressione di sentimenti, piuttosto che pittura».

Quinta e Sesta sinfonia verranno dirette in questa trasmissione da Wilhelm Furtwaengler, il più fedele e il più castigato degli interpreti beethoveniani della nostra epoca.

ANTOLOGIA DI

BASSO: NICOLA ROSSI

MERCOLEDÌ ORE

Nove Lieder, scelti fra i migliori di tutti quelli composti dai più grandi autori romantici — Schubert, Schumann, Brahms, Wolf — costituiscono il programma di questo concerto, quarto della serie «Il Lied romantico», che si affida all'arte interpretativa di Nicola Rossi Lemeni, coadiuvato come sempre da Giorgio Favaretto quale esecutore della parte pianistica.

Delle due liriche di Schubert che aprono la trasmissione un musicista italiano disse che per esse avrebbe dato tutte le sue opere fin allora scritte. La prima, Litanei, su versi di Jacobi, è una preghiera per il giorno dei Morti, tutta soavità commossa; nella seconda, i più casti e insieme appassionati accenti d'amore si librano sull'ala di una melodia che conta fra le purissime prodotte dalla vena di Schubert. La poesia è del delicato romantico Friedrich Rückert.

Pure di Rückert è il testo di Widmung («Dedica»), musicata da Schumann, che apre il ciclo nuziale de I Mirti ed è ribboccante di tutto il fervore e la dedizione dello sposo di Clara; mentre ne I due granatieri sentiamo vibrare, all'unisono della parola di Heine, la nota rivoluzionaria di Schumann, ammiratore di Bonaparte quale suscitatore di

ARMIDA

OPERA IN TRE ATTI DI GIOACCHINO ROSSINI - SABATO ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE (DAL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO)

Quante *Armide* nel teatro lirico! Dal Seicento sin sulle soglie dell'Ottocento, la incantatrice di Rinaldo vi compare di frequente e s'orna di nomi illustri come quelli di Lulli e di Gluck e tra gli italiani di Jommelli. E si capisce. Esauriti i soggetti tratti dal mondo greco e romano, si doveva per forza cadere in quello fittizio, voglio dire, puramente fantastico creato dai poeti che avevano cantato «le donne, i cavalier» e «l'armi pietose». Senza contare che il giardino incantato di Armida offriva agli scenografi, che tanta parte ebbero nella fortuna del primo melodramma, di combinare quelle «macchine», che rappresentarono una delle maggiori attrazioni dello spettacolo di quel tempo. Lo spirito del libretto, o meglio della trama, era dunque tutt'altro che nuovo, ma piuttosto seicentesco; ma il soggetto non andava troppo a genio a Rossini se molti anni dopo scriveva in una lettera al conte Carlo Donà: «Se dovessi dare un consiglio, sarebbe quello di rientrare nei limiti del naturale, anziché inoltrarsi nel mondo delle stravaganze e delle diavolerie, da cui dicono i filosofi moderni di aver tanto faticato per liberare la troppo credula umanità». Eppure egli aveva già musicato e con successo un altro «momento» simile a quello di *Armida*, e cioè il *Tancredi*; ma a parte che non vi comparivano «diavolerie» di nessun genere, in quell'opera era riuscito a mantenersi nella atmosfera melanconica di un amore quasi wertheriano e i colori si orientavano più verso il pastello che non verso un chiaroscuro drammatico.

Coll'*Armida* invece Rossini dà se non la prima, primissima, almeno la più sicura prova del suo talento drammatico; l'impeto delle passioni, per quanto contenute ancora dalla misura di un classicismo sapiente, fa sentire ad ogni passo la sua forza. Rinaldo, Armida i soli protagonisti che contino, non sono dei fantocci canori, vibrano di una loro passionalità, che si stempera a volte in un canto purissimo. S'inizia proprio qui, in quest'opera dimenticata, quella trasfigurazione della passione in espressione lirica pura che sarà portata poi alla massima perfezione da Bellini. E forse mai tanto come in questa *Armida* si sente che Rossini è il padre spirituale di tutti i grandi compositori italiani che verranno dopo, cioè oltre a Bellini, Donizetti e Verdi.

Il libretto in sè non è naturalmente molto felice. E l'autore, lo Schmidt anzi si scusava di aver immaginato che Rinaldo segretamente già amasse Armida, prima che questa si presentasse al campo cristiano per evitare l'inconveniente «di far nascere e crescere in una breve scena il loro amore a segno di formare un gran duetto, valevole a destare la fantasia dell'egregio compositore di musica che ho avuto a fianco». Debole scusa, che pare però rafforzata dal fatto che il duetto che Rossini scrisse per quella scena è veramente una delle pagine più belle ch'egli abbia composto. Diceva lo Stendhal: «Questo duetto sublime è tutto autentico amore italiano e non è davvero la melanconia che egli esprime, ma una passione oscura, violenta e delirante». N'era talmente ammirato, il fervido autore francese, che affacciava perfino l'ipotesi che Rossini, a cui, secondo lui, era estraneo quella specie di amore tenero e triste, avesse copiato quel tratto da qualche altro musicista. Lo Stendhal però seguendo una sua idea non ha colto il senso di questa opera rossiniana; e ha ragione il Bacchelli quando scrive che qui «l'accento intimo canta, della passione, il voluttuoso, e un senso, non dirò già greve e sazio, ma grave sì, e melanconico, e conscio. Ossia, se si può parlare d'una coscienza frammista nel senso e nel sentimento carnale, v'è l'ombrata coscienza dell'amore disfatto in voluttà. Tutt'altra cosa da quel che credette di sentirvi Stendhal».

Ma potevano i contemporanei trovar nell'*Armida* tutto questo? Era molto difficile, per non dir impossibile. Se si guardano le critiche dei giornali del tempo si vede che il successo mancò e fioccarono anzi le accuse, come se Rossini avesse scritto una opera troppo difficile, troppo *tedesca*. Eppure questa *Armida* aveva dei germi vitali che non potevano sfuggire a un orecchio attento. La freddezza della accoglienza dei contemporanei si spiega colla sua «novità», una novità che certo a noi non appare più, se non si dovesse ritener nuovo quello che è schiettamente geniale. E di questi tratti di un musicista drammatico di gran talento vi sono nell'*Armida* prove indubitabili. Oltre al famoso duetto del primo atto, si può dire che tutto il secondo atto è situato in una atmosfera di amore voluttuoso, tenero e soffuso di un incanto potente, dalla scena iniziale delle furie sino al duettino che comincia colle parole «Dove son io? - Al fianco mio», al coretto «Canzoni amorose, parole festose cantate», al tenero finale. Per la sua fattura, col tono drammatico iniziale e quello tenue, delicatissimo finale, si può dire l'atto in cui l'espressione artistica è mantenuta a una linea sempre alta e sicura. Nel terzo atto, oltre l'inizio, in cui vibra ancora l'aria incantata del secondo atto, è di mano di un genio il terzetto che comincia colle parole di Rinaldo, che si è rimirato allo specchio: «In quale aspetto imbelle - io mi ravviso oh stelle!». Ma accenni di pari altezza si incontrano nel finale: i due cavalieri Ubaldo e Carlo son riusciti a trascinar via Rinaldo, dopo che Armida ha cantato i suoi disperati appelli; qui i melismi profusi a piene mani nello spartito, acquistano un loro carattere speciale: è una donna innamorata e offesa che grida il suo dolore; le fitte note ascendenti o digradanti non sono più passaggi di bravura, ma la fissazione musicale di un lamento, di un gemito. Di rara efficacia è poi il passaggio strumentale che segue all'ultimo grido dei due cavalieri («Al mar») che lasciano Armida svenuta sulla scena: armonicamente interessantissimo con quella nota ribattuta, su cui si succedono diversi accordi, mostra quale sensibilità strumentale avesse già il futuro autore del *Guglielmo Tell*. Questo momento deve ricordare, anche per la sicurezza con cui vien trattata l'orchestra specie il corno e il flauto a cui son affidati passaggi di bravura veramente notevoli, che Rossini aveva ormai raggiunto la piena padronanza del gioco degli strumenti, riuscendo già per questo superiore ai maestri della scuola napoletana che l'avevano preceduto. E infine la chiusa dell'opera con Armida che invoca la distruzione sul suo castello e sul suo giardino dimostra, se pur ce ne fosse bisogno, che anche in fatto di «diavolerie» il giovane Rossini era ormai perfettamente ferrato.

Se occorresse poi una conferma ancora sul valore di questa *Armida*, basterà aggiungere che ben tre pezzi, dei suoi più belli, vennero trasferiti dall'autore direttamente nell'opera che appare più di frequente nei cartelloni teatrali a ricordare Rossini come autore di musica drammatica, cioè nel *Mosè*.

Quest'opera, come si sa, venne concepita inizialmente in forma d'oratorio e aveva inizio col bellissimo brano che apre, oggi, il secondo atto. Quando a Rossini venne proposto di creare un primo atto e di farne così un autentico melodramma, oltre a molte e bellissime melodie che creò ex novo, due dell'*Armida* — quella del primo atto che comincia con «Germano a te richiede», quella del terzo che comincia con «T'inganni, a noi sen viene» — non gli parvero indegne di figurare nella maestosa cornice del *Mosè*. E non a torto perchè hanno un respiro che trascende, nella sua solennità, qualsiasi riferimento contingente. Ma non gli bastò; perfino una danza è passata dal l'*Armida* al *Mosè* anche questa bellissima e tra le migliori, che si trovino in questo genere di melodrammi. I ritocchi sono pochissimi. Umile, come era, nonostante gli elogi che gli venivano tributati anche fuori di luogo da ogni parte, il pesarese pensava, dopo i giudizi pronunciati dalla critica e dal pubblico, che la sua *Armida* fosse destinata all'oblio e ne volle salvare alcune melodie che, con ragione, gli parevano meritare di non esser dimenticate. Questo almeno si ha ragione di credere, pur senza trascurare l'abitudine dei musicisti di quel tempo di servirsi di proprie composizioni. E questo è forse una ragione di più per considerare con rispetto quest'opera e valutare una fortuna la possibilità di ammirarla oggi in tutti i suoi elementi positivi.

RODOLFO PAOLI

Scena per l'«Armida» di Rossini nel bozzetto di Alberto Savinio che dell'opera inaugurale del XV Maggio Fiorentino curerà anche la regia e i figurini.

«LIEDER» ROMANTICI

LEMENI - PIANISTA: GIORGIO FAVARETTO
22 - PROGRAMMA NAZIONALE

virile eroismo e di patria abnegazione. Anche i tre Lieder *di* Brahms *figuranti nel programma sono da annoverarsi tra i capolavori del musicista amburghese: soprattutto nota* è Die Mainacht (*«La notte di maggio»*), *esempio del romanticismo brahmsiano nella sua particolare accezione, intima e crepuscolare.*

Non meno esemplari, riguardo all'arte di Hugo Wolf, *debbono considerarsi* Verborgenheit (*«In segreto»*) e Verschwiegene Liebe (*«Amore taciuto»*) *che concludono il concerto. Dei due poeti da lui prediletti — Mörike ed Eichendorff — Wolf ha fornito, con queste due splendide composizioni, una trascrizione musicale che non potrebbe essere meglio rispondente alla loro profonda, tormentata od assorta ispirazione lirica.*

Il basso Nicola Rossi Lemeni

LE MÉDECIN MALGRÉ LUI

Opera in tre atti di Charles Gounod - Martedì ore 18,45, Programma Nazionale (pagine scelte).

Le Médicin malgré lui di Charles Gounod rappresenta un prodotto dell'influenza dell'opera buffa italiana sull'opéra-comique francese.

Come appare a prima vista dal titolo, Le Médicin malgré lui, *trae l'argomento dalla popolarissima commedia di Molière; e a questo magnifico testo comico si mantiene aderente sia nel libretto di Carré e Barbier (dove ritroviamo tutti i personaggi molieriani, con la sola variante che Sganarello è ribattezzato Dominique), sia nell'ispirazione musicale, che ben traduce la spensierata giovialità e, ad un tempo, la concisione icastica del classico originale. Particolarmente riuscite sono le parti vocali d'insieme: il trio Lucas-Valère-Dominique del primo atto, il sestetto del secondo e tutto il finale del terzo. L'opera incontrò immediato successo in patria, e conquistò ben presto la simpatia anche dei pubblici inglesi: e meritatamente, chè essa rappresenta senza dubbio una notevole riuscita artistica, di peso determinante nella carriera musicale di Gounod.*

SECONDO PROGRAMMA

GLI UOMINI NON SONO INGRATI

TRE ATTI DI ALESSANDRO DE STEFANI
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

L'azione si svolge, naturalmente, a Budapest. Diciamo « naturalmente » perchè Budapest fu la città preferita dai commediografi, ungheresi o no, per ambientarvi gli avvocati simpatici, le vedove consolabili, le diciottenni graziose e i dongiovanni impenitenti che spadroneggiarono sulle scene italiane fra il 1925 e Danzica. **Molto brio, una buona dose di sentimento, un pizzico di spregiudicatezza sono gli ingredienti principali di questo genere. Li ritroviamo perciò ne *Gli uomini non sono ingrati*, una graziosa e piacevole commedia che pare scritta, ad esempio, da Fodor; e — date le premesse — per Alessandro De Stefani italiano questo è senz'altro un elogio.**

Ferenc è un giovane non molto ricco, ma straordinariamente simpatico, il quale — forse per una scommessa, ma più probabilmente perchè la fortuna lo protegge — trovandosi in stazione all'arrivo di un treno bacia la prima viaggiatrice che vede scendere. Questa è Giorgina, un fior di ragazza che ha il solo torto di usare un rossetto per labbra non molto gradito al giovane intraprendente. O, per meglio dire, presenta un altro difetto: quello di essere fidanzata con un provinciale, modello di puntualità, precisione e pignoleria. Per fortuna c'è zia Antonia, una vecchia artista lirica la quale, forte delle sue non poche esperienze, battagliera per istinto e più ancora per assicurare la felicità alla nipote, briga, ordisce, inventa fino a che i due giovani casualmente baciatisi all'inizio fuggono insieme verso le impreviste nozze. Giorgina ha cambiato — per buona sorte in tempo — il **fidanzato.**

Alessandro De Stefani

TOVARICH

QUATTRO ATTI DI JACQUES DEVAL
DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Due alti dignitari della corte dell'ex zar, il principe Mikail e la principessa Tatiana, sua giovane consorte, si sono rifugiati, dopo la rivoluzione, in Francia.

Qui essi conducono una miserabile vita, costretti ad abitare in alberghi di infimo ordine e a saltare parecchie volte i pasti. Non che ai due principi russi manchi il denaro: il generale Mikail, a suo tempo aiutante di campo dello zar, ha depositato in banca, a suo nome, oro pari a quattro miliardi di franchi. Il capitale rappresenta una parte del tesoro dello zar; l'imperatore lo affidò al suo aiutante prima del crollo definitivo. Per i due principi quel capitale è sacro: non solo perchè appartiene sempre al loro imperatore, ma perchè servirà per costruire un'altra Russia.

Così essi sopportano la miseria e ostinatamente resistono ai tentativi che vari governatori di banche fanno per avere dei prestiti e convertire l'oro in moneta.

Non solo ma, spinti dalla loro ormai intollerabile situazione, cercano del lavoro. Entrano infatti come camerieri nella casa di un deputato francese. Si conquistano, naturalmente, l'ammirazione e la stima da parte di tutta la famiglia. Finchè un giorno durante un pranzo diplomatico e mentre i due principi stanno esplicando le loro funzioni di servitori, vengono riconosciuti da un inviato del Governo sovietico che al tempo della rivoluzione era stato uno dei principali persecutori dei due principi. Ma sarà proprio il delegato sovietico che ad un certo momento cercherà di parlare con il principe Mikail: ha saputo del capitale che possiede e la Russia ne ha assoluta necessità: o trova il denaro altrove o quella sera stessa, dopo il pranzo, l'inviato sovietico dovrà firmare con il deputato francese un accordo, secondo il quale, per avere questo materiale, verranno ceduti alla Francia dei territori petroliferi russi. Il finale lo ascolterete domenica.

« PUNTO INTERROGATIVO » Sopra: il dott. Rizzo, di Roma, abbraccia con effusione il vigile del fuoco, medaglia d'argento al valor civile, De Angelis che lo ha salvato da sicura morte. - A destra: Laura e Gustavo, due giovani protagonisti di una avventurosa e commovente storia d'amore, ostacolati dai genitori e privi di mezzi, hanno trovato una parte di felicità attraverso « Punto interrogativo » ». La nuova Giulietta ha ottenuto il perdono del padre e il consenso alle nozze, il giovanotto ha trovato un'occupazione stabile come elettricista, e il loro piccolo alloggio è stato interamente arredato. (Foto Lazzardo)

SCARPETTE ROSSE

La "Bottega Fantastica,,

DI ROSSINI - RESPIGHI - SABATO
ORE 14,30, SECONDO PROGRAMMA

Nella « Bottega Fantastica » di Respighi su musiche pianistiche di Gioacchino Rossini la mano del compositore bolognese è presente in tutti gli episodi; una mano che conosce tutti i segreti della strumentazione, che sa trasformare e rivestire con vesti smaglianti la bellezza nuda di una musica nata per pianoforte solo che, sotto sapienti ritocchi, sa conservarne tutto lo smagliante brio.

E' una serie di episodi ora brillanti, ora patetici formanti un divertentissimo balletto che attinge dal vivo della musica gli elementi per una rappresentazione coreografica ricca di movimento, di sorprese, di imprevisti.

Una « Introduzione alla marcia » presenta il Balletto che inizia con la famosa Tarantella, tutta brio, gioia sfrenata di vivere, danza di giovinezza spensierata, carosello di vivacissimi colori.

Dopo la Tarantella un episodio riposante prepara nuovi scoppi di gioia culminanti in un tipico Cancan. Dopo il Cancan due episodi sentimentaleggianti che l'autore intitola Notturno e Valzer lento, poi il saluto del Balletto (Danza cosacca) e il Finale, una fuga costruita secondo i canoni della più osservante tradizione.

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti di Franz Schubert - Venerdì, ore 15,15 - Secondo Programma.

Un'avventura della vita di Schubert, ravvivata con la musica di Schubert. L'avventura è quasi vera, perchè sono veri l'ambiente, i personaggi, l'atmosfera, ma questo non ha importanza: l'importante è che l'Autore del libretto ha saputo, con le appassionate peripezie amorose del popolare musicista comporre un'azione interessante, garbata, comica e trarre fuori tre quadri vivi e pittoreschi. Tipi, casi, atmosfera e anche l'appassionato amore che si rifrange e precipita, sono inquadrati molto bene con i brani di Schubert, intelligentemente scelti ed applicati.

I concerti del Secondo

DIRETTORE FRANZ ANDRÉ , GIOVEDÌ

A Franz André, direttore d'orchestra francese, di educazione francese e di aspirazioni stilistiche anch'esse francesi, si è creduto opportuno affidare, per questo concerto, un programma che rispecchiasse tre momenti assai significativi del sinfonismo francese della seconda metà del secolo scorso.

I tre momenti di questo sinfonismo sono stati sintetizzati in tre nomi fondamentali per la storia della musica francese tra il 1850 e il 1920 circa: Massenet, Debussy, Saint-Saëns. Massenet e Saint-Saëns appartengono ad una stessa famiglia, condividono eguali idee musicali, aspirano a un eguale connubio tra musica, letteratura e poesia. Massenet, con il suo sinfonismo, ha voluto quasi sempre giungere ad una significazione, precisa, semplice e immediata di stati d'animo e di cose viste traducendo il tutto in quadri veloci e sintetici che ha denominato per lo più: « scene ». Cominciato con le *Scene ungheresi* del 1871, ha proseguito con le *Scene drammatiche* del 1873: ha riconfermato questo suo punto di vista con le *Scene pittoresche* del 1874 indi con le riuscitissime *Scene napoletane* dello stesso anno e ha chiuso la serie con le *Scene alsaziane* del 1881. Il programma del concerto diretto da Franz André contiene appunto le *Scene alsaziane* in forma di suite libera, cioè non vincolata da movimenti di danza e quindi semplice incatenatura di quadri essenzialmente visivi: *La mattina della domenica, Al*

VITTORIO DE SICA

GIOVEDÌ ORE 10
SECONDO PROGRAMMA

Ecco un De Sica, per molti ancora inedito: il De Sica attor giovine della Compagnia Za Bum, primo attore con Sergio Tofano e Giuditta Rissone, « fine dicitore » in una rivista di Falconi e Biancoli; un De Sica alle prime armi col Cinema, nel quale esordirà coi primi film sonori italiani, (*La segretaria per tutti*, *Gli uomini che mascalzoni*, ecc.), affermandosi anche squisito interprete di canzoni.

Una rivelazione canora. (Ricordate il suo grande successo in « Parlami d'amore, Mariù »?). Ma quello del canto è stato sempre un vecchio amore del Nostro; una passione innata e connaturata all'artista, che, nato in un pittoresco paesino ai confini della Campania, è vissuto per molti anni a Napoli.

Alle sue eccezionali doti di attore e regista, tra i più originali e significativi della cinematografia internazionale crediamo superfluo accennare. Abbiamo voluto solo ricordare il commosso e delicato interprete di alcune vecchie canzoni da film, che potrete riascoltare ne « I successi **dell'altro ieri** ».

Il segreto di Susanna

OPERA IN UN ATTO DI ERMANNO WOLF-FERRARI
MERCOLEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

« Il segreto di Susanna », *intermezzo* in un atto di Ermanno Wolf-Ferrari è espressione caratteristica di quel gusto raffinato, di quella rappresentazione del mondo tra la divertita e la ironica, che furono tipici del compianto compositore veneziano.

L'Opera fu rappresentata per la prima volta a Monaco di Baviera, in quel « Teatro Reale » nel 1909. Pur essendo di piccola mole è ricca di ispirazione, di seducente grazia e di delicate notazioni; elementi che le hanno assicurato un costante lietissimo successo.

L'esile vicenda ha per cornice un salone della sontuosa villa del Conte Gil e per protagonisti tre personaggi in tutto: il predetto nobiluomo, la sua giovane graziosa moglie, Susanna, ed il fedele servo Sante.

La contessa Susanna fuma di nascosto dal marito, accanito nemico del tabacco, e si procura lei stessa le sigarette, scappando di casa non appena egli ne è uscito. Un bel giorno però moglie e marito rientrano quasi contemporaneamente, e, naturalmente, il geloso Gil immagina di aver sorpreso la moglie di ritorno da un appuntamento galante. I sospetti si aggravano quando Susanna nega di essere uscita, per non rivelare il suo piccolo segreto, e si mutano in certezza quando lo sconvolto Gil coglie sui vestiti della moglie l'odore del fumo. Ormai tutto è chiaro: la dolce, l'amorosa Susanna non è che una perfida menzognera; e Gil, soffocato dall'ira, esce di casa dopo aver rivolto alla fedifraga le più crudeli parole, ripromettendosi di ritornare a sorprendere la moglie in flagrante.

Susanna, uscito il marito, si chiude nel salone per gustarsi in santa pace la sigaretta, ma ecco che Gil, rientrato, bussa violentemente alla porta. Confusione di Susanna, affannosa ricerca del presunto amante la cui presenza è inconfutabilmente denunciata dall'odore della sigaretta, e, finalmente la necessaria spiegazione.

Il morigerato Gil si converte ai piaceri del fumo e tra i due sposi innamorati avviene la più completa, affettuosa riconciliazione.

programma

ORE 21,15

cabaret, *Sotto i tigli*, *La sera della domenica*. Narrazione pacata, semplice e sincera.

La *Danza macabra* di Saint-Saëns fu scritta nel 1874 e fu pubblicata dall'autore come poema sinfonico. E' una composizione di piccole dimensioni ma di libero contenuto il che potrebbe giustificare la definizione di poema sinfonico.

Tra queste due composizioni sta il *Preludio al pomeriggio d'un fauno* di Claude Debussy che fu concepito come egloga sinfonica sul poema l'« Après midi d'un faune » di Mallarmé. Fu eseguito per la prima volta il 22 dicembre 1894 alla Société Nationale. Molto è stato scritto, sin dall'anno del suo primo apparire, su questa magistrale composizione sinfonica. Pochi sanno però che, quando Mallarmé l'intese eseguita al pianoforte, prima che fosse presentata al pubblico, confessò che non si sarebbe mai aspettato una cosa simile: « Questa musica — disse Mallarmé a Debussy — prolunga l'emozione del mio poema e ne interpreta il significato con passione, assai maggiore di quel che non saprebbe fare il colore ».

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA

MANI MAGICHE

CORTOT E I VALZER DI CHOPIN

MARTEDÌ ORE 14,30

« Ogni musica profonda piange un bene perduto e nel tempo medesimo lo riacquista » (D'Annunzio).

Nessuna musica forse, quanto quella di Chopin, spinge a costruire mondi sonori di immortale bellezza, anelito di ricerca verso un bene che un po' tutti noi abbiamo perduto. Chopin riversa nelle danze popolari, che eleva ad altezze poetiche inimitabili, la nostalgia per la sua terra, il dolore per la patria perduta, un grido potente di ribellione contro ogni tirannia. La *Polacca* assurge a significati epici; la epopea di un intero popolo sembra racchiusa in quei brevi e folgoranti componimenti musicali. Le mazurke sono altrettanti brevi poemi le cui ridotte proporzioni nulla tolgono all'altissima poesia e al senso di compiutezza; i valzer, pagine di un diario intimo dove l'autore ricorda e racconta con una sorridente malinconia e con una garbatissima riservatezza; le Ballate, veri poemi romantici, nei quali l'elemento fantastico e fiabesco si effonde in melodie di alta e accesa passione. Martedì alle 14,30 per la rubrica « Mani magiche » il Secondo Programma trasmette in una mirabile esecuzione di Cortot, quattro fra i migliori valzer: i numeri 2 e 3 dell'opera 34 e i numeri 1 e 2 dell'opera 64. Quattro gioielli fra cui brilla per luce singolarissima e felicità di ispirazione l'ultimo in do diesis minore op. 64 n. 1.

ci dà la sensazione della verità contenuta in queste semplici, profonde parole.

Se è vero che in Chopin la maggior fonte di ispirazione è la tristezza è altresì vero che il dolore è in lui incitamento a creare, forza inesauribile che lo

E' questo per noi il più bello fra i valzer di Chopin. Si compone di due parti contrastanti per spirito e ritmo che vengono ripetute tre volte; in mezzo un inciso di ampio respiro, un canto spiegato e drammatico che ricorda il Chopin delle *Polacche*.

HARRY JAMES

Mercoledì ore 14,45

Ecco Harry James ...e la sua tromba d'argento. Impossibile pronunciare il nome di questo « re del jazz » senza farlo seguire immediatamente dal logico e inseparabile attributo. Artista di rarissime possibilità e di eccezionali capacità interpretative ha saputo dare, con Armstrong, al suo strumento una dignità fino a quel momento quasi sconosciuta. Cantore nel senso più autentico del termine delle più aeree melodie così come degli « hot » più incandescenti Harry James (cui il cinema e il suo matrimonio con Betty Grable ha aggiunto un *cachet* pubblicitario invidiabilissimo) va considerato come uno di quei maestri dello stile e della tecnica cui è obbligatorio porgere omaggio.

DORIS DAY

Sabato ore 14,45

Nella schiera delle *grandi* di Broadway si alterna ai primissimi posti. Presentata anche dagli schermi in « technicolor » a un più vasto pubblico è considerata, oltre che una gran bella ragazza, una delle interpreti più affascinanti e personali della canzone jazz. Dotata di una voce dalle coloriture alte e di una personalità accesa, dà alle sue canzoni una veste interpretativa dai colori smaglianti, senza mezzi toni, senza chiaroscuri.

Il programma a lei dedicato permetterà a molti ascoltatori di conoscerne meglio le doti e di individuarne le caratteristiche di arte.

VEDETTE AL MICROFONO: MILLY

LUNEDÌ, ORE 13,30 - GIOVEDÌ, ORE 14,45 - SABATO, ORE 16

I grandi occhi sgranati, la bocca disegnata alla Joan Crawford, i soliti capelli rosso-tiziano di Milly spiccano fra le immagini di ieri che la memoria evoca quando si sente parlare degli spettacoli di Za Bum, del Cavallino Bianco, delle compagnie Schwarz, cioè del teatro italiano di rivista negli anni dal 1930 al 1940 circa. Di quel teatro Milly è stata una fra le figure più brillanti e più care al pubblico, una stella che non ha avuto tramonto perchè era migrata nel firmamento d'oltre oceano quand'era ancora nel suo pieno fulgore. Diciassettenne Milly aveva esordito a Torino nel 1928 come interprete di canzoni.

Imitava Anna Fougez e con lo sguardo perfido che era di prammatica per le canzonettiste del tempo diceva i ritornelli dei tragici tanghi alla moda.

Si affermò brillantemente e fu chiamata in tutti i grandi spettacoli di riviste che passarono sulle ribalte italiane. Per qualche tempo, insieme alla sorella Mity e al fratello Totò Mignone formò un affiatato terzetto danzante e cantante. Poi Mattoli la volle nelle riviste gialle degli spettacoli Za Bum, e fra una canzone e l'altra girò anche diversi film: *Tempo massimo*, *Amo te sola*, *Musica in piazza* ed altri. Dall'America le fu offerto un contratto di dodici settimane per un elegante locale notturno di New York, il *Rainbow Room*, e Milly accettò più che altro per fare un viaggetto. Invece rimase dodici anni negli Stati Uniti interpretando nei « night clubs » delle metropoli americane e girando alcuni film a Hollywood. Nel '49 ritornò in Italia e fece anche una « rentrée » sulle nostre scene nella rivista *Quo vadis?*

a fianco di Dina Galli e di Viarisio. Questa settimana Milly presenta agli ascoltatori italiani le più significative fra le innumerevoli canzoni del suo repertorio: una buona occasione per molti di fare una gradita riscoperta e per altri di conoscere quella che fu ed è una delle più brillanti ed aggraziate soubrette del teatro italiano di rivista.

Grandi cantanti e piccole melodie

TOTI DAL MONTE

LUNEDÌ ORE 15,15

Toti Dal Monte è nata nella provincia di Treviso, ma ha studiato a Venezia e veneziana è universalmente ritenuta. Il padre, maestro di musica, la desiderava pianista, ma precocemente la sua voce fiorì, miracolosa, e fu questa a decidere della sua sorte. Esordì giovanissima, e quasi non conobbe che applausi, dai piccoli teatri della provincia su su fino alla gloria della Scala, dei maggiori teatri di tutto il mondo; e per un quarto di secolo custodì come nessun'altra la storia del melodramma italiano. Del canto femminile è stata forse l'ultimo autentico, soave prodigio.

Artista di estrema versatilità, sensibile, colta, ha nutrito interessi che raramente i cantanti conoscono. A un certo punto della sua vita, per obbedire a una seconda sua vocazione, si è volta alla prosa e ha recitato con Baseggio, Micheluzzi, è entrata in un'altra grande tradizione dell'arte italiana: quella del teatro veneto dialettale. Poi, anche la scena di prosa l'ha persa, e durante qualche anno, il suo nome ricorreva solo nella nostalgia degli appassionati, di quei pochi fedeli per cui la memoria di un cantante dura più del suono dell'ultimo applauso.

Ma il suo tempo non era finito; e, poco più di un anno fa, la voce prodigiosa è tornata a fiorire, intatta; stavolta, per interpretazioni più meditate e colte, Monteverdi, Palestrina, Benedetto Marcello, la grande musica del Cinque e Seicento.

Recentemente Toti Dal Monte ha aperto una scuola di canto a Venezia: e così quella che aveva raccolto l'eredità della Pasta, della Ristori, della Malibran, ora si adopera per affidare ad altre voci la continuità di una tradizione che è fra le più belle e apportatrici di gioia.

ROMANZO SCENEGGIATO

Il ritratto di Dorian Gray

DI OSCAR WILDE - LUNEDÌ, MERCOLEDÌ VENERDÌ ORE 18,30, SECONDO PROGRAMMA

Dorian Gray è un personaggio letterario nato nell'ultimo decennio dell'800, da un puntiglio del suo autore, Oscar Wilde, che intese dimostrare con ciò le sue attitudini di romanziere oltre che di saggista e di poeta.

Il giovane patrizio Dorian Gray, idolo della società londinese, è un esteta che ha innalzato la bellezza ad unica legge della sua esistenza, e che paventa la vecchiaia e la morte, come principi negatori dell'armonia e della perfezione.

Mentre un pittore ritrae il suo volto sulla tela, egli si compiace del voto di un amico che le ingiurie del tempo possano gravare su quella immagine e non sul suo corpo.

Una forza misteriosa appaga questa sua aspirazione: passeranno gli anni e il volto rimarrà quello di un adolescente, mentre toccherà al quadro ostentare i segni dell'età e delle passioni colpevoli a cui frattanto Dorian Gray s'abbandona.

Dopo aver saggiato tutte le esperienze, non esita a macchiarsi dei più turpi delitti: seduce una fanciulla, ne uccide il fratello, fino a che, ossessionato dallo squallore del suo destino, non distrugge con le sue mani il ritratto, riacquistando così il diritto di espiare nella morte, le sue sacrileghe speranze.

Dorian Gray, creatura primogenita di Oscar Wilde, è l'autoritratto simbolico del suo autore, e ne adombrò profeticamente lo stesso destino.

Simbolo perfetto dei virtuosismi dialettici e delle squisitezze mondane proprie della società del suo tempo, egli esprime forse come nessun altro il destino della letteratura romantica, giunta alle soglie del decadentismo, cui il culto della bellezza e dei valori formali sembrò travolgere persino gli ideali etici e religiosi del primo Ottocento.

Il mistero della mia morte

Radiocommedia di Sergio Romano e Robert F. Hawkins - Mercoledì ore 21,30 - Secondo Progr.

Una parodia di «giallo», un giallo ironico e malgrado il titolo, divertente. Chi ci introduce al mistero è lo stesso assassinato, cioè Lord Tommaso Calvert, o meglio, la sua anima. Lord Tommaso Calvert è stato in vita talmente appassionato ai romanzi gialli, a tutto ciò che è indagine poliziesca, delitto, ecc., che non v'è proprio da meravigliarsi se la sua morte, avvenuta in circostanze così misteriose per lui, perchè ingiustificabili, rappresenti ora che non è più tra i vivi, un soggetto altrettanto interessante, un caso altrettanto appassionante che quello di un libro giallo.

Interessati come lui alla faccenda sono, nel mondo dei vivi, la moglie e un ispettore di Scotland Yard. Essi pensano che l'assassinio sia avvenuto a scopo di rapina. Manca infatti una spilla di brillanti che Lord Calvert aveva indosso. Ma il punto più insolvibile del mistero della morte di Lord Tommaso Calvert è proprio questo invece: l'assassinio *non* è avvenuto a scopo di rapina. Lord Calvert lo sa, perchè ricorda bene che, mentre lui cadeva colpito a morte, la spilla di brillanti che tutti credono rubata era scivolata sotto un sofà. Ora l'anima di Lord Calvert non avrà pace finchè non avrà risolto il mistero. L'assassino era, per così dire, un «amatore» del delitto in sè e per sè e uccidendo Lord Calvert ha voluto solo compiere un delitto perfetto, oppure aveva i suoi bravi motivi, come ogni volgare assassino? Questo Lord Calvert non sa, e se nelle nostre faccende terrene non intervenisse a volte la mano della Provvidenza, forse neppure lui che è morto lo saprebbe mai.

IL CONVEGNO DEI RAGAZZI

GIOVEDÌ ORE 17, SECONDO PROGRAMMA

Torna al microfono per un nuovo ciclo di trasmissioni il «Convegno dei Ragazzi». Torna con la stessa vivacità serena e spontanea, ma in una forma nuova. Questa seconda edizione del Convegno nasce con uno scopo utile e attraente: scegliere un «modo», fra tanti, di leggere un bel libro, discutendo e commentando insieme problemi ed episodi che interessano la curiosità intelligente dei lettori.

Come si comportano, di solito, i ragazzi, quando devono scegliere un libro, e quando lo hanno in mano? C'è chi legge in fretta, avidamente, interessandosi essenzialmente all'azione, all'avventura, saltando spesso a piè pari intere pagine, talvolta le migliori. Altri vorrebbero leggere tutto, fermandosi anche sui minimi particolari ma finiscono poi col trovarsi stanchi, distratti, per avere forzato troppo, e senza risultato, l'attenzione.

Capita talvolta di abbandonare un bel libro a metà, o anche in principio, per alcune descrizioni che a prima vista possono sembrare un po' noiose, o per qualche difficoltà incontrata nell'interpretare da soli una situazione, un passo, che un compagno più grande o un maestro potrebbero facilmente spiegare.

Ecco dunque lo scopo del Convegno: riunire insieme in una mezz'ora di sereno riposo, un gruppetto di amici, ragazzi e ragazze, con la guida esperta di qualcuno, più grande, che metta in rilievo gli episodi più significativi e risponda a tante domande mosse dalla curiosità inesauribile dei giovani.

Il libro prescelto per questo esperimento ha più di duecento anni di vita; dal 1719 si stampa in milioni di copie per i ragazzi di tutto il mondo. E' il «Robinson Crùsoe» di Daniele Defoe.

Chi ha fatto la scelta? Sono stati proprio i ragazzi, alcuni dei quali parteciperanno al Convegno, a far la proposta, subito accolta, di commentare il «Robinson».

Guideranno la discussione Anna Maria Romagnoli, che è stata l'animatrice della prima edizione del Convegno, e Ugo Maraldi, ormai noto ai nostri ascoltatori, che con la sua lunga esperienza di viaggi in paesi lontani illustrerà ai ragazzi le avventure emozionanti e drammatiche del giovane Robinson che visse solo, per ventitrè anni, in un'isola deserta.

La sorte di un uomo che deve affrontare e risolvere, da solo, i problemi essenziali dell'esistenza materiale, cominciando da un ricovero che lo difenda contro gli agguati delle belve e dei selvaggi; la sorte di un naufrago che, in una disperata solitudine, ricorre alle risorse supreme dello spirito per non cedere allo sconforto, alla morte per inedia, darà molti motivi appassionanti di conversazione e di discussione.

Quali impressioni esprimeranno i ragazzi sull'avventura di Robinson Crùsoe? Quali domande faranno? Come si comporterebbero trovandosi nelle condizioni del naufrago in una isola deserta, in compagnia di un cane fedele, e di un pappagallo che gli ricorda il linguaggio umano?

Sentirete le risposte a queste e a tante altre imprevedibili domande, ascoltando questa nostra trasmissione.

Come i contemporanei vedevano Alessandro Selkirk, il pirata che ispirò a De Foe la figura di Robinson Crusoè. (Da una stampa del Settecento).

Dieci canzoni d'amore da salvare

DOMENICA ORE 21,30, SECONDO PROGRAMMA

Per partecipare al Concorso compilate lo schema sotto riportato, indicando nelle apposite caselle il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema dovrà pervenire entro il giovedì successivo alla trasmissione, alla RAI - Radio Italiana «Dieci canzoni d'amore da salvare» - Via Arsenale 21, Torino, *possibilmente incollato su cartolina postale.*

Domenica, 20 aprile, verranno trasmesse le seguenti dieci canzoni:

APPASSIONATAMENTE; FIRENZE SOGNA; BAMBINA INNAMORATA; AMORE DI PASTORELLO; ADDIO SIGNORA; PENSEE; PRIMAVERA DI BACI; SILENZIOSO SLOW; REGINELLA CAMPAGNOLA; ETERNO RITORNELLO.

Per avere diritto alla corresponsione del premio è necessario che il concorrente sorteggiato sia abbonato alle Radioaudizioni ed in regola con il versamento del canone di abbonamento.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno	....	
Indicare il titolo delle due canzoni prescelte	....	
	....	
Generalità dell'ascoltatore	(cognome)	(nome)
	(via)	(n.)
	(comune)	(provincia)

PREMI SETTIMANALI

50 amplificatori fonografici portatili *Lesaphon* della Ditta *Lesa* corredati di dischi.

PREMI FINALI

10 radiofonografi portatili *Lesadyn* della Ditta *Lesa* corredati di dischi.

OMAGGIO A TRIESTE

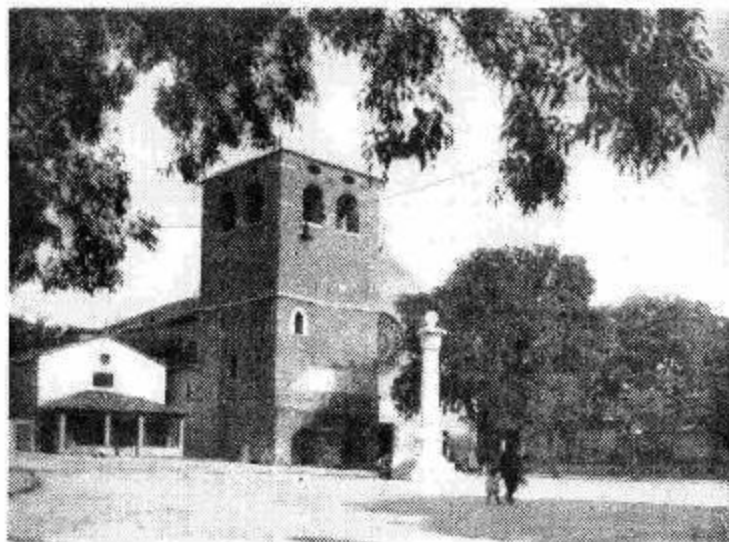
PROGRAMMA A CURA DI LUCIANO BUDIGNA

GIOVEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Dopo la calata dei Longobardi, Trieste aveva avuto vita assai modesta per circa mille e duecento anni: restando tuttavia fedele alle sue origini romane, era stata via via bizantina, franca, Signoria feudale dei suoi Vescovi, poi, nel '300, affrancata a libero Comune, ma solo per cader nelle mani degli Absburgo verso la fine del secolo (e invano i triestini cercarono di scuoterne il giogo a partire dalla ribellione del 1468, soffocata nel sangue dall'imperatore Federico III). Nel volger dei tempi non erano tuttavia mancate testimonianze di vita culturale: documenti, come il Codice dantesco datato da Trieste agli inizi del '400, o gli elenchi dei dotti raccoglitori di libri latini e italiani, chiesastici e profani, di cui rimangono i titoli nei lasciti testamentari; e uomini, come l'umanista Raffaele Zovenzoni, quattrocentesco, e i cinquecenteschi Pietro Bonomo e Andrea Rapiccio e, alla fine del '600, i primi storici Ireneo della Croce e Vincenzo Scussa.

Nel 1524 l'arciduca Ferdinando, cui il fratello Carlo V aveva ceduto il governo degli Stati austriaci ereditari, rilasciò al Comune di Trieste una lettera solenne nella quale si affermava che *« Civitas tergestina posita est in finibus et limitibus Italiae »* e che quindi *« omnes cives et ibidem oriundi habent proprium sermonem et idioma italicum in lingua materna »*. Trecento anni dopo Domenico Rossetti doveva esprimere quasi alla lettera gli stessi concetti, ma con ben altro significato e ben diverse conseguenze. Le vedute austriache intorno a Trieste cominciarono infatti a mutare negli anni che seguirono la proclamazione del Porto Franco in forza dell'editto di Carlo VI del 1719.

Tuttavia Trieste, per naturale disposizione, apparve subito tetragona a qualsiasi piano di germanizzazione. Se nei tribunali, nelle scuole, negli uffici la lingua ufficiale era la tedesca, a teatro si rappresentavano l'opera italiana e le commedie di Carlo Goldoni, il giornale di gran lunga più diffuso era l'*Osservatore Triestino*, la vita intellettuale si accentrava nell'Arcadia romano-sonziaca. Comunque, alla fine del 1700, non fu difficile ad Antonio de Giuliani prevedere il futuro rigoglio della sua città: in meno di cinquant'anni Trieste, da cittadina chiusa e gelosa del suo municipalismo, divenne un aperto, ricco e moderno emporio commerciale.

Dopo il 1848, con il risveglio della coscienza nazionale, il Comune di Trieste, forte ormai di più di centomila anime, diviene la roccaforte dell'italianità di tutta la Venezia Giulia, continuamente attaccata dai governanti austriaci. La tensione sembra allentarsi all'atto della firma della Triplice Alleanza, avvenimento concomitante alle celebrazioni del quinto centenario di appartenenza della città agli Absburgo; ma le bombe e il supplizio di Oberdan sommergono anche la intenzione delle festività. Quale fosse l'anima di Trieste durante gli anni della prima guerra mondiale chiaramente appare da una frase pronunciata dall'ultimo Luogotenente austriaco nei giorni che seguirono la battaglia di Caporetto: « Tutto è silenzio a Trieste, e tanto più si sente che, se potessero, piangerebbero anche le pietre ». Ma, prima che « tutto fosse silenzio », tre giovani intellettuali triestini erano caduti in guerra: Scipio Slataper sul Podgora, Carlo Stuparich sul Cengio, Ruggero Timeus sul Pal Piccolo. Prima di impugnare le armi, quei tre giovani erano stati studenti a Firenze dove avevano « incontrato » Prezzolini, Amendola, Papini e gli altri « vociani ». L'influenza della *Voce* nella vita e nell'opera di Slataper fu molto importante, ma non meno importante è il contributo portato dall'autore del *Mio Carso* al movimento che all'inizio del secolo rinnovò la cultura italiana. In quel tempo Ruggero Timeus affermava all'inizio di un libro dedicato alla sua città: « Trieste non ha storia », e Slataper ribadiva nel suo primo articolo sulla *Voce*: « Trieste non ha tradizioni di cultura »; ma ecco, meno di vent'anni dopo e fuori dal clima polemico di allora, il critico Pietro Pancrazi porsi la domanda: « Esiste oggi una letteratura triestina? » e rispondere affermativamente scrivendo una pagina essenziale alla comprensione non solo degli scrittori ma di tutta la società di Trieste. Se infatti si vuol cogliere alla radice l'individuale natura dei poeti e dei narratori di questa terra, da Slataper a Carlo e Giani Stuparich, da Svevo a Saba, da Benco a Quarantotti Gambini e Giotti, è necessario anzitutto rendersi esatto conto di un fondo comune, gelosamente custodito in quanto duramente conquistato nel corso di una storia come poche altre intensa e tormentata.

Trieste - La Cattedrale e lo storico campanile di S. Giusto.

In questo senso il programma « Omaggio a Trieste » intende tracciare un ideale profilo della città attraverso la rievocazione dei suoi momenti storici più salienti e le testimonianze dei suoi artisti che, pur nello sforzo di esprimere il costante assillo morale che è loro peculiare, mai hanno dimenticato la loro funzione di tramite fra la cultura italiana e quelle nordiche ed orientali. Nel corso del programma verranno inoltre trasmesse alcune musiche dei più rappresentativi compositori triestini di questo secolo, seguite da una nota sulla situazione musicale e da un breve bilancio delle arti figurative.

l. b.

MIGUEL DE UNAMUNO

"OMAGGIO", A CURA DI CARLO BO

MARTEDÌ ORE 22,20, TERZO PROGRAMMA

Il 31 dicembre 1936 moriva Unamuno, il dotto solitario sconcertante scrittore che per primo, sulle soglie del nostro secolo, aveva saputo richiamare l'attenzione degli intellettuali di tutto il mondo sulla cultura spagnola, da tempo trascurata e negletta. Il rinnovamento operato da Unamuno aveva rimosso le antiche zolle della tradizione, rivendicato lo spirito particolare, il sangue stesso della Spagna chiusa. Si iniziava con Unamuno quel processo evolutivo che avrebbe presto consentito a voci di poeti, drammaturghi, musicisti spagnoli, di entrare nel dialogo europeo: ed ecco infatti superare le barriere della provincia gli Azorin, i Machado, i Jiménez, gli Ortega y Gasset, i Perez de Ayala, e fra i musicisti soprattutto Manoel De Falla. Era dunque ancora una volta affermato il principio di universalità di un autentico spirito nazionale, contro ogni vana ricerca di esperanti artistici.

Nato a Bilbao nel 1864, Miguel de Unamuno assimilò alcune fondamentali tendenze del granadino Angel Ganivet, di poco più giovane di lui; particolarmente, il culto per Don Chisciotte (« Nostro Signore Don Chisciotte », il pazzo divino), e l'amore per il paesaggio spagnolo. Fu per un ventennio insegnante di greco all'Università di Salamanca, e nel 1911 ne divenne rettore. Destituito e deportato nel 1924 nell'isola Canaria di Fuerteventura per ordine del governo dittatoriale, riuscì a evadere e si esiliò in Francia. Di lì tornò in patria con ogni onore nel 1930 e fu dalla Repubblica nominato ambasciatore onorario. La sua opera venne giudicata assai variamente: da alcuni critici portata alle stelle, da altri discussa, da altri spregiata. Poi la guerra, e il sovvertimento di valori che essa recò, gettarono nell'oblio gli scritti di Unamuno come quelli di tanti autori prima in auge. Ma oggi una revisione di quest'opera s'impone, ed al primo sguardo essa ci offre immagini persuasive, contrasti violenti, indignazioni, sarcasmi, che ricordano il fare dei grandi pittori di Spagna: Velasquez, Zurbaran, Goya, El Greco. « Ideologo in continua evoluzione... incapace di un sistema definitivo, noncurante delle contraddizioni, con un certo debole per il paradosso e per il nuovo, indagatore e glossatore di mirabile vivacità che ama le idee per loro stesse, l'una dopo l'altra », Così lo tratteggia il Prampolini, il quale per altro osserva che una notevole stabilità deriva ad Unamuno da una fervida fede, da un mistico cattolicesimo: elemento spagnolo nella sua vasta cultura europea. « Conterraneo di Sant'Ignazio di Loyola, Unamuno mostra nei suoi scritti di tenere in gran conto il fondatore dell'Ordine dei Gesuiti; e come dialettico rivela qualche affinità col Santo... Figura sconcertante, emana una suggestione alla quale è difficile sottrarsi ».

La sua vasta opera di pensatore si accompagna a quella dell'artista, in una esaltata, complicata dialettica da cui emerge lo « spagnolo eterno », quello diviso da una lotta interiore quotidiana. Invettive, effusioni d'amore, ed ogni altro atteggiamento riflettono il senso drammatico ed instabile della sua natura, per cui è significativo il titolo del saggio Contra eso y aquello *(« Contro questo e quello »): cioè una perenne posizione di battaglia. Romanzi, drammi, poesie e saggi, tra cui fanno spicco, per coerenza organica e vivacità di linguaggio, la celebre* Vida de Don Quijote y Sancho *(1905),* Del sentimento tragico de la vida en los hombres y en los pueblos *(1913), e* La agonia del cristianismo *(1924).*

Dante alla luce della recente critica

SABATO ORE 21, TERZO PROGRAMMA

Le radici della recente critica dantesca affondano nelle intuizioni di un filosofo senza il quale ben poche delle nostre opinioni estetiche sussisterebbero: Giambattista Vico. Il problema della *Divina Commedia* è posto infatti da lui in una visuale nuova, che implicitamente denuncia le angustie e l'insufficienza dei metodi rettorici di valutazione in uso fino allora e anche, per un certo tempo, dopo di allora. Fu il Vico a proporre, per il primo, la distinzione fra struttura e poesia che diventerà il tema fondamentale della critica dantesca dal De Sanctis ad oggi. La dottrina vichiana comincia a diventare operante solo in seguito agli impulsi venuti, dal romanticismo, al processo di formazione di quella nuova coscienza critica che in Italia si riassume, attraverso contributi vari, nell'opera, appunto, del De Sanctis. Gli studi danteschi desanctisiani (il capitolo della *Storia*, i saggi sui canti di Francesca, di Farinata e del Conte Ugolino, ma, più ancora, i materiali delle sue lezioni degli anni torinesi che avrebbero dovuto essere rifusi in un libro su Dante, peraltro mai scritto) non solo inaugurano un nuovo modo di interpretazione e di lettura della *Commedia*, ma legati nell'insieme della sua attività, anticipano addirittura quel nuovo sistema estetico che troverà la sua organizzazione in Benedetto Croce.

Su questa linea di considerazioni, e stabilito questo nesso De Sanctis-Croce, è possibile sorvolare i decenni di paziente, modesta e cauta ricerca che si proposero come scopo massimo la ricostruzione dei tempi di Dante, l'interpretazione dei suoi simboli e delle sue allegorie, lo scioglimento dei tanti indovinelli storici, geografici, astronomici ecc., su un piano di documentazione positiva e di precisazione filologica. Senza per questo, beninteso, sottovalutarne l'importanza, chè sarebbe un errore: e infatti nè il Croce nè, soprattutto, i critici posteriori avrebbero potuto impostare i loro problemi teorici senza quel necessario sfondo di dati storici e testuali che (dal Del Lungo al Barbi, per tracciare la più approssimativa delle parabole) erano stati raccolti e ordinati.

Il saggio *La poesia di Dante* appare nel '21: ed è forse il libro più discusso del Croce. Ma ha il grande merito (a parte la sua partenza polemica contro i metodi positivisti) di avere isolato con estrema chiarezza, e come problema centrale della *Commedia*, il rapporto tra poesia e struttura. Non è possibile non accennare, sia pure sommariamente, alla soluzione proposta dal Croce, intorno alla quale si batterono lungamente, in seguito, sia i suoi seguaci che i suoi avversari. Egli distingue, nel poema, due momenti (corrispondenti a due momenti dell'anima di Dante): quello della poesia e quello della struttura. Costruendo gli schemi teologico-allegorici della *Commedia*, vale a dire il complesso di visioni in cui si svolge il viaggio ultraterreno, Dante obbedisce a un bisogno pratico, e quindi non fa della poesia. E' questa la parte del poema che rientra nel concetto di « struttura », e costituisce l'elemento non-poetico della *Commedia*, senza per questo esserne un momento negativo; il Croce infatti nega di essa l'unità poetica, ma ne afferma l'unità spirituale. La poesia va perciò ricercata in singoli e isolati momenti che, per ripetere una similitudine proverbiale, stanno alla struttura come gli ornamenti e le decorazioni stanno all'edificio.

E' difficile, in questa sede, stabilire la portata e le influenze di questo saggio, che va considerato in ogni caso fondamentale per la storia della critica dantesca contemporanea; è certo però che la critica successiva si adoperò in vari tentativi di ristabilire l'unità poetica della *Commedia* spezzata dal Croce in modo così reciso. Così il Vossler, così il Russo in un importantissimo saggio del '27 (in cui egli interpreta il concetto di struttura come « mondo storico dell'artista in cui la poesia si spiega e senza di cui non potrebbe affermarsi attualmente », o, in altri termini, come « concetto stesso della poesia, quella che si dice la sua l o g i c a »); così Breglia, così il Rossi.

Dante e il suo Poema: particolare del dipinto di Domenico di Michelino nel Duomo di Firenze

Questa larga corrente di studi danteschi fruisce, alla base, più di esigenze teorizzatrici che di concrete sollecitazioni di lettura; si direbbe che Dante vi divenga un falso-scopo, e l'obiettivo vero sia rappresentato dal desiderio di proporre una nuova idea della poesia in generale. E tuttavia, questa intensa attività speculativa non poteva non influire anche sull'attività dei critici lettori. I commenti (tra cui si possono citare quelli del Grabher e del Momigliano) aderiscono più propriamente, dopo d'allora, ai valori del testo, « umanizzando » senza toglierne le particolarità estetiche, le sembianze di un'arte che o si apprezzava esteticamente in qualche parte e per episodi e figure, o si venerava con mistico trasporto » (Marzot); e, nello stesso tempo, sfruttando il materiale documentario e gli elementi della cultura di Dante come fatti sostanziali della sua poesia.

Infatti, se una frettolosa conclusione si può trarre su un argomento di così complessa pregnanza, è proprio questo: che la chiave del problema dantesco risiede nell'intelligenza, nella psicologia e nella storia di Dante e della particolare civiltà in cui egli è calato. In questa direzione appaiono appunto orientati i critici postcrociani.

Un quadro così ricco e denso offre infiniti motivi di interesse alla serie di conversazioni dantesche che il Terzo Programma sta per iniziare. Partire dal quadro della critica è senza dubbio il sistema più saggio per iniziare un'auspicata consuetudine degli ascoltatori con Dante, in sede radiofonica.

ANGELO ROMANO'

Stagione Sinfonica del Terzo Programma

Musiche di Bartok di Ravel e di Brahms

DIRETTE DA EDUARD VON BEINUM
SABATO ORE 21,30, TERZO PROGRAMMA

Il concerto diretto da Eduard Van Beinum comprende il Concerto per orchestra di Bèla Bartók, Ma mère l'Oye — cinque pezzi infantili — di Maurizio Ravel e il Primo concerto per pianoforte e orchestra di Giovanni Brahms. La parte solistica di quest'ultima composizione è sostenuta dal pianista Eric Solomon.

Il Concerto per orchestra fu composto da Bartók nel 1943, negli Stati Uniti, dove il compositore ungherese si era rifugiato per sfuggire alle persecuzioni politiche, essendo di fede democratica, e dove due anni più tardi, si spense quasi in miseria. Bartók è l'ultimo grande rappresentante della tendenza musicale cosiddetta nazionalista, generata dal movimento romantico, la quale trae nutrimento linguistico ed ispirazione espressiva dal canto popolare assunto non già come dato grezzo, documentario, ma come seme da far fruttificare sul terreno di una personalità operante. Come l'ultimo Beethoven, così anche l'ultimo Bartók si esprime in quei modi essenziali e come astratti, che sono frutto di una suprema maturazione: tuttavia questo Concerto, pur appartenendo, come s'è detto, all'ultimo periodo del maestro, ritorna spesso a quella scrittura pittoresca, brillante e, per così dire, più concreta della prima e seconda maniera bartokiana, quasi il musicista avesse voluto riassumere in quest'opera tutta la evoluzione del suo stile.

I « cinque pezzi infantili » di Ravel si ispirano ai Contes de ma mère l'Oye del favolista Charles Perrault. Trascriviamo le didascalie poste dallo stesso compositore ad alcuni brani. « Petit Pucet: Egli credeva trovare agevolmente la sua strada per mezzo del pane che aveva disseminato dovunque era passato; ma fu molto sorpreso di non poterne ritrovare neppure una sola briciola: erano venuti gli uccelli e lo avevano mangiato tutto » (Perrault). « Laideronnette, Impératrice des Pagodes: Ella si spogliò e si immerse nel bagno. Subito pagode e pagodine si misero a cantare e a suonare strumenti: avevano delle tiorbe fatte con piccole conchiglie: poichè bisognava bene che gli strumenti fossero proporzionati alla loro statura » (M.me D'Aulnoy). « Les entretiens de la Belle et la Bête: "Bella, volete essere mia moglie?", "No, Bestia!...", "Io muoio felice, poichè ho il piacere di rivedervi ancora una volta", "No, mia cara Bestia, voi non morrete: voi vivrete per diventare mio sposo!". La Bestia era sparita, ed ella non vide più ai suoi piedi che un Principe più bello dell'Amore che la ringraziava di aver posto termine all'incantamento » (M.me Leprince De Beaumont). Questi tre brani sono preceduti da una breve « pavana » piena di delicata poesia. Chiude la sequenza un valzer nel quale il controfagotto personifica la Bestia, con un umorismo tutto raveliano.

Il Concerto n. 1 per pianoforte ed orchestra fu composto da Brahms, a ventidue anni, sotto la dolorosa impressione produttagli dal tentativo di suicidio dell'amico amatissimo Roberto Schumann. Più che di un Concerto, nel senso usuale di composizione brillante e virtuosistica, si tratta di una sinfonia con pianoforte, per l'impegno architettonico con cui è condotto e per la bellezza e profondità delle idee musicali che lo costituiscono. Il tema iniziale del primo tempo ha un carattere di disperazione, il secondo tema, che vorrebbe essere consolatore, è pur tuttavia velato di malinconia. Questo è il movimento in cui maggiormente si riflette l'emozione provata da Brahms per il folle gesto di Schumann. Malgrado l'epigrafe che il compositore appose al secondo movimento « Benedictus qui venit in nomine Domini », esso, pur nella sua rassegnazione, è senza fede e senza speranza. Nel Rondò finale, poi, ad una certa gaiezza data dalla vivacità ritmica si mescola molta amarezza.

Eric Solomon, interprete della parte solistica di questo Concerto, è nato a Londra; si presentò in pubblico fin dall'età di sei anni ed oggi è considerato uno dei migliori pianisti d'Inghilterra.

Il direttore di questo programma, l'olandese Eduard Van Beinum, compositore, pianista e violinista, è stato a capo dell'orchestra di Harlem e, con Mengelberg, di quella di Amsterdam. Attualmente dirige l'orchestra filarmonica di Londra.

N. C.

Un'opera e un balletto di Goffredo Petrassi

"IL CORDOVANO,, OPERA IN UN ATTO - SUITE DAL BALLETTO - "RITRATTO COREOGRAFICO DI DON CHISCIOTTE,, - DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

Il cordovano occupa un posto particolare tra i lavori del Petrassi perchè, oltre a presentare il linguaggio asciutto e filtrato della sua più recente produzione, offre un esempio di opera comica; in contrasto con l'ispirazione generalmente seria e drammatica del musicista. Tratto da un « Intermezzo » di Cervantes, nella traduzione di Eugenio Montale, *Il cordovano* fu rappresentato per la prima volta nel 1949 alla Scala di Milano. La trama è semplice e consueta, con personaggi convenzionali.

Una donna ventenne, Lorenza, sposata a forza al vecchio e ricco Cannizzares si lamenta dei molti acciacchi del marito e della sua gelosia che la costringono a privarsi delle gioie dell'amore. Ed ecco che una vicina di casa, Hortigosa, viene in aiuto della giovane. Si presenta a Cannizzares con la scusa di vendergli un arazzo di Cordova — un bellissimo *cordovano* — e per farglielo bene esaminare glielo stende come un paravento in modo da permettere al « giovane », innamorato di entrare furtivamente nella camera di Lorenza. Il vecchio ne rifiuta l'acquisto; e la moglie, fingendosi indispettita, si rifugia nella sua stanza e spranga la porta. Cannizzares insospettito comincia a picchiare alla porta. Questa infine si apre e una catinella d'acqua si rovescia in faccia al vecchio, permettendo al giovane di svignarsela senza essere visto. E la boccaccesca vicenda si conclude con una stramba serenata suonata da certi « musici » che vorrebbero riconciliare i due sposi.

L'opera è costruita a scene, senza « pezzi chiusi ». Le voci sono trattate con rispetto del loro timbro specifico, ma senza alcuna nostalgia di bel canto. A volte la parte vocale e quella strumentale si palleggiano tra di loro i temi, ciò avviene in maniera sensibilissima nella seconda scena costituita da una fuga (con molte licenze) avente come soggetto il motivo essenziale iniziale dell'opera rovesciato, e nella quarta scena, dove si svolge un canone triplo tra una voce e due strumenti. Il recitativo, in ogni caso, è sempre assai libero e, nei pezzi d'insieme, le voci si intrecciano per lo più con spericolata scioltezza: caratteristico, a tale riguardo è il concertato a tre della quinta scena.

L'orchestra è quella normale, con il pianoforte, ma non di rado il compositore combina la voce umana con singoli strumenti, mirando a potenziare, attraverso il trattamento cameristico, la ricerca di effetti timbrici. Come in altri recenti lavori di Petrassi, anche ne *Il cordovano* è accentuato quel processo di dissoluzione tonale per cui si è potuto parlare di un suo avvicinamento alla musica atonale.

Il balletto *Ritratto coreografico di Don Chisciotte*, dal quale è tratta la *suite* che verrà trasmessa nel concerto di domenica dopo *Il cordovano*, fu composto nel 1945 e rappresentato per la prima volta nel '47 al « Théâtre des Champs Elysées » di Parigi. Tratta un soggetto alquanto rischioso per il suo sconfinare nel simbolo e nel vago, cui peraltro la musica ha inteso fare da correttivo.

Un uomo legge le avventure dell'eroe, se ne appassiona, si fa personaggio e « diventa Don Chisciotte ». Ripercorre la parabola avventurosa del Cavaliere dalla triste figura ed infine, sconfitto, muore. Sul suo cadavere lo spirito di Don Chisciotte depone un mazzo di violette donatogli da Dulcinea. Come si vede ogni azione si trasferisce qui dall'esterno nella cerchia di un unico protagonista, il quale è visto a sua volta in una costante proiezione al di sopra e al di fuori del reale.

Nella *suite* i titoli delle quattro danze indicano con sufficiente chiarezza i vari momenti del balletto e lo spirito a cui s'informa la musica. La prima danza è un progressivo svilupparsi ed accavallarsi di ritmi e di sonorità; la seconda, un *ostinato* col tema proposto dal fagotto e ripreso via via dai vari strumenti fino a coagularsi in ritmi sempre più serrati.

Segue un breve intermezzo, *Esercizi ascetici e religiosi*, una lunga melodia degli archi, con sordina e all'unisono circondata da timbri ora aspri e dolorosi, ora intensamente espressivi; sorta di dolorosa e stupefatta meditazione. L'ultima danza è un susseguirsi drammatico di allucinante sonorità e di violenze ritmiche fino al *fortissimo* del colpo di timpano, cui segue un brano evocativo dei ricordi e della morte dell'eroe.

Il primo quadro de « Il Cordovano » di Petrassi, nel bozzetto di G. Coltellacci per la prima rappresentazione alla Scala.

Il Direttore Generale della Radio Greca, Gen. Gigante ha recentemente visitato gli Studi e i complessi tecnici di Radio Roma. L'illustre ospite, a sinistra, esamina qui un banco di controllo, accompagnato dal vice direttore della Sede, ing. Orsini. (Foto Palleschi)

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	LIRICA OPERE E MUSICHE TEATRALI	CONCERTI SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	PROSA COMMEDIE E RADIODRAMMI	VARIETÀ RIVISTE E MUSICA LEGGERA	ATTUALITÀ CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 21.15 - **Il Cordovano**, un atto di Goffredo Petrassi - Dirett. Nino Sanzogno (Terzo Programma)	Ore 18 - **Concerto sinfonico** diretto da F. Caracciolo (Pr. Nazionale) Ore 22 circa - **Ritratto di Don Chisciotte**, di G. Petrassi (Terzo Programma) Ore 22.15 - **Violinista Johanna Martzy - Pianista Jean Antonietti** (Progr. Nazionale)	Ore 15 - **Benito Cereno**, racconto sceneggiato di H. Melville (Programma Nazionale) Ore 15.30 - **Tovarich**, tre atti di J. Deval (Secondo Programma) Ore 22,45 - **Alla gloria di Esopo**, a cura di R. Bastalozzi (Terzo Programma)	Ore 20.30 - **Il microfono è vostro** (Secondo Programma) Ore 21 - **Musica leggera** diretta da Kurt Kretzschmar (Programma Nazionale) Ore 21.30 - **Dieci canzoni d'amore da salvare** (Secondo Programma) Ore 22,45 - **Viva lo sport**, di Earle (Secondo Programma)	Ore 18,50 circa - **Arrivo gara ciclistica Roma-Napoli-Roma** (Secondo Programma) Ore 21,45 - **Voci dal mondo** (Programma Nazionale) Ore 21.50 circa - **Rassegna musicale** a cura di Mario Labroca (Terzo Programma) Ore 22.30 - **Domenica sport** (Secondo Programma)
LUNEDÌ	Ore 21 - Dalla Fiera di Milano: **Concerto di musica operistica** diretto da A. Simonetto - Soprano Renata Tebaldi, tenore Giacomo Lauri Volpi (Programma Nazionale)	Ore 18 - **Musiche presentate dal Sindacato musicisti** (Programma Nazionale) Ore 19,15 - **Concerto in miniatura** - Pianista Lya De Barberiis (Secondo Programma) Ore 22 - **Le sinfonie di Schubert** (Terzo Programma)	Ore 19 - **Teatro d'ogni tempo**, a cura di Gigi Michelotti (Programma Nazionale) Ore 20,30 - **Gli uomini non sono ingrati**, tre atti di A. De Stefani (Secondo Progr.) Ore 21 - **L'esistenzialismo** (Terzo Programma)	Ore 15,45 - **Toti Dal Monte** e le canzoni veneziane (Secondo Programma) Ore 16,15 - Il topo di discoteca (Secondo Programma) Ore 22,35 - **Ventiduesima ora** (Secondo Programma)	Ore 14,15 - **Bella e brutta**, di V. Mariani - **Punto contro punto**, di G. Vigolo (Programma Nazionale) Ore 22,35 - **Ciascuno a suo modo** (Terzo Programma)
MARTEDÌ	Ore 18,45 - Pagine scelte: **Le medicin malgré lui**, di C. Gounod - Direttore Nino Sanzogno (Progr. Nazionale)	Ore 14.30 - **Mani magiche**: Cortot e i «valzer» di Chopin (Secondo Programma) Ore 21,25 - **Il concerto solistico nella musica contemporanea**, a cura di A. Mantelli - Musiche di Respighi e Hindemith (Terzo Programma)	Ore 17 - **Viaggi nell'irreale** (Programma Nazionale) Ore 21 - **Città di notte**, tre atti di L. Trieste (Programma Nazionale)	Ore 20,30 - **Voci e melodie da Culver City** (Secondo Progr.) Ore 22 - **Punto interrogativo** (Secondo Programma) Ore 22,45 - **Eclipse** (Secondo Programma)	Ore 14,15 - **Arti plastiche e figurative**, di R. De Grada - **Cronache del teatro lirico**, di C. Gatti (Progr. Nazion.) Ore 22,30 - **Impresa Italia** (Secondo Programma) Ore 22,55 - **L'osservatore delle scienze** (Terzo Programma)
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale) Ore 20,30 - **Il segreto di Susanna**, un atto di E. Wolf-Ferrari - Direttore A. Simonetto (Secondo Programma)	Ore 16,45 - **Concerto in miniatura**: Violoncellista A. Bonucci (Secondo Programma) Ore 18,50 - **Pomeriggio musicale** (Programma Nazionale) Ore 21,50 - **La civiltà dei fiamminghi** (Terzo Programma) Ore 22 - **Il lied romantico**: Basso N. Rossi Lemeni (Programma Nazionale)	Ore 21 - **L'esistenzialismo** (Terzo Programma) Ore 21,30 - **Il mistero della mia morte**, di S. Rensman e R. E. Hawkins (Secondo Progr.)	Ore 13 - **Dalla torre Eiffel al Campidoglio** (Secondo Programma) Ore 21 - **Chicchirichì** (Programma Nazionale) Ore 22,30 - **Schiaccianoci**, di Bonucci, Caprioli e Valeri (Secondo Programma)	Ore 15,30 - **Gente in gamba** (Secondo Programma) Ore 16 - **Un libro per voi** (Secondo Programma) Ore 22,50 - **Le Pleiadi** (Terzo Programma)
GIOVEDÌ	Ore 10 - **Musica operistica** diretta da A. Simonetto, Soprano Renata Tebaldi, tenore G. Lauri Volpi (Secondo Programma) Ore 12,15 - **Musica operistica** (Programma Nazionale)	Ore 17,30 - **Vita musicale in America** (Progr. Nazionale) Ore 18,45 - **Racconti musicali** (Programma Nazionale) Ore 21,15 - **I concerti del Secondo Programma** - Direttore Franz André	Ore 21,15 - **Omaggio a Trieste** (Terzo Programma) Ore 22 - **Vecchia ballata**, di C. V. Lodovici (Programma Nazionale) Ore 23 - **Radio teatro di pochi minuti** (Secondo Programma)	Ore 14,45 - **Vedette al microfono**: Milly (Secondo Progr.) Ore 20.30 - **La canasta** (Secondo Programma) Ore 21,45 - **Sestetto Nunzio Rotondo** (Progr. Nazionale)	Ore 21 - **Il piano regolatore idrico della Valle Padana** (Terzo Programma) Ore 22 - **La giraffa** (Secondo Programma) Ore 22,45 - **E' successo a un giornalista** (Secondo Progr.)
VENERDÌ	Ore 12,15 - **Album musicale**: Donizetti - Rossini (Programma Nazionale) Ore 15,15 - **La casa delle tre ragazze**, di Schubert-Berté (Secondo Programma)	Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da W. Furtwängler (Programma Nazionale) Ore 21,15 - **Piccola antologia musicale** (Terzo Programma) Ore 22,50 - **La musica africana dal deserto all'Equatore** (Terzo Programma)	Ore 16 - **Cugino Filippo**, tre atti di Sergio Pugliese (Programma Nazionale) Ore 20,30 - **I segreti di Scotland Yard** (Secondo Progr.) Ore 21,35 - **I pettegolezzi delle donne**, tre atti di C. Goldoni (Terzo Programma)	Ore 17 - **Palcoscenico di ieri** (Programma Nazionale) Ore 19 - **Galleria del jazz** (Secondo Programma) Ore 21,15 - **Il microfono è vostro** (Secondo Programma)	Ore 19 - **Arrivo Giro ciclistico della Campania** (Programma Nazionale) Ore 21 - **Riviste estere** (Terzo Programma) Ore 22,30 - **Incontro Roma-Londra** (Secondo Programma)
SABATO	Ore 21 - **Armida**, tre atti di G. Rossini - Direttore Tullio Serafin - Orch. e coro del Maggio Musicale Fiorentino (Programma Nazionale)	Ore 11,30 - **Musica sinfonica** (Programma Nazionale) Ore 15,45 - **Concerto in miniatura**: Soprano Laura Malnè (Secondo Programma) Ore 21,30 - Stagione sinfonica del Terzo Programma: **Concerto** diretto da E. von Benthum - Musiche di Bartók, Ravel e Brahms	Ore 18,30 - **L'Approdo** (Programma Nazionale) Ore 19,15 - **Le novelle del Secondo Programma** Ore 20,30 - **Il teatro del sorriso** (Secondo Programma) Ore 21 - **Dante alla luce della recente critica** (Terzo Programma)	Ore 12,15 - **Celebri complessi e solisti di musica leggera** (Programma Nazionale) Ore 13 - **Varietà di fine settimana** (Secondo Programma) Ore 21,15 - **Rosso e nero** (Secondo Programma)	Ore 22,15 - **Partita senza carte** (Secondo Programma) - Nell'intervallo del concerto del Terzo Programma: «Rassegna filosofica» di E. Garin

SOSTEGNO DELL'AEREO

TAVOLA 1

Il sostegno può essere metallico, messo a terra, è metallicamente collegato ai punti di mezzo del braccio continuo del dipolo e degli elementi parassitari (ove esistenti).

Si realizza così la massima sicurezza contro le scariche atmosferiche.

RICEZIONE DELLE

I pregi della ricezione delle stazioni a modulazione di frequenza non hanno bisogno di essere descritti: basta solo accennare alla grande fedeltà di riproduzione, alla mancanza di interferenze e, negli impianti ben realizzati, all'assenza di disturbi.

L'attuale rete italiana con le stazioni di Torino M.F. e M.F. II, Milano M.F. e M.F. II, Genova M.F. e M.F. II (di prossima attivazione), Monte Penice M.F. e M.F. II (località posta sull'Appennino sopra Piacenza ed in vista di gran parte della pianura Padana) permette di ottenere ottimi ascolti del secondo e del terzo programma in un arco che, partendo da Acqui, per Cuneo, Saluzzo, Pinerolo, Susa, Ivrea, Biella comprende la Valle d'Ossola fino a Domodossola, tutto il lago Maggiore, il Varesotto, il Comasco, tutto il lago di Como, la Brianza, Bergamo, il lago d'Iseo, Brescia, tutto il lago di Garda, Verona, Modena, Reggio Emilia, Parma, nonchè gran parte della Riviera Ligure.

Le altre stazioni a modulazione di frequenza permettono attualmente l'ascolto del terzo programma o nell'area cittadina (come Bologna M.F. e Venezia M. F.) o in vaste aree circostanti (come Firenze M.F., il cui ascolto è possibile a Siena, Arezzo e Livorno), Roma M.F. Napoli M.F. Il raggiungimento di risultati soddisfacenti è condizionato alla posa di un buon aereo messo in opera con gli opportuni accorgimenti dettati dalle condizioni di propagazione delle onde ad elevatissima frequenza.

Queste onde, irradiate dalla antenna trasmittente si propagano in linea retta, e, in corrispondenza ad ostacoli sono in parte assorbite ed in parte riflesse.

L'aereo tipico di forma caratteristica (tav. 1 - fig. 2), è chiamato « dipolo ripiegato » ha i bracci orizzontali situati verticalmente l'uno sull'altro, disposti in senso perpendicolare all'asse antenna trasmittente-centro del dipolo ricevente.

Qualora sul dipolo (fig. 1) arrivino onde dirette, ossia utili, percorrenti il più breve cammino tra le due antenne (trasmittente-ricevente) e, con angoli e da direzioni diverse, onde riflesse ossia nocive, percorrenti un più lungo cammino e per così dire ritardate rispetto alle prime, possono originarsi distorsioni anche notevoli.

Onde ovviare a questo inconveniente occorre aggiungere all'aereo ricevente vero e proprio, elementi cosidetti parassitari, come a tav. 1 - fig. 3, la cui funzione è di assorbire le onde nocive e di concentrare una maggiore quantità di energia utile sul dipolo ripiegato.

Si chiama direttore l'elemento situato tra il dipolo e l'antenna trasmittente e riflettore quello po... lungamento dell'a... trasmittente-centro... ricevente.

L'attuale trattazi... mitata ai tipi di ... di realizzazione pr... nomica e alla linea... tra dipolo e ricevit... ta anche linea di al... rimandando a un ... mero le spiegazi... del caso.

Gli aerei ricever... nali di televisione...

fig. 1

T - trasmettitore O - ostacolo A - aereo ...
D - direttore - attenuazione delle riflessioni ...
R - riflettore - » » ...

in generale anche ... zioni delle stazion... zione di frequenza ...

Solo per ricezion... lontane dai trasm... essere necessaria la... aerei adatti, posti ... sostegno.

Sorvolando su al... razioni tecniche, i ... nenti « uscita del ... di alimentazione, ci... gresso del ricevito... ratterizzati da una ... lettrica specifica ... pedenza » espresso... indicata con « Z »...

I tre valori di ... denti agli elementi ... ficati debbono esse... di poco diversi tr...

ALBER...

(Continua nel pros...

LINEA DI ALIMENTAZIONE

TAVOLA 2 e 3

Due sono i tipi caratteristici della linea di alimentazione:

a) piattina bifilare da 300-150-75 ohm posta in opera come a tav. 3 - fig. 5;

b) due cavi coassiali accostati di impedenza 70-80 ohm ciascuno (impedenza complessiva tra i fili centrali 140-160 ohm) con schermi tra loro collegati alle estremità, o messi a terra come risulta in tav. 2 - fig. 4.

La piattina bifilare di lunghezza fino a 20/25 metri deve essere posata lontano (5-6 cm.) da muri e masse metalliche (ringhiere, grondaie, sostegno dell'aereo) ed è bene sia ruotata sul suo asse ogni 20-30 cm. onde ridurre l'influenza dei disturbi.

La linea formata da due cavi coassali accostati, che è la soluzione indubbiamente migliore, può percorrere il tracciato più breve esistente tra l'aereo ed il ricevitore.

Data la piccola sezione dei fili (la cui formazione è normalmente in treccia) le operazioni di denudamento delle estremità debbono essere condotte con attenzione e cautela.

Il punto più delicato è quello di attacco della linea al dipolo, punto che, essendo esposto agli agenti atmosferici, è s... ossidazioni e possibili rotture, q... sia opportunamente e rigidament... protetto dalla neve, dalla piogg... midità.

Occorre tenere presente che ... **montato l'aereo non è facile ... ad ispezioni:** è bene quindi ... questi attacchi con **adatto** mat... lante (il plexiglas è il più conv... ripassare con una mano di vernic... a montaggio ultimato, tutte le v... e altre parti a contatto.

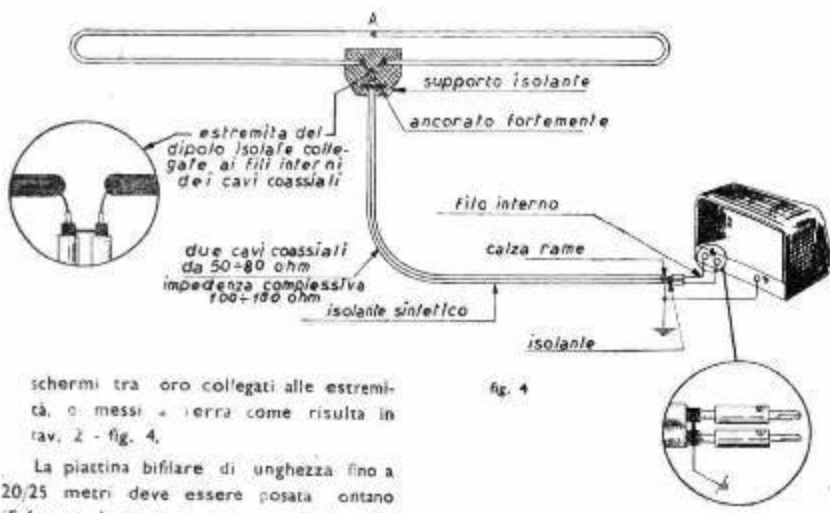
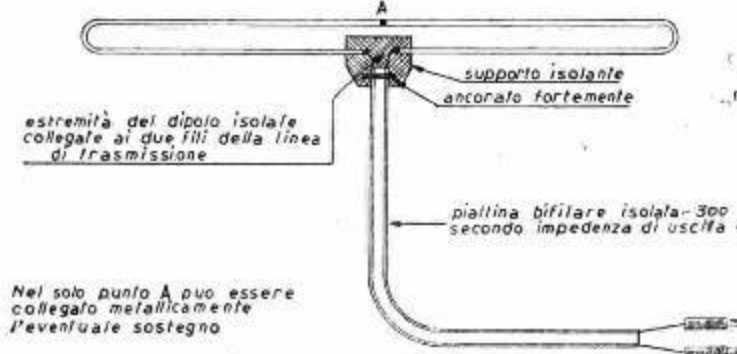
fig. 4

A

supporto isolante

ancorato fortemente

estremità del dipolo isolate collegate ai due fili della linea di trasmissione

piattina bifilare isolata - 300 ... secondo impedenza di uscita ...

Nel solo punto A può essere collegato metallicamente l'eventuale sostegno

sto sul pre-
sse antenna
del dipolo

one verrà li-
aerei esterni
atica ed eco-
a di raccordo
ore (chiama-
mentazione),
prossimo nu-
a e i dettagli

tti per i ca-
si prestano

ricevente
tipo 1
» 2

per le rice-
i a modula-
90-100 Mc/s),
ni in località
ettitori può
posa di due
sullo stesso

ltre conside-
tre compo-
dipolo, linea
rcuito di in-
re » sono ca-
quantità e-
iamata « im-
in ohm e

Z corrispon-
sopra speci-
re di valore
a di loro.

ICO CERUTTI
ssimi numeri)

oggetto ad
ualora non
e fissato, e
a e dall'u-

una volta
procedere
proteggere
eriale iso-
eniente) e
e isolante,
ti, bulloni

g. 5

150 75 ohm
del dipolo

E STAZIONI A ONDE CORTISSIME IN MODULAZIONE DI FREQUENZA

TIPI DI AEREI RICEVENTI ESTERNI

TAVOLA 4

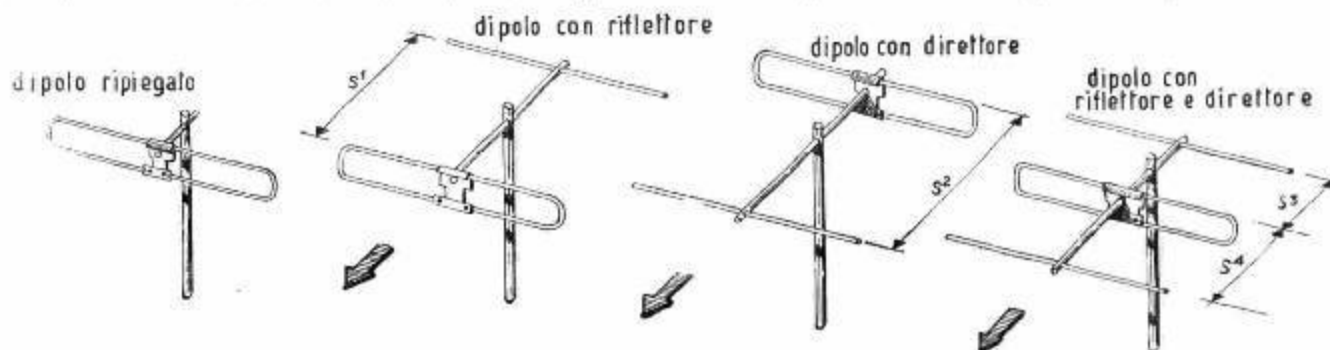
In questa tavola sono raccolti i tipi più correnti di aerei riceventi esterni con i dati relativi.

MESSA A TERRA: è possibile nel punto di mezzo del braccio lungo del dipolo e nei punti mediani del riflettore e del direttore. I tre punti marcati A nel disegno possono essere metallicamente collegati tra loro.

ORIENTAZIONE: il complesso va orientato perpendicolarmente alla retta congiungente l'antenna trasmittente con il centro del dipolo ricevente.
Per l'osservatore che da detto centro guardi l'antenna trasmittente, il riflettore (più lungo del dipolo) rimane alle spalle il direttore (più corto) davanti.

Tubi in rame o in alluminio ∅ 12/16 mm
l2 - d2 misure tra gli assi dei tubi

LE MISURE SONO INDICATE IN METRI

	CANALE	L 1	L 2	d 2		l 3	S 1	S 2	S 3	S 4
				da	a					
	81 - 88 Mc/s	1,775	1,69	0,11	0,055	1,62	0,60	0,71	0,78	0,78
FM	90 - 100 Mc/s	1,58	1,50	0,10	0,05	1,44	0,55	0,63	0,69	0,69
	174 - 181 Mc/s	0,85	0,81	0,053	0,026	0,77	0,30	0,34	0,38	0,38

dipolo ripiegato	dipolo con riflettore	dipolo con direttore	dipolo con riflettore e direttore
Impedenza nel punto di attacco del dipolo			
300 ohm	circa 140 ohm	circa 140 ohm	circa 100 ohm
Tipo di linea di alimentazione consigliato			
linea bifilare da 300 ohm	due cavi coassiali da 70/80 ohm	due cavi coassiali da 70/80 ohm	due cavi coassiali da 50-70/80 ohm
Tipo di aereo consigliato			
in località libere da ostacoli	in località ove le riflessioni sono causate da ostacoli alle spalle	in località ove le riflessioni sono causate da ostacoli posti tra gli aerei trasmittente e ricevente	in località lontane o circondate da ostacoli
Messa a punto			
relativamente facile	accurata	accurata	molto accurata

PROGRAMMA NAZIONALE

7.15 Buongiorno

7.30 Culto Evangelico

7.45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali

9 — In collegamento con la Radio Vaticana: S. MESSA

9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di P. Barbieri

9.45 Organista Domenico D'Ascoli

10 — Notiziario del Mondo cattolico

10.15-11 Per le Forze Armate
SIGNORSI' di Puntoni e Verde

12 — Musiche di Vincenzo Bellini

12.45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio - Previsioni del tempo** - Le competizioni di oggi

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture; Lombardo: *La duchessa del bal Tabarin*, fantasia; Boieldieu: *Il califfo di Bagdad*, fantasia; Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, «Mausi, mi piaci più di sera»; Lehar: *Lo Zarevic*, fantasia; Fall: *La principessa dei dollari*, valzer

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelemata)

14 Giornale radio

14.15 L'oblò
Variazioni della domenica a cura di Vittorio Crovetto

14.30 Folclore internazionale
Trasmissioni locali

15 — Racconto sceneggiato
BENITO CERENO
di **Hermann Melville** - Adattamento di Mario Mattolini - Compagnia di prosa di Torino - **Allestimento** di V. Brignole

15.45 Curiosando in discoteca

16.15 Varietà musicale

17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO
(Cinzano)

18 —
CONCERTO SINFONICO
diretto da **F. CARACCIOLO**
Respighi: *Antiche danze e arie, terza suite*: a) Italiana (Ignoto), b) Aria di corte (G. B. Berardo), c) Siciliana (Ignoto), d) Passacaglia (L. Roncalli); Mozart: *Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; Mendelssohn: **Mare calmo e viaggio felice**, *ouverture op. 27*; Pizzetti: *Danza dello sparviero*, da «La Pisanella»; Ravel: *Concerto in sol per pianoforte e orchestra*: a) Allegramente, b) Adagio assai

Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 4-4-'52 dal Conservatorio di Napoli

Nell'intervallo: Notizie sportive

19.45 Notizie sportive

20 — **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zincone - Radiosport

21 — CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
diretto da **Kurt Kretzschmar**
Cantano Nadia Mura e Walter Brunelli
Adam: Ouverture dall'opera comica «Si j'etais roi»; Friebe: *Nelle valli spagnole*; Lehar: *Col sorriso sulle labbra*, da «Il paese del sorriso»; Lehar: *Quando fioriscono i meli*, da «Il Paese del sorriso»; Gionatis: *Xiringuela*, dal concerto asturiano per due pianoforti e orchestra; Lehar: *Nian può amarti come me*, dall'operetta «Paganini»; Strauss: *Lo zingaro barone*, ouverture

21.45 VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

22.15 Concerto della violinista Johanna Martzy con la collaborazione pianistica di **Jean Antonietti**
Vitali: *Ciaccona*; Beethoven: *Sonata in do minore n. 7 op 30, n. 2 per violino e pianoforte*
Registrazione effettuata l'11-3-1952 dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella in Napoli
Indi: **Orchestra melodica diretta da Carlo Savina**

23,15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese

23.30 Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)

10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici

11 — Parla il programmista
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

11.15 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)

11.45-12 *«Da Osvaldo»*, indiscrezioni e confidenze sportive

13 Angelini e otto strumenti
Tettoni-Maietti: *Una fior*; Fiorelli-Fragna: *Stelle e lacrime*; Tettoni-Brusso: *Carillon d'amore*; Bruno-Pittoni: *Vecio gondolier*; Porter: *Begin the beguine*; Zanetro-Trenet: *La mia giovenù*; Chiappo-Pavesio: *Per voi, signora*; Galletti: *T'aspetto ancor*
(Birra Wührer)

13.30 Indovinami questa
rivista di quiz di Zapponi - Regia di Enzo Convalli
(Galbani)

14-14.30 Appuntamento con **Ferde Grofè**
René de Boisdeffre: *At the brook*; Ignoto: a) *Fantasia di musiche del passato*, b) *Fantasia su canzoni scozzesi*; Gabriel Maria: *La cinquantaine*; Ignoto: a) *Seconda fantasia di musiche del passato*, b) *Fantasia su canzoni irlandesi*, c) *Fantasia su canti spirituali negri*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

15 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicolli

15.30
TOVARICH
Quattro atti di JACQUES DEVAL - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di **Pietro Masserano Taricco**

17 — BALLATE CON NOI

18.30 Che tempi!
Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Barendson e Masdea

18.45 Notizie sportive e Radiocronaca dell'arrivo della gara ciclistica **Roma-Napoli-Roma**

19 — **Tasti bianchi e tasti neri**
Yvette Horner e il suo complesso Musette

19.15 Ciak
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani

19.30 Ricordate?
Filippini-Morbelli: *Sulla carrozzella*; Mascheroni-Marf: *Senza parlar*; Fragna-Cherubini: *Signora Illusione*; Spadaro-De Risi: *Perchè partire per poi ritornare?*; D'Anzi-Manlio: *Voglio vivere così*
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 Dall'Auditorium della **Rai** alla XXX Fiera di Milano
IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna dei dilettanti - Orchestra della canzone diretta da Angelini - Presenta Nunzio Filogamo

21.30 DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE
De Torres-Simeoni-Rulli: *Appassionatamente*; Cesarini: *Firenze sogna*; Bracchi-D'Anzi: *Bambina innamorata*; Bovio-Nutile: *Amore di pastorello*; Neri-Simi: *Addio signora*; Mascheroni: *Pensée*; Fonzo-Ferrare-Correra: *Primavera di baci*; Bracchi-D'Anzi: *Silenzioso slow*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Bidoli: *Eterno ritornello*
Orchestre dirette da **Pippo Barzizza, Carlo Savina e Armando Fragna**
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Sergio D'Alba, Italo Juli, Gino Latilla, Milly, Vittoria Mongardi, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella e Claudio Villa

22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
Viva lo sport
Supplemento umoristico di Faele - Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Silvio Gigli
(Alberti)

23.15 Dal *«Giardino degli aranci»* di Napoli - Complesso Mazzoli

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15 — **Il Novecento letterario italiano**
a cura di Arnaldo Bocelli
Dal verismo al crepuscolarismo - Giovanni Pascoli

15.30 **Maurice Ravel**
Quartetto in fa maggiore
Allegro moderato, molto dolce - Molto vivo e ritmato - Molto lento - Vivo e agitato
Esecuzione del «Quartetto Calvet»

16 — **La città del jazz**
New-Orleans
Un programma a cura di Piero Morgan e Leone Piccioni

17.20-17.35 Parla il programmista

20.30 **Concerto d'apertura**
G. Rossini: Da «L'Album de Château»: *Air regret - En espoir*
Da «L'Album pour les enfants adolèscents»:
Ouf! - les petits points - Un sauté
C. Debussy: *La plus que lente - Deuxième arabesque*
F. Liszt: *Valse oubliée*
E. Chabrier: *Bourrée fantasque*
Pianista Marcelle Meyer

21 — **L'avvenimento della settimana**

21.15 **Due opere di GOFFREDO PETRASSI**

Il Cordovano
Opera in un atto da «Entremese» di Miguel de Cervantes Saavedra
Traduzione di Eugenio Montale

Donna Lorenza	*Emma Tegani*	Un compare	*Wladimiro Badiali*
Cristina	*Dora Gatta*	La guardia	*Dario Caselli*
Hortigosa	*Jolanda Gardino*		
Cannizares	*Fernando Corena*	Un musico	*Mario Carlin*

Direttore Nino Sanzogno
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Ritratto di Don Chisciotte
Suite dal balletto
Introduzione (Allegretto moderato) - Prima danza (Andante mosso) - Seconda danza (Ritmico ostinato) - Intermezzo secondo (Allegretto comodo e grazioso) - Terza danza (Adagio) - Quarta danza (Presto drammatico e misterioso) - Finale (Molto moderato, allegretto sereno)
Direttore Fernando Previtali
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: **L'osservatore dello spettacolo**, diretto da C. E. Gadda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca

22.45 **Alla gloria di Esopo**, a cura di Roberto Bartolozzi

Trasmissioni locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari)

11 Programma altoatesino - Vangelo e trasmissione per gli agricoltori in tedesco Programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12,30 Trasmissione per la Venezia Giulia Menotti: « Amelia al ballo », sinfonia; Rossini: « Il barbiere di Siviglia », « Ecco ridente in cielo »; Giordano: « Andrea Chénier », « La mamma morta »; Verdi: « Falstaff », « Dal labbro il canto »; Verdi: « Giovanna D'Arco », sinfonia - 13 Giornale radio - 13,12 Notiziario per i fratelli giuliani, Attualità - 13,30 « La carriera di Vigi », in dialetto veneziano di G. Pugnetti (Venezia 3)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana 12,45-12,48 « Giornata al campo dell'esploratore » - Coro Cicala del Tortole 1° (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

14,30
« Sotto il Conero » (Ancona 1)
« Quatter pass in Galeria » (Milano 1)
« Ventiquattr'ore a Torino » (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
« La caravella » (Bari 2 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
« Ehi, ch'al scusa » (Bologna 2)
« Belvedere alpino » (Bolzano 2) - Bressanone - Merano - Trento)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo - « E non sens tranquillus », di Beppe Bruno (Cagliari)
« I 'ccupolone » (Firenze 2 - Siena)
« A' lanterna » (Genova 2 - La Spezia - Savona)
« Succede a Napoli » (Napoli 2 - Reggio Calabria - Salerno)
« Campidoglio » (Roma 2)
« El Listom » (Venezia 2)

19,30 « Gazzettino delle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 « Sette giorni in Sicilia » (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3) **Album musicale e Gazzettino Sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari)

20,30 Programma altoatesino - Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca; Notizie sportive - « Aus dem dritten Programm »: Sinfoniekonzert unter der Leitung von Hermann Scherchen; Frank Martin: « Le vin herbé », Profanes Oratorium in zwei Teilen für zwölf Stimmen und sieben Streicher u.Klavier (Aus « Roman von Tristan und Isolde » von J. Bedier) Sinfonisches Orchester der RAI - Sender Rom (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, boll. meteorologico, musica del mattino. **8,15** Segnale orario - Giornale radio. **8,30** Servizio religioso Evangelico. **8,45** Brani d'opera. **9,25** Motivi allegri. **9,40** Per gli agricoltori. **10** S. Messa da S. Giusto. **11,15** Dal mondo cattolico. **11,30** Selezione dai programmi della settimana. **12,45** Cronache della radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,25** Complesso Cergoli. **14** Teatro dei ragazzi. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14.40** Fantasia operistica. **15,45** Curiosando in discoteca. **16,15** Varietà musicale. **17** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del Campionato nazionale di calcio.

18 Concerto sinfonico. Orchestra stabile dell'Accademia di S. Cecilia (Progr. Nazionale). Nell'intervallo: Notizie sportive. **19,45** Notizie sportive. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Notiziario sportivo locale. **20,30** Dalla XXX Fiera di Milano: « Il microfono è vostro ». **21.30** Dieci canzoni d'amore da salvare: inchiesta musicale. **22,15** Domenica sport: echi e commenti della giornata sportiva. Indi: Viva lo sport: supplemento umoristico. **23** Ritmi allegri. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. **20.15** Lieto anniversario. **20,23** Tanghi. **20,33** Trio De Re Mi. **20.39** Alain Roland e Susan Nancy. **20,45** Le buone ricette di Figaleau. **21** Valzer. **21.05** Canzoni francesi. **21,15** In collegamento con la Francia. **21,30** Ritmi moderni. **22,02** Radio-sera. **22,17** Musica musette. **22,30** Music-hall. **22.50** Complesso Lolita Garrido. **23** Trasmissioni spagnole varie. **23.30-2** Concerto.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE

19,45 Notiziario. **20** « Triplepatte », commedia in cinque atti di T. Bernard e A. Godfernaux. **22** Notiziario. **22,10** Beethoven: **Fidelio**, frammenti atto primo. **22,50** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,50 Concerto diretto da Fausto Magnani - Haydn: **Sinfonia n. 104** (di Londra); Debussy: **Il Mare**, tre schizzi sinfonici; Cimarosa: **Il matrimonio segreto**, ouverture; De Falla: **L'amore stregone**, suite sinfonica. **19,30** Balakirew: **Islamey**, fantasia orientale. **19,40** Notiziario. **20** Mahler: **Quattro canti**, interpretati da Blanche Thebom. **20,15** « Georges Simenon », di André Gillois. **21.05** Dischi. **21.20** « Vézelay », documentario radiofonico di Bernard Zimmer. **22.35** Dillon: **Sonata per violoncello e pianoforte; Melodie ebraiche**; Diet: **Suite per violino, violoncello e arpa**. **23.35** Pergolesi-Barbirolli: **Concerto in do maggiore** per oboe e orchestra. **23.46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Canzoni. **20** Notiziario. **20,30** Le sorprese della Francia. **21,40** Anteprime. **22,35** Notiziario. **22.40** Il mondo è uno spettacolo. **23,25-23,30** Intermezzo dal film « Carneval ».

PARIGI-INTER

19,30 Martini: Sonata per flauto e pianoforte. **20** « Il mondo si è dato appuntamento a Parigi », grande inchiesta internazionale con illustrazioni musicali. **20,30** Orchestra André Kostelanetz. **21** Dischi. **21,33** Quintetto Chigiano - Bloch: **Quintetto per pianoforte e archi**. **22.20** Musica viennese. **23,15-0,15** Cabaret parigino.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** L'operetta in canzoni. **19,38** La nostra vedetta preferita. **19,43** La canzone del giorno. **19,48** I successi della classe. **19.55** Notiziario. **20** Confidenze. **20.15** Buone compagnie. **20,45** La gloria di Nanette Vitamine. **21** Jean Raymond, André Dassary e Jean Vollun. **21,15** Radio-sera. **21,30** « Cercate fratelli al secondo », concorso sceneggiato. **22** Notiziario. **22,05** Casa Italia. **22,40** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05** Musica da ballo. **23,15-23,30** Concerto presentato in lingua spagnola.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. Programmi Sport. **19,30** La settimana del Parlamento. **20** Pot-pourri del buon umore. **21,45** Notiziario. **22.15** Il ritmo della gioia. **23,55** Pensieri di Romano Guardini. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Concerto notturno diretto da Ferenc Fricsay, solista violinista Johanna Martzy - Mendelssohn: **Concerto in mi minore op. 64** per violino e orchestra; Bela Bartok: **Suite di danze**.

FRANCOFORTE

19.05 Musica di Broadway. **19.35** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Sport. **20,05** Concerto di musica riprodotta: I. Da opera e concerto; II. Musica leggera e d'operette. Nell'intervallo (21) « Vieni con me sul tram », conversazione di Max Lagner. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo.

MUEHLACKER

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,40** Orchestra Hans Carste-Dabringhaus: Musica esotica. **20,05** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray, solista violinista Thomas Magyar - Max Bruch: **Concerto di violino in sol minore**; Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore** (« Dal nuovo mondo »). **21,15** « Non dimenticare di cambiare treno », testo divertente di Siegfried Hohbein. **21,45** Sport da vicino e da lontano. **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico-culturale. **22,15** Beethoven: **Variazioni in do minore** eseguite dal pianista Friedrich Wührer. **22,30** Il ritmo della gioia. **24** Ultime notizie. **0,05-1** Musica di operette americane.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18.15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Julius Harrison: Messa in do**, per soli, coro e orchestra. **19,45** Servizio religioso cattolico. **20,30** Ritratto di una signora. **21** Notiziario. **21,15** Pianista Louis Kentner. Chopin: **Ballata in fa**, op. 38; **Fantasia in fa minore** op. 49. **21.40** « Il mondo ». **22,10** Schumann: **Il Carnevale**. **22.52** Epilogo. **23-23,03** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19,30** Gwendolen Mason, arpista, e l'orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. **20.30** Canti sacri. **21** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** Duo pianistico Moreton-Kaye. **22.30** Canti sacri. **22,45** Organista Sandy Macpherson. **23.15** Complesso Reginald Leopold. **23.56-24** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica leggera. **6,45** Musica di Chopin. **7.15** Notiziario musicale. **8.30** Donald Peers e il pianista Donald Phillips. **11.30** Musica per organo, interpretata da Sir Ernest Bullock. **13** Varietà. **14,15** Canzoni. **15.15** Rachmaninoff: **Concerto n. 2 in do minore** per pianoforte e orchestra, diretto da John Hopkins (solista: Gina Bachauer). **16,30** Rivista. **18.30** Varietà. **19,30** Rivista. **22** Musica di Chopin. **22,15** « Dick Turpin, il bandito » ovvero « L'importanza di essere onesto », di Jimmy Grafton.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario - Campane svizzere. **19,43** Musica leggera. **20,20** E. d'Albert: **Tiefland**, preludio dell'opera. **20,30** Commedia dialettale. **21,45** Quartetto Koeckert di Monaco. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Melodie leggere di Theo Mackeben e Richard Rodgers.

MONTECENERI

7.15-7,30 Notiziario. **10** Consolazioni. **10.30** Concertino della Filarmonica di Paradiso. **11** L'espressione religiosa nella musica. **12** Dvorak: **Melodie zingaresche**; Glinka: **Kamarinskaia**, fantasia su temi russi; Balakirew: **Islamey**, fantasia orientale. **12,30** Notiziario. **12,40** Canzonette. **13** Tour-giro d'Europa. VIII tappa: Vienna-Atene. **13,30** Orchestrina Azzurra. **13,50** Il microfono risponde. **14.20** Schubert: **Quartetto in sol magg.; Improvviso in si bem. magg.**, op. 142 n. 3. **15.15** Radiocronaca sportiva. **16,15** Tè danzante. **16,45** Concerto corale diretto da Luigi Tosi. **17,15** La domenica popolare. **18,15** Balletto russo. **19,05** Dischi. **19,15** Notiziario. **19,25** Orchestre italiane in voga. **20** Il settimanale sonoro. **20,20** Concerto diretto da Hans Swarowsky. Milhaud: **Tre rag-capricci** per orchestra; **Gli amori di Ronsard**, per quattro voci e orchestra da camera; Honegger: **Il Re David**, salmo sinfonico in tre parti per recitante, soli, coro e orchestra. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Le avventure del signor Stop. **19,35** Tutta la scala. **19,55** Colette Jean e Jean Taroc. **20,10** « Chantecler », di E. Rostand. **22,30** Notiziario. **22,35** Organista R. Schmidt. **23-23.15** Canzoni.

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

7.30 DOMENICA SPORT

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV, V classe elementare: *« Oggi trasmette Ancona »*, programma organizzato in collaborazione col Provveditorato agli Studi di Ancona

11.30 Concerto del pianista **Pietro Scarpini**
Bartok: *Sonata per pianoforte*: a) Allegro moderato, b) Sostenuto e pesante, c) Allegro molto; Strawinski: *Sonata per pianoforte*: a) Movimento, b) Adagietto, c) Movimento; Debussy: *Sei studi*: 1) Per le cinque dita, 2) Per le otto dita, 3) Per gli abbellimenti, 4) Per le ottave, 5) Arpeggi composti, 6) Accordi
Registrazione effettuata il 7-4-952 dal Teatro Eliseo in Roma

12.15 Ritmi e canzoni
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Kern: *Lovely to look at*; Bonagura-Savina: *Luce blu*; Sassain-Mariotti: *Madame Doré*; Capecce-Rossi: *Addio, vetturino*; Filibello-Nicelli: *Notte tragica*; D'Orsara-Angera: *Lontano dagli occhi*; Giacobetti-Kramer: *Sorella musica*; Businco-Garagnani: *Lasciamoci a primavera*; Galdieri-Bixio: *Portami tante rose*
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Bello e brutto*, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - *Punto contro punto*, cronache di Giorgio Vigolo
Trasmissioni locali

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestre sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 La voce di Londra

18 — Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti
Pianista Mario Caporaloni
Mario Caporaloni: *Sonata breve per pianoforte*: a) Mosso, b) Adagio, c) Allegro vivo; Amleto Lacerenza: *Ricercare per pianoforte*; Sebastiano Caltabiano: *Sonatina in re per pianoforte*: a) Con moto, b) Andantino, c) Allegro piuttosto vivo

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Andrea Ferrari Toniolo: *I ponti radio a microonde*

18.45 Complesso Lionel Hampton

19 — Teatro d'ogni tempo
a cura di Gigi Michelotti - *La signora dalle camelie*, di A. Dumas
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con Emma Gramatica
Regia di Eugenio Salussolia

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 — Musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 — Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del tenore **Giacomo Lauri Volpi**
Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia; Bizet: *I pescatori di perle*, « Siccome un dì »; Gomez: *Lo schiavo*, « Quando nascesti tu »; Charpentier: *Louise*, « Da quel giorno »; Bizet: *Carmen*, « Il fiore che avevi a me tu dato »; Berlioz: *La dannazione di Faust*, danza ungherese; Wagner: *Tannhäuser*, preghiera; Verdi: a) *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido »; b) *La forza del destino*, « Pace, mio Dio »; c) *Rigoletto*, « La donna è mobile »; d) *Nabucco*, sinfonia
Orchestra di Milano della Radio Italiana

22 — Fantasia folcloristica

22.30 *Lettere da casa altrui*, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Luciano Benevene e Flo Sandon's

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 I cantanti che voi preferite: **Il duo Fasano e il Quartetto Cetra**
Rubrica filatelica

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 *Parata d'orchestre*
Hal Mc Intyre - Angelo Brigada
(Consommé Lombardi)

13.30 Vedette al microfono
MILLY
(Vasenol)

13.45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)
Che cos'è?
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Storia della piccola danza
a cura di Gino Tani
La polca

14.45 Album dell'America latina
Orchestra cubana Armando Orefiche

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Grandi cantanti e piccole melodie
Toti Dal Monte e le canzoni veneziane

15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della Scienza
Un fiume in laboratorio

15.45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Oscar Carboni, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

16.15 Il topo di discoteca

16.30 *Le Sfinge*, varietà enigmistiche di G. A. Rossi

16.45 La voce di Rino Salviati
Padilla: *Fontane*; Panzuti: *Richiamo hawayano*; Martin: *Ave Maria*; Rustichelli: *Il cammino della speranza*

17 — Il novellino dei piccoli
Settimanale di fiabe
Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Romanzo sceneggiato
IL RITRATTO DI DORIAN GRAY di **Oscar Wilde**
Adattamento di Beni Montresor - Prima puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Canzoni in voga

19.15 Concerto in miniatura
Pianista Lya De Barberiis
Brahms: *Sedici valzer op. 34*; Chopin: *Valzer op. 64 n. 1*

19.30 Canzoni napoletane
Miele-Benedetto: *Cumpà e muri*; Fusco-Falcocchio: *Coppola rossa*; Langella-Rendine: *Scurriata schiacca*; Manlio-Segurini: *Stu marciapiede 'e Napule*; Mazzocco: *Lucia*; Fiorelli-Rendine: *Amalia calamita*
Orchestra diretta da Nello Segurini - Cantano Alfredo Jandoli, Pina Lamara e Franco Ricci
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30
GLI UOMINI NON SONO INGRATI
Tre atti di ALESSANDRO DE STEFANI - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di **Umberto Benedetto**
(G. Crippa & C.)

22 — Guido Cergoli e la sua orchestra

22.15 VENTIDUESIMA ORA
Rivista di Silva e Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza

23 — Sipariett o

23.15 Dal *« Gran Caffè Berardo »* di Roma - Complesso Nino Capodieci

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20.30 **Concerto d'apertura**
H. Purcell: *Sonata n. 11 in fa minore per due violini, violoncello e clavicembalo*
Maestoso - Canzone - Adagio - Largo
Esecutori: H. Merckel, G. Ales, *violini*; A. Navarra, *violoncello*; Isabelle Nef, *clavicembalo*
L. v. Beethoven: *Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola*
Entrata allegro - Tempo di minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace
Esecutori: Severino Gazzelloni, *flauto*; Vittorio Emanuele, *violino*; Lodovico Coccon, *viola*

21 — *Le etichette del nostro tempo*
L'ESISTENZIALISMO
a cura di Enzo Paci
Heidegger e Jaspers

22 — **Le sinfonie di Schubert**
a cura di Michele Lessona
Ottava sinfonia in si minore (Incompiuta)
Allegro moderato - Andante con moto
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da **Wilhelm Furtwaengler**

22.35 **Ciascuno a suo modo**
La Biblioteca Nazionale di Roma e il suo eventuale trasferimento all'E.U.R.
Partecipano alla discussione: Guido Arcamone, Tommaso Bozza, Raffaele Ciasca, Nella Santovito Vichi
Dirige il dibattito Mario Ferrara

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15

Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25

Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona2 - Vicenza)

12,30

Giornale radio in lingua tedesca Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania - Palermo 2)

Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica operettistica - Lehar: «Amor di zingaro», ouverture; Ranzato-Lombardo: «La città rosa, fantasia cantata; Gilbert: «La casta Susanna», selezione - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50

Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Hans Helfritz: «Lamaland Bolivien» - Convers. varietà - Konzertzyklus der Violinsonaten von W. A. Mozart - Ausführende: Sirio Piovesan, Violine; Nunzio Montanari, Klavier - 4. Sendung: Mozart: «Sonate in G-Dur K 301» - Mozart: «Sonate in F-Dur K K 377» - Isabella Ott liest aus Stefan Zweig - G. R. e notiziario reg. in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, boll. meteorologico. **7,18** Ginnastica da camera. **7,30** Segnale orario - Giornale radio. **7,45-8,30** Musica del mattino. **11** La Radio per le scuole. **11,30** Musica leggera. **11,55** Rubrica della donna. **12,15** Ritmi e canzoni. **12,54** Oggi alla radio. **13** Segnale orario - Giornale radio. **13,30** Biografie sonore: Richard Rodgers. **14** Napoli vecchia e nuova. **14,15** Terza pagina. **14,25** Canzoni francesi. **14,45** «Bello e brutto», di V. Mariani, «Punto contro punto» di G. Vigolo. **15** Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma dalla BBC: La famiglia Parker v'insegna l'inglese. **17,35** Tè danzante. **18,30** Musica brillante. **19** La voce dell'America. **19,25** Musiche spagnole: pianista Giuseppe Terracciano. **19,50** Brevisport. **20** Segnale orario - Giornale radio. **20,15** Attualità. **20,30** Parata di orchestre. **21** Dalla XXX Fiera di Milano: Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore G. Lauri Volpi. Orchestra di Milano della Radio Italiana (Progr. Nazionale) **22** Fantasia folcloristica. **22,30** Conversazione. **22,45** Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. **23,15** Segnale orario - Giornale radio. **23,30-24** Musica da ballo.

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Jean Martinon - Martelli: **Ouverture per una novella del Boccaccio;** Milhaud: **La creazione del mondo;** Rurraine: **Seconda sinfonia;** Jolivet: **Concerto per onde Martenot e orchestra** (solista: Ginette Martenot); Ravel: **Bolero.** **21,50** Sarasate: **Arie tzigane.** **22** «Con l'amore non si scherza», di Alfred de Musset. **22,30** Tribuna parigina. **22,50** I salotti musicali di Parigi: «I musicisti di Francesco I», di Gilles Marchetx. **23,20** Violinista Wandy Twarek. **23,46-24** Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Nuovi dischi. **20** Notiziario. **20,30** Varietà. **21,50** Armonie serali. **22** «La conquista dei Poli», cortometraggio di Jean A. Keim. **22,40-22,45** Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,20** La famiglia Duraton. **19,38** Varietà. **19,55** Notiziario. **20** Parentesi radiofonica. **20,30** Ve lo compriamo. **20,45** Jean Nohain e l'orchestra Charles Lecol. **21,02** Album musicale, con la partecipazione del baritono Camille Maurane. **22,03** Notiziario. **22,08** Dischi preferiti. **23** Notiziario. **23,05** Orchestra Jack Diéval. **23,15-23,30** Concerto presentato in spagnolo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Concerto diretto da Charles Groves. Haydn: **Sinfonia n. 104 in re;** Delius: **Ascoltando il primo cuculo in primavera;** Ciaikowski: **Romeo e Giulietta,** ouverture-fantasia. **19,45** Duo Rawicz-Landauer. **20** «Pranzo alle otto». **21** Notiziario. **21,15** «Il padre», di August Strindberg. **22,45** Ravel: **Tzigane;** Dinicu-Heifetz: **Hora staccato.** **23-23,03** Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Organista Sandy Macpherson. **5,45** Concerto di musica operistica diretto da Stanford Robinson. **6,45** Musica di Chopin. **7,15** Duo pianistico Moreton-Kaye. **7,30** Varietà. **8,30** Banda militare. **11,30** Basso Inia Te Wiata. **11,45** Canti sacri. **12,30** Musica da ballo. **13,15** Musica leggera. **14,15** «Il capretto nero», di Luigi Pirandello. Adattamento di Michael Hyde. **14,45** Violinista John Glickman. **15,15** Musica irlandese. **16,15** Il complesso Jack Byfield e l'organista Frederic Curzon. **16,30** Varietà. **17,30** Musica per organo interpretata da Sir Ernest Bullock. **17,45** Duo pianistico Moreton-Kaye. **18,30** Orchestra leggera diretta da Michael Krein. **19,30** «La ghianda d'argento», di Lester Powell. **20** Varietà. **21,15** Max Reger: **Sei melodie; Sonata n. 4 in do per violino e pianoforte.** **22** Basso Inia Te Wiata. **22,15** Ricordi musicali. **23** Melodie gallesi interpretate dal baritono Roderick Jones. **23,15** Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Il corso del lunedì: «This way, please!». **19,10** Orchestra inglese con musica leggera. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musik, musique, music! **20,45** La nostra buca delle lettere. **21** Un viaggio con la ferrovia del San Gottardo: III. Da Faido a Chiasso. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23** Musiche di Arthur Oldham.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,05** Orchestra Radiosa. **13,30-14** Melodie dello schermo. **17,30** Musica per viola d'amore interpretata da Walter Jesinghaus. **18** Musica richiesta. **19,15** Notiziario. **19,25** Duetti e quartetti d'opera. **20** «Il dottor Knock o il trionfo della medicina», tre atti di Jules Romain. **21,30** Grandi cantanti spagnole di ieri e di oggi: Conchita Supervia, Maria Barrientos, Victoria De Los Angeles. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Haydn: **Kinder-Symphonie;** Schubert: **Ouverture in stile italiano;** Roussel: **Sinfonietta per orchestra d'archi.** **22,45-23** Pianista Giovanni Pelli.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,35** Il gioco del disco. **19,55** A titolo documentario! **20,10** «L'uomo senza testa», di A. Petter. **21** Finale del grande torneo degli sposi modello. **22,10** Vita universitaria. **22,30** Notiziario. **22,40-23,15** Jazz hot.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche **del mattino**

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Musica leggera

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare - « *Il bosco* », di G. Arnould

11,30 Canzoni

11,45 Curiosando in discoteca
Petrassi: *Sonata da camera*; Sinding: *Suite per violino e orchestra*

12,15 Complessi vocali
Trasmissioni locali

12,30 Solisti celebri

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Bizet: *Patria*, ouverture; Chopin: a) *Studio in do minore, op. 10, n. 12*, b) *Polacca in la bemolle maggiore, op. 53*; Chabrier: *España*, rapsodia
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, a cura di Raffaele De Grada - *Cronache del teatro lirico*, a cura di Carlo Gatti
Trasmissioni locali (vedi programmi pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - **Finestra sul mondo**

16,30 La Radio per le Scuole

17 — VIAGGI NELL'IRREALE
« *Gulliver nel paese dei cavalli* » a cura di Roberto Cantini - **Regia di Alberto Casella**

17,30 Ai vostri ordini
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

18 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

18,30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18,45 Pagine scelte
LE MEDECIN MALGRÉ LUI
Opera comica in tre atti di Julius Barbier e Michel Carrè - Riduzione dalla commedia di Molière - Musica di CHARLES GOUNOD

Geronte — *A. Gronen Kubiski*
Lucinda / Martina — *Maria Vernole*
Leandro — *Tommaso Spataro*
Sganarello — *Renato Capecchi*
Giacomina — *Lidia Roan*
Luca — *Gino Del Signore*
Valerio — *Camillo Maurane*
Il narratore — *Roberto Bertea*

Direttore **Nino Sanzogno**
Istruttore del coro Roberto Benaglio - Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

19,45 La voce dei lavoratori

20 — Musica leggera
Silbert: *Danzano le stelle*; De Palma-Bizzarro: *Tu mi piaci*; Derksen: *Canto vespertino degli uccelli*; Vaccari: *Cicaleccio*; Vallini-Tettoni: *Come signorinella*; Marbeni: *Nuna*; Angelo: *Piccolo scherzo*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o note politica - Radiosport

21 —
CITTÀ DI NOTTE
Tre atti di LEOPOLDO TRIESTE (Novità assoluta) - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana

Guido Prandi — *Elio Jotta*
Ada, sua moglie — *Italia Martini*
Marina, la figlia — *Angiolina Quinterno*
Paolo, il figlio — *Giuseppe Caldani*
Il dr. Ettore Baldini — *Giuseppe Ciabattini*
Lidia, sua figlia — *Adriana Innocenti*
Alberto, giovane attore — *Nando Gazzolo*
Il Commissario — *Giampaolo Rossi*
La cameriera — *Leda Celani*

Regia di **Claudio Fino**

22,45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Canzoni all'italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Bracchi-Tajoli: *Canta che ti passa*; Cherubini-Trama: *Valzer del ciribiribin*; Canè-Cavaliere: *Sì sì, señor*; Filibello-Raimondo: *Tutto amore*; Bracchi-Tajoli: *A Trieste ho lasciato il cuore*; Giacobetti-Kramer: *Il mambo del trenino*; Rastelli-Vallati: *Dramma cinese*; Rastelli-Fragna: *Due gocce di acqua*

13,30 Bruno Quirinetta e il suo complesso

13,45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)
Musica leggera
Hubert: *Totò*; Da Vinci-Danieli-Torriglia: *Sognare Napoli*; Lecuona: *Sempre nel mio cuor*; De Santis-Ferrari: *Cos'è che ti tormenta*; Calzia-Nisa: *Vecchio orologio*; Schwartz: *Una bimba in Calicò*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Mani magiche
Cortot e i « valzer » di Chopin

14,45 Carnet musicale
I sassofoni di Coleman Hawkins, Don Byas e Babe Russin

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 *Parata di orchestre*
Vincent Lopez - Noro Morales - Jimmy Dorsey

16 — Voci e volti d'America

16,15 Nuove voci
Presentazione dei vincitori del Concorso indetto da « Bolero film »

16,30 *I personaggi dell'arte*
Carlo Carrà, a cura di Valentino Martinelli

16,45 *Tastiera*
Armando Trovajoli al pianoforte

17 — Programma per i ragazzi
VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI
di **Giulio Verne**
Ottavo e ultimo episodio - Adattamento e regia di Alberto Casella

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Il ripetente
ovvero *Le cose che non abbiamo mai capito a scuola*
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano Gino Latilla, Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano

19,15 I re del microfono
Sarah Vaughan

19,30 Danze vecchie e nuove
G. Oreste: *Tarantella barese*; Ignoto: *Joruba quimbombe*; A. Franzen: *For he-men only*; Impallomeni: *Samba morena*; Majetti: *Tiempos pasados*; Tosi: *Dinamite*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Voci e melodie da Culver City
(Binaca)

21 — Dall'Auditorium della Rai alla **XXX Fiera di Milano**
Silvio Gigli presenta
PUNTO INTERROGATIVO
partecipa alla trasmissione Tino Scotti
(Gi.Vi.Emme - Martinazzi - Perugina - Victor)

22 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e Lea Velari

22,30 Impresa Italia

22,45 Eclipse
Un programma per voci e orchestra di Armando Trovajoli e Piero Morgan

23 — Siparietto

23,15 Dalla « *Fontanina Danze* » di Bologna - Henghel Gualdi e la sua orchestra

23,45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
F. Chopin: *Tre canti op. 74*
Jennie Tourel: mezzosoprano; George Reeves: pianista
F. Poulenc: *Banalités per canto e pianoforte*
Chanson d'Orkenise - Hôtel - Vagues de Wallonie - Voyage à Paris Sanglots
Chansons villageoises per canto e pianoforte
Chanson du clair Tamise - Les Gars qui vont à la Fête - C'est le joli Printemps
Le Mendiant - Chanson de la Fille Frivole - Le retour du sergent
Baritono: Pierre Bernac; al pianoforte l'Autore

21 — La poesia di Anna Achmatova, a cura di Ferdinando Virdia

21,25 **Il concerto solistico nella musica contemporanea**
a cura di Alberto Mantelli
Ottorino Respighi
Toccata per pianoforte e orchestra
Solista Vere Franceschi
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da R. Lupi
Paul Hindemith
Kammermusik op. 36 n. 3 - Concerto per violino e orchestra da camera
Introduzione (Lento, allegro assai) - Notturno - Molto allegro, prestissimo
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli
diretta da Hermann Scherchen

22,20 **Omaggio a Miguel De Unamuno**
a cura di Carlo Bo

22,55 **L'osservatore delle scienze**, a cura di Arturo Castiglioni
Maldura: « *Il mare come ambiente di vita* »
A. Castiglioni: « *Recenti studi sui problemi della nutrizione* » - Notiziario

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Concerto in miniatura - Soprano Giuliana Raimondi, pianista Giorgio Favaretto - Longo: Vocca addurosa; Pilati: 'O vivo; Giuranna: Stornello; Albanese: Core di mamma; Davico: a) Fior di pepe; b) Acqua di Rio - 12.45 Musiche richieste presentate da Maria - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Assistenza nazionale (Venezia 3)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in tedesco (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Buntes Musikalische Allerlei e Rundschau der Woche »; Beschwingt und heiter - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, boll. meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45 Musica del mattino. 8 La famiglia Parker v'insegna l'inglese. 8,05-8,30 Musiche del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Canzoni. 11,45 Curiosando in discoteca. 12,15 Complessi vocali. 12,30 Solisti celebri. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Arcobaleno melodico. 14 Voci e personaggi: Beniamino Gigli nei « Pagliacci ». 14,15 Terza pagina. 14,25 Orchestra Jack Fina. 14,45 « Arti plastiche e figurative », a cura di R. De Grada - « Cronache del teatro lirico » a cura di C. Gatti. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma della BBC. 18 Orchestra napoletana di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini. 18,30 Il ripetente. 18,45 Canta Flo Sandon's. 19 La voce dell'America. 19,25 Musica brillante. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 Voci e melodie da Culver City. 21 Dalla XXX Fiera di Milano: Punto interrogativo. 22 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari. 22,30 Primo premio: violinista Sirio Piovesan. 23 Melodie al chiaro di luna. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Louis Cahuzac - D'Indy: **Fervaal**, preludio; Honegger: **Pastorale d'estate**; Dupont: **Des enfants jouent dans le jardin**, frammento da « Heures dolentes »; Chabrier: **Re suo malgrado**, festa polacca. 19,30 Notiziario. 20 Musica tedesca contemporanea - Jacob: **Trio per violino, violoncello e pianoforte**; Heiss: **Ciaccona**; Hindemith: **Serenata**, per voce, oboe, viola e violoncello; Egk: **Sonata per pianoforte**; Buchtger: **Quartetto per archi**. 21,30 Notiziario musicale. 21,40 Tribuna parigina. 22 « I poeti di Debussy e ricordi personali su Debussy », di Robert Kemp. 22,45 Violinista Lucien Schwartz - Mendelssohn: **Due adagi**; Mozart: **Rondò**. 23 « J. K. Huysmans », di Stanislas Fumet. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Tutto color di rosa. 20 Notiziario. 20,40 « I pionieri del cielo: Roland Garros », rievocazione radiofonica di Marcel Berger. 21,55 Dibattito sulla retta pronuncia della lingua francese. 22,10 Le mille e una notte parigine, di M. G. Michel e Jacques-Charles. 22,40-22,45 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La Marchesa in stella. 19,28 La famiglia Duraton. 19,43 Lo riconoscete? 19,48 La canzone del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Regina d'un giorno. 20,45 La coppa interscolastica. 21 Parole incrociate radiofoniche. 21,30 L'ora del mistero. 22,03 Notiziario. 22,05 Canzoni in rosa. 22,20 Leggende dell'Isola d'Oro. 22,40 Jazz a Harlem. 23,05 Salvador André. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Dischi preferiti. 19 Vaudeville. 19,50 Organista John Dykes Bower. 20,20 « Il sommergibile Terquinio », sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22,15 Violinista Beryl Kimber. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Canzoni. 6,15 Musica irlandese. 6,45 Musica di Chopin. 7,30 Musica da concerto. 8,30 Orchestra leggera diretta da Michael Krein. 11,15 Orchestra Filarmonica Reale diretta da Sir Thomas Beecham. 12,30 Varietà. 13 Donald Peers e il pianista Donald Phillips. 14,15 Orchestra leggera della B.B.C. 15,15 Concerto diretto da Sir Adrian Boult. Mozart: **Sinfonia n. 34 in do, K. 338**; Schubert-Joachim: **Sinfonia in do, op. 140** (Il grande duetto). 16,30 Musica ritmica. 17,30 Notiziario musicale. 17,45 Pianista Rob Harvey. 18,30 Orchestra della chiesta diretta da Robert Busby. 19,30 « La Tempesta », di Shakespeare. Parte prima. Adattamento radiofonico di Raymond Raikes. 20,30 Orchestra leggera della B.B.C. 21,15 Nuovi dischi. 21,45 Organista Sandy Macpherson. 22 Musica di **Chopin**. 22,15 Serate all'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 « Broesme-n und Bresmeli », varietà con Fridolin. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico. 21,15 « I fiori e i loro ospiti », considerazioni scientifico-poetiche di Hans Weber. 21,45 Musica varia. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Programma notturno.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: oboista Giuseppe Scozziello. Manfredini: **Concerto grosso** op. 3 n. 9 per archi; Marcello: **Concerto in do min.** per oboe e orchestra d'archi; Geminiani: **Concerto grosso n. 9** (dalla sonata op. V n. 9 di Corelli). 11,30 Canti popolari della campagna romana interpretati dal contralto Claudia Carbi. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 12 Il teatro d'opera: da Verdi a Puccini. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Rossi-Oldrati: **Preludio per pianoforte**; Mortari: **Tre pezzi infantili**; Ghedini: **Quattro pezzi antichi su testi napoletani**; Labroca: **Quartetto per archi**. 13,40-14 Thomson: **Louisiana Story**, suite. 17,30 Per la donna. 18 Musica richiesta. 18,30 Corsi serali. 19,15 Notiziario. 19,25 Rapsodie. 20 « Gli antenati in vacanza », fantasia di Giancarlo Ottani. 20,30 Orchestra Radiosa. 21,15 Mosaico culturale. 21,30 Musiche per viola e pianoforte eseguite da Jascha Veissi e da Luciano Sgrizzi. Bach: **Sonata in re magg.**; Beethoven: **Variazioni op. 66 su un tema di Mozart**; Brahms: **Sonata in fa min.** op. 120. 22,15 Notiziario. 22,20 Britten: **Quattro interludi del mare**, da « Peter Grimes »; Lortzing: **Balletto** Fernando Paggi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Al fanale! 20,05 Giocate con noi. 20,15 « Lo zio Vania », quattro atti di A. Cecov. 22,30 Notiziario. 22,35 Odi alla natura. 23-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua **francese** a cura di G. Varal

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Musiche** del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della **stampa** italiana in collaborazione **con** l'A.N.S.A. - Bollettino **meteorologico** - Previsioni del tempo

8,30-9 Musica leggera e canzoni

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare: *« La partenza del Crociato »*, di Alberto Casella - L'angolo delle melodie

11,30 Musica sinfonica
Rameau: *Troisième concert en sextuor*: a) La popelinière, b) La timide, c) 1° e 2° rondeau, d) Tambourin, e) Tambourin en rondeau; Ravel: *Le tombeau de Couperin*: a) Preludio, b) Furlana, c) Minuetto, d) Rigaudon; Debussy: da *Images*: Ronde de printemps; Dukas: *L'apprenti sorcier*

12,15 Canti di montagna

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,30 Ritmi moderni

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Puccini: *Edgar*, preludio; Mascagni: *Iris*, « Apri la tua finestra »; Puccini: *La Bohème*, « Mi chiamano Mimì »; Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Oh Lola »; Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai »; Mascagni: *L'Amico Fritz*, duetto delle ciliege
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare

17 — Orchestra della canzone diretta da Angelini

17,30 Parigi vi parla

18 — Musica leggera per orchestra d'archi

18,30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Lorenzo Cherubini: *Malattie da virus*

18,45 Messaggio di Osvaldo Monass agli Scouts cattolici italiani

18,50 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *Prospettive economiche per gli uomini d'affari*, a cura di Ferdinando di Fenizio

20 — Musica leggera
Miller Gade: *Romanesca*; Rodgers-Hart: a) *My heart stood still*, b) *Thou swell*; Brown-Clifford: *Paradiso*; Newman-Loesser: *The moon of Manakoora*; Ignoto: *Piccole candide bugie*; Pittaluga: *Romanza di Lolita*; Addinsell: *Tune in soi*
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - **Radiosport**

21 — Dall'Auditorium della RAI alla XXX Fiera di Milano

CHICCHIRICHÌ
Varietà di **Falconi**, **Frattini**, **Nelli**, **Rovi**, **Tarabusi**, **Spiller**, **Simonetta e Zucconi** - Compagnia **di riviste** di Milano della **Radio Italiana** - Orchestra diretta **da Mario** Consiglio - Regia di **Giulio Scarnicci**
(Locatelli)

22 — Il Lied romantico
Quarto concerto
Basso **Nicola Rossi Lemeni**
Pianista **Giorgio Favaretto**
Schubert: 1) *Litanei*, 2) *Du bist die Ruh*; Schumann: 1) *Widmung*, 2) *Die beiden Grenadiere*; Brahms: 1) *Mainacht*, 2) *O wüsst' ich doch den Weg zurück*, 3) *Meine Liebe ist grün*; Wolf: 1) *Verborgenheit*, 2) *Verschwiegene Liebe*

22,30
La giovinezza formatrice di Francesco De Sanctis, di Carlo Vinca

22,45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica **da** ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Musica per banda
Corpo musicale della Pubblica Sicurezza diretto da Giulio Andrea Marchesini

9,45 Musiche da film

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi

13,30 Album dell'America latina
Pepe Luiz e la sua orchestra

13,45 Giornale radio - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Vetrinetta delle canzoni
Godini - Natili: *Come ti sembra facile*; D'Esposito-Galdieri: *Tarantella 'e sole ardente*; Redi-Cherubini: *Sempre*; Fassino - Pancino: *Pippo arena matador*; Mascheroni-Cavaliere: *Canzone d'un sogno d'amore*; Martinelli - Maraviglia-Bracchi: *Canzone della strada*
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 *Prime visioni*

14,45 Incontro con Harry James

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Passaporto per la Russia

15,30 Gente in gamba

15,45 Pee Wee Irwin e la sua Dixieland Band

16 — Un libro per voi
« Adriano VII », di Fredrick Rolfe

16,15 Canzoni all'italiana
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

16,45 Concerto in miniatura
Violoncellista Arturo Bonucci con la collaborazione pianistica di Renato Josi
Casella: *Notturno per violoncello e pianoforte*; Bonucci: dai « Due capricci pastorali », per violoncello solo: *La caccia*; Guerrini: *Leggenda*; Alfano: *Danza rumena*

17 — Calzoni corti
Settimanale per i ragazzi a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convalli

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 Romanzo sceneggiato
IL RITRATTO DI DORIAN GRAY
di **Oscar Wilde**
Adattamento di Beni Montresor - Seconda puntata - Compagnia di prosa di Firenze della **Radio Italiana** - **Regia di Umberto Benedetto**

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini
Manlio-Benedetto: *Tu si nata 'o mese 'e marzo*; Bonagura-D'Esposito: *Femmene, sciure e musica*; Sasso-Genta: *'O bene mio*; Bonagura: *Tammorre*; Bonagura-Benedetto: *Na chitarra sotto 'a luna*; Bertini-Savona: *Chiaroscuro*; Gallo-Persico: *Scetate Rosa*; Manlio-Falcomatà: *Sò nnammurato 'e te*
(Cirio)

19,30 Musica leggera
Giacobetti-Trinacria: *Tu per me*; Rivi-Innocenzi: *La crociata del mattone*; Testoni-Panzer-Kramer: *La sfida di Barletta*; Morbelli-Di Lazzaro: *I cosacchi dello zar*
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari -
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30
IL SEGRETO DI SUSANNA
Opera in un atto di ERMANNO WOLF-FERRARI - Libretto di E. Golisciani

Conte Gil	*Afro Poli*
Contessa Gil	*Ester Orell*

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da **Alfredo Simonetto**
(Manetti e Roberts)

21,30 IL MISTERO DELLA MIA MORTE
Radiocommedia di **Sergio Romano** e **Robert F. Hawkins** - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

22 — Angelini e otto strumenti

22,30 Schiaccianoci
Piccola rivista da camera di Bonucci, Caprioli e Valeri

23 — Sipariettо

23,15 Dalla *« Tavolozza d'Angelo »* **di Napoli** - **Renato Marini e il suo complesso**

23,45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
W. A. Mozart: *Quintetto in do maggiore K. 515*
Allegro - Minuetto - Andante - Allegro
J. Roismann ed E. Ortenberg, *violini*; B. Kroyt e M. Katims, *viole*; M. Schneider, *violoncello*

21 — *Le etichette del nostro tempo*
L'ESISTENZIALISMO
a cura di Enzo Paci
Esistenzialismo *e* religione

21,50 **La civiltà dei Fiamminghi**
a cura di Alessandro Piovesan
Il rinascimento fiammingo - La scuola di Josquin
Musiche di Josquin - Mouton - Janequin - De La Rue
con testi di Expert - Chilerotti - Brenet - Pirro
Esecuzione dell'« Ensemble vocal Marcel Couraud » e del « Neederländer Kammerkoor » di Amsterdam diretto da Felix de Nobel

22,30 **Le Plejadi**
a cura di Gian Domenico Giagni
L'aquila sopra di noi
Canti, lamenti e preghiere di popoli primitivi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15

Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)

Cronache del mattino (Milano 1)

12,25

Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30

Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)

Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma (Roma 2)

Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica sinfonico-operistica - Rossini: L'assedio di Corinto sinfonia; Bizet: La bella fanciulla di Perth «Danza bohémienne»; Catalani: La Wally «A sera»; Ciaikowsky: Eugen Onegin, valzer; Ponchielli: La Gioconda, Danza delle ore - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Giuliani in patria e fuori (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50

Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)

Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - **Torino 2 - Torino MF II**)

Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30

Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale** in tedesco (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca: F. Cap: «Was sagt die Wissenschaft zum Weltuntergang?», Conversaz. varietà: «Alt-italienische Arien» (Luigi Nicolai, Sopran); am Flügel: Elsa Triangi); Scarlatti: «Cantata», Scarlatti: «Se Florindo è fedele», Veracini: «Pastorale»; Carissimi: «Aurette piangete»; Bellini: «Il fervido desiderio»; «Aus dem dritten Programm»: «Die Mannheimer Schule - Eine Sendung von Guglielmo Barblan; Stamitz: «Sinfonie in D-Dur op. 3 n. 2»; Filtz: «Periodische Sinfonie n. 2 in A-Dur» - Giornale radio e Notiziario regionale (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 3 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, boll. meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario, Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Nuovo mondo. 12,30 Ritmi moderni. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Musiche da teatro. 14,15 Terza pagina. 14,25 Complessi celebri: Quartetto Lener. 14,45 Chi è di scena?, cronache di Silvio D'Amico. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

17,30 Programma dalla BBC. 18 Radiogiornale dei piccoli. 18,40 Quintetto Van 'Damme. 19 La voce dell'America. 19,25 Motivi di successo. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Canzoni di ieri e di oggi. 21 «Dora o le spie», dramma in cinque atti di V. Sardou. Indi: Melodie per la sera. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo dal «Carillon Bar» di Trieste, Complesso Morelli.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Lieto anniversario. 20,30 Complesso Emile Prud'homme. 20,40 Canta Eddie Constantine. 21 I più bei dischi del mondo. 21,30 Varietà. 22 Concerto. 22,30 Music-hall. 23 Trasmissioni spagnole varie. 23,15 Abbalat e i suoi ritmi. 23,30-2 Concerto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto diretto da Maurice Sorret - Rigel: **La rosa di Lantenay;** Schumann: **Scene infantili.** 19,30 Notiziario. 20 Concerto vocale diretto da Marcel Couraud. 20,30 Glazunoff: **Le stagioni,** suite da balletto. 21 **Orazio,** di Corneille. 22,15 Musica di Debussy **interpretata da Walter Gieseking.** 22,30 **Tribuna** parigina. 22,50 **Beethoven: Sonata op. 31, n. 3,** interpretata da Aline Van Barentzen. 23,20 Schubert: **Quartetto per archi in mi bemolle maggiore, op. 125, n. 1.** 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Yves Furet e l'orchestra Roger Bourdin. 20 Notiziario. 20,30 Orchestra Aimé Barelli. 21,05 «A che pensi?», di André Gillois. 22,20 Aspettando la fortuna. 23-23,05 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,46 Concerto in pantofole. 19,55 Notiziario. 20 Il club del sorriso. 20,15 Canzoni su ordinazione. 20,30 Fuoco artificiale. 20,45 L'operetta improvvisata. 21,15 Portatelo con voi. 21,30 Orchestra Noël Chiboust e cantanti. 22 Notiziario. Canzoni in voga. 22,33 Orchestra Count Basie. 22,55 Orchestra Roger Bourdin. 23 Notiziario. 23,05 Orchestra Luis Tudels. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Complesso The Twentieth Century Serenaders diretto da Monia Liter. 19 Stelle della rivista. 20 «I Gloucester», sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Musica britannica. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

18,30 Organista Eric Rupp. 18,45 «La famiglia Archer», di G. Webb ed E. J. Mason. 19 Notiziario. 19,30 Lester Ferguson, il pianista Alberto Semprini e l'orchestra della Rivista diretta da Robert Busby. 20 «Bel tempo di Billingsgate», di Christine ster», di Beatrix Potter. Adattamento radiofonico di Cynthia Pughe. 21,30 «Frankie Howerd va verso l'oriente», di Eric Sykes. 22 Notiziario. 22,20 Complesso Ted Heath e cantanti. 23 «La casa sull'acqua», di Francis Brett Young. 23,15 Complesso The Troubadours diretto da Lionel Falkman. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra leggera della B.B.C. 6,15 Musica ritmica. 6,45 Musica di Chopin. 7,30 «Il sarto di Gloucester», di Beatrix Potter. Adattamento radiofonico di Gordon Crier. Musica di Michael North. 8,30 Ballabili e canzoni. 11,30 Suona Jack Collings. 12,45 Varietà. 14,30 Ricordi musicali. 16,15 Musica per fisarmonica. 16,30 Nuovi dischi. 17,30 Orchestra Geraldo. 18,30 Ballabili e canzoni. 19,30 Lester Ferguson e il pianista Alberto Semprini. 20 Concerto diretto da Ian Whyte. Haydn: Sinfonia n. 88 in sol; Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore. 21,15 Orchestra leggera della B.B.C. 22 Musica di Chopin. 22,15 Canzoni.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19,05 Canzoni italiane. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Ballate con e senza parole. 20,55 Città della Germania del sud: Stoccarda. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Rumba, Mambo, Samba.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 J. Strauss: **Marcia egiziana; Melodie dall'operetta «Il Pipistrello»;** Suppé: **Poeta e contadino,** ouverture; Waldteufel: **España,** valzer. 13,30-14 Melodie e canzoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 Melodie. 19,15 Notiziario. 19,25 Orchestra Radiosa e cantanti. 20 «La Venere cieca», di William Aguet. 20,40 Danze del passato. 21 Corsi di cultura. 21,30 Chiaroscuri. 21,45 Il lettore 1953. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 «Come avvennero le guerre nel Medio Evo», a cura di Vinicio Salati. 22,40-23 Chiudendo il microfono.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 Canzoni. 20 Chiedete, vi sarà risposto! 20,15 Violoncellista E. Feuermann. 20,20 Notiziario letterario. 20,30 Concerto diretto da W. Sisskind - Solista: O. Smadja - Suk: **A Fairy Tale Suite, op. 13;** Schumann: **Concerto in la minore per pianoforte e orchestra;** Vaughan Williams: **London Symphony.** 22,10 Trasmissione internazionale delle Jeunesses musicales. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Musica leggera.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - **Ieri al Parlamento** (7,30-7,40)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e II classe elementare - « *Pollicino* », di Danilo Telloli (da Perrault)

11.15 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

Cantano Alberto Berri, Pina Lamara e Paolo Sardisco

11.45 Motivi da film

12.15 Musica operistica

Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia; Boito: *Mefistofele*, prologo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... »

Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Castro: *Jack Jack Jack*; Gibbs: *Running wild*; Herbert: *Badinage*; Fibich: *Poema*; Ellington: *Sophisticated lady*; Marquina: *España cani*; Escobar: *Navarrese*; Gershwin: *Estate*; Ruiz: *Amor amor*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti - *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri

Trasmissioni locali (vedi programmi alla pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 La Radio per le Scuole

Trasmissione per la I e II classe elementare

16.45 Musica per organo Hammond

17 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Flo Sandon's e il Quartetto Stars

17.30 *Vita musicale in America*

18 — Musica operettistica

Suppè: *La dama di picche*, ouverture; Friml: *Someday*, da « Il re vagabondo »; Romberg: *Serenata*, dal « Principe studente »; Gershwin: *Porgy and Bess*, fantasia; Lehar: *Il paese del sorriso*, « Tu che mi hai preso il cuore »; Strauss: *Lo zingaro barone*, valzer del tesoro

18.30 *Il Contemporaneo*, bisettimanale di attualità

18.45 Racconti musicali

Anni di pellegrinaggio: « *Liszt* », a cura di Angiola Maria Bonisconti - Regia di Claudio Fino

19.45 *L'avvocato di tutti* - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — Musica leggera

Jones-Isham: *It had to be you*; Morbelli-Segurini: *Un giorno sì e un altro no*; Nisa-Giuliani: *Mi piace cantare*; Morbelli-Barzizza: *Sotto la pergola*; Cherubini-Rusconi: *A bocca chiusa*; Nisa-Veran: *Gigi*; Youmans: *I know that you know*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 — IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Sestetto Nunzio Rotondo

22 — VECCHIA BALLATA

Radiodramma di **C. V. Lodovici** - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana con la partecipazione di **Camillo Pilotto** ed **Elena da Venezia** - Regia di Umberto Benedetto
(Replica)

22.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

Garinei-Giovannini-D'Anzi: *La ragazza di gennaio*; Luciano-Panzuti-Danpa: *Quattro testine bionde*; Stan-Jones: *I cavalieri del cielo*; James: *B-19*; Filibello-Stecchetti: *L'eco sei tu*; Testoni-Rossi: *Tricchete trac*; Nisa-Calzia: *Passerà*; Brent-Brown: *Siesta*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8.30 Trasmissioni locali

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952

Orchestra della canzone diretta da Angelini

10-11

CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano **Renata Tibaldi** e del tenore **Giacomo Lauri Volpi** - Orchestra di Milano della Radio Italiana

(Replica dal Programma Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali

13 **Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna**

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

Testoni-Donida: *Contatto telefonico*; Raimondo: *Vetta alpina*; Cherubini-Del Carco: *Zum zum, che mambo!*; Pinchi-Rossi: *Il mio bolero*; Cherubini-Fragna: *Baciamoci*; Leoni-Natoli: *La maestrina*; Solar-Louiguy: *L'uomo della mia vita*; Larici-Grum: *Jippee jee*

13.30 Machito e i suoi afrocubani

13,45 **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto -
(Sidol)

Melodie di ieri e di oggi

Buzzi-Peccia: *Mal d'amore*; Petralia-Pinelli: *Madrigale di primavera*; Pasadas: *Notte felice*; Maggioli: *'Na stella*; Martelli-Gentili: *Laggiù nella valle*; Rossini-Pepoli: *La danza*

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Canta il Complesso Starlighters

14.45 Vedette al microfono
MILLY

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 CHICCHIRICHI'

Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci

(Replica dal Progr. Nazionale)

16.15 *Spigolature musicali*

16.30 Musica, dolce musica

Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

17 — Il convegno dei ragazzi

Parliamo di *Robinson Crusoe*

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18.30 Scene madri della storia d'Italia

a cura di Franco Monicelli

« *La morte di Garibaldi* » - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18,45 Sidney Torch e la sua orchestra

19 — **I successi dell'altro ieri**

Canzoni cantate da Pola Negri e Vittorio De Sica

Kreuder: a) *Mazurka*, b) *Soltanto un'ora*; Frustaci-Cherubini: *Amarsi quando piove*; Bixio-Cherubini: *Canzone sospirata*
(Pagliano)

19,15 Questa è democrazia, di Vitaliano Brancati

19.30 In giro per il mondo

Breton: *Scene andaluse*; Ignoto: a) *Tre canzoni della vecchia New York*, b) *Laendler stiriano*; Paquito-Bosarano: *Nao me diga adeus*; Balogh: *Bandi hora*

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30

LA CANASTA

Rivista di Brancacci e Fiorentini - Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regia di **Silvio Gigli**
(Vecchina)

21,15 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore **Franz André**

Massenet: *Scene alsaziane*, suite: a) La mattina della domenica, b) Al cabaret, c) Sotto i tigli, d) La sera della domenica; Debussy: *Preludio al pomeriggio d'un fauno*; Saint-Saëns: *Danza macabra*

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22 — La Giraffa

22,30 Luciano Sangiorgi e il suo complesso

22.45 E' successo a un giornalista

23 — Radioteatro di pochi minuti:

La moglie di Marcello

di Guido Leoni - Regia di Umberto Benedetto

23.15 Dal « *Settimo cielo* » di Bologna - Giovanni Fenati e la sua orchestra

23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

J. S. Bach: *Concerto in la minore per quattro pianoforti e orchestra*

Allegro - Largo - Allegro
Pianisti: Kuhn, Astorg, Lasson, Beche
Orchestra da camera « Pro musica »
diretta da Arthur Goldschmidt

G. B. Pergolesi (Revisione R. Parodi): *Concerto per violino e archi*

Allegro - Largo - Allegro
Solista Arrigo Pelliccia
Orchestra dei solisti del « Collegium Musicum Italicum »
diretta da Renato Fasano

21 — Problemi civili

Il piano regolatore idrico della Valle Padana

Giuseppe Mariani: « *Piene e alluvioni del 1951 e sguardo all'avvenire* »

21,15 OMAGGIO A TRIESTE

a cura di Luciano Budigna

Testi di: Antonio De Giuliani, Giovanni Guglielmo Sartorio, Scipio Slataper, Carlo Stuparich, Italo Svevo, Umberto Saba, Giani Stuparich, Silvio Benco, Virgilio Giotti, Pierantonio Quarantotti Gambini

Musiche di: Antonio Illesberg, Luigi Dallapiccola, Mario Bugamelli, Mario Zafred

Note di: Livia Svevo Veneziani, Giani Stuparich, Umbro Apollonio, Giulio Viozzi

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Musica leggera e canzoni: Kern: Tutto sei tu; Mari-Montagnini: La vetrina delle bambole; Manlio-D'Esposito: L'amore ha fatto sciopero; Nella Mari: Bella dispettosa; Torregliani: Sotto zero; Fiorelli-Ciratti: Cuore zingaro; Martelli-Serra: Ho pensato per te; Ardo-Ledbetter-Lomax: Buona notte Irene; Hornez: C'est si bon - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Saluto al campanile (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale in tedesco** (Bolzano 1)
14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)
14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)
15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca: A. Innerebner: « Was man über Vererbung wissen sollte », Conversaz. varietà; « Schubert Lieder » (Karl Greisel: Bariton - Am Flügel Walter Hindelang; Schubert: a) « Sehnsucht », b) « Einsamkeit », c) « Vor meiner Wiege »; d) « Fischerweise », e) « Der Hindenbaum », f) « Liebesbotschaft »; Kinderecke: « Der Schubkarren » - Märchenspiel von F. W. Brand - Spielleitung von F. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in tedesco (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, boll. meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario. Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,15 Orchestra napoletana diretta da Nello Segurini. 11,45 Canta Gloria Dauro. 11,55 Rubrica della donna. 12,15 Musica operistica. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Orchestra ritmica diretta da Franco Russo. 14 Cori popolari. 14,15 Terza pagina. 14,25 Piccole composizioni di Maurice Ravel. 14,45 Novità di teatro di Enzo Ferrieri. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.
17,30 Programma della BBC. 17,45 La voce di Bianca Scacciati. 18 Un'ora di musica. 19 La voce dell'America. 19,15 Canzoni. 19,35 Il medico ai suoi amici. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 « La Canasta », rivista di Brancacci e Fiorentini. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. Orchestra diretta da Gino Filippini. 21,15 I concerti del Secondo Programma: direttore Franz André. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. 22 I gialli di Ellery Queen: « La morte nell'oblò ». 22,30 Luciano Sangiorgi e il suo complesso. 22,45 Orchestra della canzone diretta da Angelini. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Harlem notturno.

Estere

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Ernest Bour - Solista: pianista Lydia Rey - Weber: **Oberon**, ouverture; Grieg: **Concerto per pianoforte e orchestra**; Delibes: **Aria**; Dvorak: **Sinfonia n. 5 « Nuovo Mondo »**. 21,50 Notiziario musicale. 22 « Memorie reali e fantastiche », frammenti dall'insieme dell'opera di Georges Duhamel. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Rivista artistica. 23,15 Debussy: **Sonata per violino e pianoforte**. 23,30 Villa Lobos: **Noneto**, per orchestra da camera e coro; **Canzone folcloristica**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Balladili e canzoni. 19,30 Incontro il sole. 20 Notiziario. 20,30 Omaggio ad André Delferrière. 22,15 Musica cinese. 22,30 Notiziario. 22,35-22,50 « Uomini come gli altri », di Paul Sousse.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,35 Banda militare. 19 « Flyst della Celere », di Alan Struck. 19,30 Concerto con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff. 20,30 Varietà. 21 Notiziario. 22 Rivista. 22,30 Rassegna scientifica. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

6,45 Musica di Chopin. 7,30 Rivista. 8,30 Orchestra Geraldo. 11,15 Musica da concerto. 13,15 Organista Sandy Macpherson. 15,15 « Oliver Twist », di Charles Dickens. Adattamento di Giles Cooper. 16,15 A tempo di valzer. 17,30 Musica leggera. 18,45 Orchestra Spa diretta da Tom Jenkins. 19,30 Concerto vocale strumentale diretto da Stanford Robinson. Musica di Franz Lehar. 21,15 Musica ritmica. 22 Musica di Chopin. 22,15 Musica da concerto. 23,15 Rivista.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Peter Fraler, chitarrista suona e canta. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Campane svizzere - Franz Schubert: **Quattro « Impromptus »** op. 142, per pianoforte, eseguite da Günther Hussaro. 20,30 « Gösta Berling », radiocommedia di Oda Schäfer, tratta dal romanzo omonimo di Selma Lagerlöf. 21,40 Canzoni nordiche. 22,15 Notiziario. 22,20-23 « Ciò che rimane ».

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Canzonette. 13,40-14 Galestan: **Piccola suite bucolica**; Milhaud: **Suite d'après Corrette**. 17,30 Canti interpretati da Lodewyk van de Wouwer. Al pianoforte: **Luciano Sgrizzi**. Pizzetti: **Due sonetti del Petrarca**; Haendel: **Sansone**, rec. e aria di Manoah; Borodin: **Rec. e aria del Principe Galitsky**; Mussorgsky: **Serenata da « Canti e danze della morte »**; Poulenc: **La belle jeunesse**, da « Chansons Gaillardes ». 18 Musica richiesta. 18,30 Educazione e lavoro. 19,15 Notiziario. 19,25 Fantasia zigana. 19,45 « Di 28 ce n'è uno », rivista brillante di Simonetta e Zucconi. 20,25 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista: pianista Pina Pozzi. Mozart: **Concerto per pianoforte e orchestra in la magg.**, K. V. 414; Schubert: **Sinfonia n. 3 in re magg.**; Schumann: **Introduzione e allegro da concerto**, per pianoforte e orchestra; Weber: **Oberon**, ouverture. 21,35 Voci nuovissime in Italia. 22,15 Notiziario. 22,20 Sosta in Toscana. 22,30-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,40 Varietà. 20 « Indulgenza plenaria », di J. de La Varende. Adattamento radiofonico di B. Romieux. 20,30 Multicolor. 21,15 I lai di Gilles. 21,30 Concerto diretto da V. Desarzens - Solista: soprano M. Rossert - Weber: **Sinfonia n. 2; Arie**; Veress: **Danze della Transilvania; Arie**; Honegger: **Pastorale d'estate**. 22,30 Notiziario. 22,35 Poesie e canzoni. 23,05-23,15 Radio Losanna vi dà la buona sera!

PROGRAMMA NAZIONALE

7.30 Buongiorno - **Ieri al Parlamento** - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 — Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Bonagura-Bixio: *Canzone sbagliata*; Asso-Monnot: *Valzer infinito*; Bertini-Falcocchio: *Papà*; De Torres-Fragna: *Vola canzone d'amore*; Lienjan-Marc-Pinchi: *Mazurka 900*; Poletto-Ruiz: *Tu dove sei?*; Luttazzi: *Vecchia America*; De Santis-Ferrari: *Il gioco dell'amore*

11.30 Musica brillante
Glinka: *Jota aragonese*; Goldmark: *Rustic wedding*, danza dalla suite; Glazounov: *Medio Evo*, scherzo dalla suite; Casella: Dal balletto *La giara*: a) Tarantella, b) Il chiodo, c) Danza finale

12 — Successi d'ogni tempo

12.30 Invito al valzer

12.50 « Ascoltate questa sera... » Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Donizetti: *La figlia del reggimento*, ouverture; Rossini: a) *La cenerentola*, aria e rondò finale; b) *Il barbiere di Siviglia*, « Ecco ridente in cielo »; Donizetti: *Linda di Chamounix*: duetto atto primo
Nell'intervallo comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio**

14.15 Il libro della settimana
« *Lettere di condannati a morte della « Resistenza italiana »*, a cura di Franco Antonicelli

14.30 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

15 —

CUGINO FILIPPO

Tre atti di SERGIO PUGLIESE
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di **Camillo Pilotto** e **Adriana De Cristoforis** - Regia di Eugenio Salussolia

16.30 Curiosando in discoteca
Liszt: *I preludi* (poema sinfonico); Ibert: *Escales*

17 — Palcoscenico di ieri
Varietà musicale
con Al Jolson, Gabrè, Pola Negri, Lydia Johnson, Jan Kiepura, Ettore Petrolini, Marlène Dietrich, Lotte Menas, Lilian Harvey e Zarah Leander

18 — Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

18.30 Concerto del violinista Alfredo Wang e della pianista Lidia Proietti
Hindemith: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 11 n. 1 per violino e pianoforte*: a) Presto; b) In tempo di danza solenne e lenta; Prokofieff: *Sonata in re maggiore n. 2 op. 94 bis per violino e pianoforte*: a) Moderato; b) Scherzo c) Andante; d) Allegro con brio

19 — Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico della Campania

19.15 Musica da ballo

20 — Musica leggera
Gershwin: *Embraceable you*; Gaze-Larici: *I pifferi di montagna*; Ravasini-Morbelli: *Con chitarra e mandolino*; Wolmer-Beltrami: *Wolmer boogie*; Schertzinger: *Marquita*; Kern: *Bimbi nel bosco*
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Attualità o nota politica - Radiosport

21 —

CONCERTO SINFONICO

diretto da WILHELM FURTWAENGLER
Beethoven: I. *Quinta Sinfonia in do minore op. 67*: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Scherzo, d) Allegro; II. *Sesta Sinfonia in fa maggiore op. 68 (Pastorale)*: a) Allegro ma non troppo, b) Andante molto mosso, c) Allegro, d) Allegretto
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Nell'intervallo: *Scrittori al microfono*: Domenico Rea

22.45 Melodie dallo Studio di Londra - Peter Yorke e la sua orchestra - Canta Pearl Carr

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Ritmi di successo

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

13 **CANTATE CON NOI**
Reportages musicali registrati nel mondo

13.30 Le nuove canzoni del Quartetto Cetra
(Vasenol)

13.45 Guido Cergoli e la sua orchestra

14 — Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Bottega musicale
Pardoza: *Negra consentida*; Ignoto: *Occhi neri*; Gershwin: *Cuban ouverture*; Hyon: *Perdato nella notte*; Jessel: *Parata dei soldatini di legno*; Manno: *Rondò*
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

14.45 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Nello Segurini

15.15

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE

Operetta in tre atti di A. M. Willner e Heinz Reichert - Musica di FRANZ SCHUBERT - Elaborazione di Heinrich Bertè

Franz Schubert	*Manfredi Ponz de Leon*
Barone Franz Schobert	*Aldo Bertocci*
Schwind	*Piero Cosiati*
Kupelwieser	*Giulio Ferri*
Vogl	*Sante Andreoli*
Cristiano Tschöll	*Riccardo Massucci*
Anna	*Ornella D'Arrigo*
Dorina	*Ivana Sparapani*
Doretta	*Tina Gelbo*
La signorina Grisi	*Lila Manuel*

Direttore **Cesare Gallino**
Orchestra di Torino della Radio Italiana - Regia di Riccardo Massucci

17 — Un po' d'allegria col Trio Carosone

17.15 BALLATE CON NOI

18.30 Romanzo sceneggiato
IL RITRATTO DI DORIAN GRAY
di **Oscar Wilde**
Adattamento di Beni Montresor - Terza puntata - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 — Galleria del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19.30 Girotondo di canzoni
Nisa-Calzia: *Giovanotti non perdete*; Da Vinci-Danieli-Torriglia: *Signore Napoli*; Bindolli-Ravasini: *La fontana dei desideri*; Cavaliere-Marchetti: *Canzone di un sogno d'amore*; Ventura: *Te ver dio*
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20.30 I SEGRETI DI SCOTLAND YARD di **Percy Hoskins**
Autentici casi polizieschi ricostruiti attraverso i documenti conservati negli archivi della celebre polizia
« *Delitto nella casa del Re* »
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
(Persil)

21.15 IL MICROFONO E' VOSTRO
Rassegna del dilettante - Orchestra della canzone diretta da Angelini - Presenta Nunzio Filogamo

22 — Concerto di Stan Kenton

22.30 Incontro Roma-Londra
Domande e risposte fra italiani e inglesi

23 — Sipariettto

23.15 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini e Flo Sandon's

23.45-24 Notturno

TERZO PROGRAMMA

15-17 **LA BELLA STORIA DEL VALZER**
programma a cura di Gastone Da Venezia e Gino Tani sulla evoluzione della « Danza Immortale » dal Settecento ad oggi
La rustica nascita alpina - *L'assunzione romantica e strumentale per opera dei più famosi maestri ottocenteschi* - *Il clamoroso trionfo viennese* - *L'irruzione sulle scene teatrali* - *Le odierne contaminazioni intellettualistiche*

20.30 **Concerto d'apertura**
Anton Dvorak: *Quintetto in la maggiore op. 81 per due violini, viola, violoncello e pianoforte*
Allegro ma non tanto - Dumka, andante con moto - Scherzo - Finale, allegro
« Quintetto Chigiano »
Esecutori: Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, *violini*; Giovanni Leone, *viola*; Luigi Filippini, *violoncello*; Sergio Lorenzi, *pianoforte*

21 — **Riviste estere**
a cura di Aldo Garosci

21.15 **Piccola antologia musicale**
Carlo Maria von Weber: *Cinque lieder per canto e pianoforte*
Le mie canzoni, i miei canti - Lui e lei - Lamento - Il piccolo Fritz ai suoi giovani amici - Pioggia
Lorenzo Malfatti, *baritono*; Giorgio Favaretto, *pianista*

21.35 **I PETTEGOLEZZI DELLE DONNE**
Commedia in tre atti
di **Carlo Goldoni**
Interpretazione di Cesco Baseggio e della sua Compagnia

Pantalone	*Cesco Baseggio*	Anzoleta	*Carla Foscari*
Paron Toni	*Gino Cavalieri*	Ottavio	*Emilio Rossetto*
Checchina	*Vanda Benedetti*	Toffolo	*Franco Nardi*
Beppo	*Gianni Lepschi*	Musa	*Gianni Cavalieri*
Beatrice	*Luisa Baseggio*	Merlino	*Fernando Franchi*
Leonora	*Elena Pantano*	Arlecchino	*Antonio Barpi*
Lelio	*Giorgio Gusso*	Moccolo	*Giorgio Mejotti*
Donna Sgualda	*Carmela Rossato*	Panduro	*Gino Lazzari*
Donna Cate	*Odelmina Boggato*	Checchino	*Mario Giorgio*

22.50 **La musica africana dal deserto all'equatore**
a cura di André Schaeffner
La musica dei pigmei della foresta equatoriale

Trasmissioni locali

12,30

Trasmissione per la Venezia Giulia - Canzoni regionali - D'Anzi: Madonnina, canz. milanese; Muroio-Tagliaferri: 'O cunto 'e Mariarosa; Del Pelo-De Torre: Casa mia de Trastevere; sadero: Amuri, amuri - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - Posta aerea (Venezia 3).

14,30

Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 1 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

Cronache del mattino (Milano 1)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)

Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

Gazzettino di Roma (Roma 2)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 2)

Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)

Notiziario piemontese (Torino 2 - Alessandria - Biella - Cuneo - Torino MF II)

Notiziario Veneto (Venezia 2 - Udine - Verona 2 - Vicenza)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 2 - Brindisi - Lecce - Foggia - Potenza - Taranto)
Suona la martinella (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Notizie di Napoli (Napoli 2)
Gazzettino Sardo (Cagliari)

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: Max Bernardi: «Aus dem Meraner Skizzenbuch», conv., varietà; «Das erste Veilchen» - Volkssage von Erika Fuchs; Spielleitung von Karl Margraf; Tänze aus Opernwerken; «Das internationale Sportecho der Woche» - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

8 Calendario, boll. meteorologico, musica del mattino. 8,15 Segnale orario - Giornale radio. 8,30 Musica leggera e canzoni. 9 Musica operistica. 9,30 Ritmi di successo. 10 Da film e riviste. 10,30 Musica sinfonica. 11 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da A. Fragna. 11,30 Musica brillante. 12 Successi d'ogni tempo. 12,30 Invito al valzer. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Concerto meridiano. 14,15 Tre voci e un pianoforte. 14,45 Orchestra napoletana diretta da Nello Segurini.

15.15 «La casa delle tre ragazze», operetta in tre atti di Franz Schubert (Elab. di H. Berté). 17 Un po' di allegria con il Trio Carosone. 17,30 Tè danzante. 18 Concerto del soprano Maggie Radovan. 18,30 Vedette francesi. 19 La voce dell'America. 19,25 Canzoni e melodie. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20.15 Attualità. 20,30 Orchestra diretta da Guido Cergoli. 21 Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwaengler. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. Nell'intervallo: Scrittori al microfono. 22,45 Melodie dalle Studio di Londra. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Lieto anniversario. 20,30 Varietà. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 Sorprise gratis. 21,30 Complesso Ray Ventura. 22 Parata d'orchestre. 22,15 Province francesi: «Le Limousin». 22,30 Music-hall. 23 Trasmissioni speciali varie. 23,30-2 Concerto.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Chopin: Concerto n. 2 in fa minore, op. 21; Smetana: La Moldava. 19,45 Notiziario. 20 Concerto vocale strumentale diretto da G. Bethune. 21,15 Organista Don Baker. 21,30 Canzoni gallesi. 22 Notiziario. 22,10 Mozart: Divertimento n. 14; Moll: Suite pastorale; Poot: Toccata per pianoforte; Carabella: Suite. 22,50-23 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,10 Melodie. 19,30 Notiziario. 20 Bolivar, tre atti di Madeleine Milhaud, ispirati dalla «pièce» di Jules Supervielle. Musica di Darius Milhaud, diretta da André Cluytens. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Ballabili e canzoni. 19,30 Florence Duparc, sorriso e incanto di Parigi. 20 Notiziario. 20,30 La coppa di Francia del varietà. 21,35 Parigi in visita a Saint-Etienne. 22,35-22,40 Notiziario.

PARIGI-INTER

19,30 La finestra aperta. 20 Vienna suona per Parigi. 20,30 La Fiera delle «Pièces». 21 «I Miserabili» di Victor Hugo. Adattamento di Carlo Rim. Parte I. 23 Un anno di canzoni. 23,30 Da Montmartre alla Bastiglia. 24-0,15 Canzoni d'amore.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,28 La famiglia Duraton. 19,43 I duettisti Jil e Jean. 19,55 Notiziario. 20 «Ho 30 anni», ricordi di Jean Nohain. 20.15 Alla ribalta. 21 Club dei canzonettisti. 21,30 Swing contro musette. 22,01 Notiziario. 22,06 Pianista Peter Johnson. 22,16 Canzoni in voga. 22,40 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,15 Concerto presentato in lingua spagnola. 23,30-24 Back to the Bible.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19,15 Parla Berlino. 19,30 Il gallo d'oro, opera in tre atti di Nicolai Rimsky-Korsakoff diretta da Walter Süskind. 21,45 Notiziario. 22 «Tu e il tempo». 22,05 Eco del mondo. 22,35 Music-Box. 23,15 Varietà musicale. 23,55 Poesie di Maria Forster-Bettelbach. 24 Ultime notizie. 0,15 Parla Berlino. 0,30-1 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 Ricreazione musicale. 19,35 Cronaca dell'Assia, Notiziario. Commenti. 20,05 Musica d'operette. 21 Problemi della politica tedesca. 21,15 Tre concerti di violino italiani del Seicento: P. Nardini: Concerto in mi minore per violino e orchestra; A. Vivaldi: Concerto in do maggiore per violino e orchestra d'archi; G. Tartini: Concerto in re minore per violino e orchestra. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «L'ora azzurra», musica per sognare. 23,15 «Macchina da scrivere e amore» di Bruno Stuemke. «Gesegnete Mahlzeit», conversazione di William v. Schroeder. 23,30 Sonate di violino di Nardini e di J. S. Bach (violinista Walter Davisson e cembalista Egbert Ennulat). 24 Ultime notizie.

MUEHLACKER

19 Tanz-intermezzi, musica eseguita dal pianista Wolfgang Gerl. 19,10 «Nel nome della legge», di Herrmann Mostar. 19,25 Programmi - Canzone della sera. 19,30 Notiziario. 19,45 Di giorno in giorno. 20,05 Concerto diretto da Eugen Szenkar - Villa-Lobos: Preludio n. 1 dalla «Bachiana» per otto violoncelli; Joseph Haydn: Sinfonia londinese n. 2 in re maggiore. 20,45 Parata di films di Cannes 1952. 21 «Stelle d'Europa»: Desolina Guarnilo, Tina Lipp, Beniamino Gigli e Kurt Friedrich. 21 Problemi della letteratura di oggi: Rimo e rima, discussione. 22 Notiziario. Commenti. 22,20 Musica da ballo. 23,15 Musica leggera e da ballo. 24-0,05 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Cronaca. Musica. 19,30 Canto corale. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica d'operette. 20,45 Amore e pentoso. 21 Musica di grandi maestri diretta da Hans Rosbaud - Glinka: Capriccio brillante; Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. 22 Notiziario. Sport. 22,20 Problemi del tempo. «Tombstel: La lampada si è rovesciata!» e altre storielle al buio. 23 La vita di Thomas Carlyle, di Claus Woldemar Schempf. 23,15 Schumann: Davidsbündlertänze op. 6 per pianoforte eseguite da Noel Mewton-Wood. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,20 Concerto vocale strumentale diretto da Reginald Kilbey. 19 Melodie di stelle. 19,40 «Educazione nelle Barbados», conversazione di Aubrey Douglas Smith. 20 «Acciaio», sceneggiatura. 21 Notiziario. 21,30 Varietà musicale. 22 Concerto di musica operistica, con la partecipazione di Beniamino Gigli. 22,45 Resoconto parlamentare. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Rivista. 20 Musica richiesta. 21,15 Dibattito su problemi del momento. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo. 23 «La casa sott'acqua», di Francis Brett Young. 23,15 Il complesso Jack Byfield e l'organista Frederic Curzon. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Orchestra Filarmonica Reale diretta da Sir Thomas Beecham. 6 Musica da ballo. 6,45 Musica di Chopin. 7,30 Orchestra della rivista diretta da Robert Busby. 8,30 Varietà. 12,30 «La Tempesta», di Shakespeare. Parte prima. Adattamento radiofonico di Raymond Raikes. 13,30 Concerto vocale strumentale diretto da Reginald Redman. Musica di Vaughan Williams. 14,15 Serate all'opera. 15,15 Varietà. 16,15 Violinista Dennis Brown. 17,30 Rivista. 19,30 Varietà. 20 Concerto diretto da Ian Whyte. Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. (L'Eroica). 21,15 Duo pianistico Morison-Kaye. 21,30 Varietà musicale. 22 Musica di Chopin. 22,15 Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Svendsen: Romanza per violino e orchestra. 19,10 Cronaca mondiale. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Musica leggera. 20,30 Alla tavola rotonda, discussioni su problemi dei nostri tempi. 21.15 Musica rara per violoncello. 21,40 Per le signore. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Programma notturno.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12.15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Radiosa. 13,10 Sylvia Robin, Bruce Trent e l'orchestra Melachrino. 13,40 Liszt: Rapsodia ungherese n. 2; Enesco: Rapsodia rumena, n. 1. 14-14,45 «Enrico Donati», di Guglielmo Volonterio. 17,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Pierné: Ineyl; Lalo: Divertimento. 18 Musica richiesta. 18,30 Pubblico e radio. 19,15 Notiziario. 19,25 Roulotte musicale. 20 «Guardate le stelle», radiodramma di Karel Benisko. 21 Pianista Walter Lang. Mendelssohn: Sei Lieder senza parole, op. 19; Schubert: Improvviso op. 90 n. 1 in do minore. 21,30 Francesco Balilla Pratella: Due laudi spirituali del XVI secolo; La strada bianca, lirica per soprano; Due canzoni del XVI secolo; Lamentazione funebre (dal dramma «Il fabbricatore di Dio» di A. Mongiardini); Il cantico di frate Sole (dal «Cantico delle Creature» di S. Francesco). 22 Melodie e ritmi. 22,20 Film-rivista. 22,40-23 Quartetto melodico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,35 E il mistero continua... 20,10 «Françoise des eaux», di P. Autry. 21,15 Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore, K.V. 452, per oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte; Tre melodie per soprano e pianoforte; Serenata in re maggiore, n. 6 (Notturno), K.V. 286, per quattro orchestre. 22,05 L'ora incantevole. 22,30 Notiziario. 22,40-23,15 Sullivan: Pineapple Poll, balletto; Luigini: Balletto egiziano.

PROGRAMMA NAZIONALE

6,30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6,45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8,30 Canzoni

8,45-9 « Fede e avvenire », trasmissione per l'assistenza sociale

11 — La Radio per le Scuole
Trasmissione per le Medie Inferiori: « *Leonardo, maestro del volo* », di Liliana Scalero - Rubriche varie

11,30 Rimsky-Korsakof:
I. *Shéhérazade*, suite sinfonica; II *Dubinuschka* op. 69

12,15 Celebri complessi e solisti di musica leggera
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario
(Antonetto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo

13,15 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale
Arlen: *Fantasia*, da « Bloomer girl »; Ignoto: *Un pomeriggio domenicale;* Masutti: *Hammond swing;* Schwartz: *Cuore stregato;* Weivoda: *Rosamunda;* Mc Bride: *Danza di Harlem Square;* Valentino: *Pin up boogie;* Astore-Morbelli: *Ba ba;* Lecuona: *Siboney*

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelémata)

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di **Milano** - **Medie dei cambi**

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Aldo Bizzarri
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 — Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16,30 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi

17,15 Storia della musica
a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini
Ciclo sinfonico II. *La danza e le forme di derivazione*

17,45 Jazz per pianoforte

18 — Complessi premiati nel concorso internazionale per orchestre a plettro, indetto dal Circolo mandolinistico « Flora » di Como

18,30 L'APPRODO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 — Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Baracchini, Flo Sandon's e **Lea Velari**
Hubert: *Totò;* Nisa-Villa: *L'amore più bello;* Testoni-Puncha: *Peres prado;* Leonardi-Grever: *Lero lero;* Tosi: *Dinamite;* Cherubini-Fedeli: *Da quella sera;* Bennati-Barzizza: *Non dir così;* Bertini-Galante: *Prendimi con te;* De Santis-Ferrari: *Cos'è che ti tormenta;* La Rocca: *Sensation*

19,40 Estrazioni del Lotto

19,45 Economia italiana d'oggi

20 — Musica leggera
Harding-Shaw: *Bedford drive;* Moro-Al: *Oltre l'inverno;* Biri-Ferrari: *La Guaracha;* Cherubini-Falcomatà: *E mi dispiace;* Testoni-Kramer: *I pensieri volano;* Nisa-Sangiorgi: *Noi due*

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 — Inaugurazione del XV Maggio Musicale Fiorentino
Dal Teatro Comunale:

ARMIDA

Opera seria in tre atti di Antonio Schmidt - Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Armida	*Maria Meneghini Callas*
Rinaldo	*Francesco Albanese*
Gernando / Ubaldo	*Mario Filippeschi*
Eustazio / Carlo	*Gianni Raimondi*
Goffredo	*Alessandro Ziliani*
Idraotte	*Mario Frosini*
Astarotte	*Marco Stefanoni*

Direttore **Tullio Serafin**

Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

Negli intervalli: I. *Lettere da casa*, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II **Giornale radio**

Al termine: **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7,30-8,30 Trasmissioni locali

9 *Tuttigiorni*
Almanacco di Riccardo Morbelli

9,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12,15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 Dall'Auditorium della Rai alla XXX Fiera di Milano

Varietà di fine settimana
Orchestra diretta da Carlo Zeme
Regia di Giulio Scarnicci
(Pezziol)

13,45 **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
Taccuino segreto di Mario Carotenuto
(Sidol)

Canzoni, canzoni
Rabagliati: *Via Veneto;* Abel: *Vorrei che questa musica;* Monod-La Farge: *La Seine;* Irusta-Fugazot-Demare: *Mañanitas de Montmartre;* Da Vinci-Di Lazzaro: *Jurnata triste;* Devilli-Livingston: *Bibbidi Bobbidi Bu*

Angelini e otto strumenti

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Scarpette rosse
« *La bottega fantastica* », di Rossini-Respighi

14,45 Canta Doris Day

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15,15 Musiche da film

15,45 Concerto in miniatura
Soprano Laura Malné
Mozart: *Le nozze di Figaro*, « Porgi amor qualche ristoro »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; Wagner: *Tannhäuser*, « Salve d'amor recinto eletto »; Mascagni: *Silvano*, notturno
Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da Pietro Argento

16 — Vedette al microfono
MILLY

16,15 *Parata di orchestre*
Jerry Gray - Charles Lichter - Eddy Howard

17 — Radiolilliput
Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanini

17,30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): **Giornale radio**

18,30 La vera ragione per cui non dovete fare
Trasmissioni locali

18,45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

19,15 Le novelle del Secondo Programma
Giulietta De Riso vi legge: « *Le mogli dei morti* » di Hawthorne

19,30 Scintillio di ottoni
Ellington: *Echoes of Harlem;* Hecht-Bass: *What is this thing called swing;* Basie: *Bugle call blues;* Ellington: *Minnehaha;* Gillespie-Brown: *One bass hit;* Herman-Hefti: *Blowing up a storm*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti
(Chlorodont)

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,30 Il teatro del sorriso
a cura di Romildo Craveri
Rappresentazione sul tema:
I vecchietti strani e maliziosi
« Il nonno a sorpresa »
di Stanley Houghton
« Il vecchio eroe che affettò la testa », di Cami
« La nonna barometro »
di Noel Coward
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21,15
ROSSO E NERO
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Pippo Barzizza
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Palmolive)

22,15 Partita senza carte
Per la donna d'oggi la giovinezza dura più a lungo che per la donna dell'800?

22,45 Tè per due
Duo Kramer-Trovajoli

23 — Sipariettto

23,15 Canzoni presentate al II Festival di San Remo 1952
Orchestra della canzone diretta da Angelini

23,45 Dall' « *Accademia Danze Gay* » di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

0,10 Dall' « *Astrolabium Club* » del Baglioni di Firenze - Complesso Franco e i G. 5

0,35-1 *Dal* « *Nuova Lido* » di Genova - Natale Romano e la sua orchestra

TERZO PROGRAMMA

20,30 **Concerto d'apertura**
L. v. Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 47 n. 9 per violino e pianoforte*
Adagio sostenuto, presto - Andante con variazioni - Finale (presto)
Adolf Busch: violino; Rudolf Serkin: pianoforte

21 — **Dante alla luce della recente critica**
Ciclo diretto da Francesco Flora
I. *La fortuna di Dante nella letteratura italiana*
(Francesco Flora)

21,30 **Stagione sinfonica del Terzo Programma**
CONCERTO SINFONICO
diretto da
Eduard von Beinum
con la partecipazione del pianista Erich Solomon

Bela Bartok
Concerto per orchestra
Introduzione - Giuoco delle coppie (Allegretto, scherzando) - Elegia (Andante non troppo) - Intermezzo interrotto (Allegretto) - Finale (Pesante, presto)

Maurice Ravel
Ma mère l'Oye, suite per orchestra
Pavane de la belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronnette, impératrice des pagodes - Les entretiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique

Johannes Brahms
Primo concerto in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo)
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: **L'osservatore delle lettere e delle arti**
diretto da Carlo Emilio Gadda
Rassegna filosofica, a cura di Eugenio Garin

Trasmissioni locali

7,30 **Giornale radio** in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

8 **Corriere dell'Abruzzo e delle Marche** (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)

12,15
Canti sardi logudoresi (Cagliari)
Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)

12,25
Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12,30
Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Suona la martinella, mezz'ora di vita fiorentina e toscana - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
Trasmissione per la Venezia Giulia - Fantasia musicale - Orch. della Radio Italiana dir. Tito Petralia - 13 Giornale radio - 13,12-13,30 Notiziario per i fratelli giuliani - **Albo d'Oro** (Venezia 3)

12,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

12,50
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

14,30
Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)

14,45 **Giornale radio e Notiziario regionale** in tedesco (Bolzano 1)

14,50 **Notiziario siciliano** (Messina)

14,55 **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)

15 **Notizie di Napoli** (Napoli 1)

15,55 **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)

18,30 **Programma altoatesino** in lingua tedesca - Melodien auf der Haway Gitarre; « Unsere Rundfunkwoche » - Schlagermelodien - « Für die Frau », a cura di Hilde Frass - Giorn. radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19,45 **Gazzettino delle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, boll. meteorologico. 7,18 Ginnastica da camera. 7,30 Segnale orario - Giornale radio. 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 La Radio per le Scuole. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Celebri complessi e solisti di musica leggera. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario - Giornale radio. 13,30 Un po' di musica a colazione. 14 Melodie dagli schermi: Frank Sinatra. 14,15 Spettacoli e sport. 14,25 Ritmi dell'America latina. 14,45 Chi è di scena?, cronache del teatro di Silvio D'Amico. Indi: Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica.

16,30 Sorella Radio, per gli infermi. 17,15 « L'imboscata », tre atti di Henry Kistermaekers. Indi: Musica leggera. 19 La voce dell'America. 19,25 Estrazioni del Lotto. 19,30 Canzoni di successo. 19,40 Attualità economiche, al microfono il prof. Giorgio Roletto. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario - Giornale radio. 20,30 Il teatro del sorriso, a cura di R. Craveri. Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana. 21,15 Rosso e nero. Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 22,15 Pagine scelte dalla « Cavalleria rusticana » di Mascagni. 23,15 Segnale orario - Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ANDORRA

20 Novità per signore. 20,15 Libro anniversario. 20,25 Marco. 20,45 Le buone ricette di Filomena. 21 Valzer. 21,05 Complesso Albert Huard. 21,15 Canta Tino Rossi. 21,35 Canta Marcelle Normand. 21,45 Orchestra Perez Prado. 22 Orchestra Noel Chiboust e cantanti. 22,30 Music-hall. 23 Trasmissioni spagnole varie.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Melodie, interpretate da R. Majeras-Brunois. Al pianoforte J. Vieuxtè. 19,20 Bruckner: **Ouverture in sol minore**. 19,45 Notiziario. 20 Canzoni. 20,30 Orchestra Radio diretta da E. Doneux. 21,30 Musica jazz. 22 Notiziario. 22,10 Sibelius: **Sinfonia n. 7 in do maggiore opera 105**; Walton: **Façade-Suite**. 22,50 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Roussel: **Piccola suite**. 19,15 La settimana in Casa Molière. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da René Corniot - Royer: **Piccolo divertimento**, da « Almaide », balletto; Fauré: **Ballata per pianoforte e orchestra**. 20,30 **Macbeth**, di Milosz. Musica di Henri Martelli diretta da Marc Vaubourgoin. 22,15 Il gusto dei libri. 22,30 Tribuna parigina. 22,50 Beethoven: **Egmont**, ouverture. 23 Idee e uomini. 23,25 Pianista Henriette Faure - Fauré: **Tema e variazioni**; **Due preludi**. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Un po' di fiori. 19,35 Che faremo domenica? 20 Notiziario. 20,30 Si prenda: 1. Varietà. 2. « Maigret e i gangsters », romanzo poliziesco di Serge Douai e Pierre Guitton. Ottavo episodio. 21,30 Orchestra Boris Sarbek. 22,10 Cabaret. 22,45 Alain Romans, il suo pianoforte e il suo cembalo. 23,10 Notiziario. 23,15-23,30 Musica leggera.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 La Marchesa ha sposato. 19,28 La famiglia Duraton. 19,48 La canzone del giorno. 19,55 Notiziario. 20 Pari e radiodoppio. 20,15 Serate parigine, con Tino Rossi. 20,30 Ballet musicale. 20,45 Guappi con Sacha Guitry. 20,57 Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Richard Blareau. Musica da balletti - Parte prima: Pierre Segreda: **Le Petit Jeu** di Alain Weber; **Boulogne sur Scène**, di Marie-Vera Maixandeau - Parte seconda: Premio Radio Montecarlo: **Gargouilles** di Jeanine Rueff, **Les Météores**, di Jean Abel; **Seduction**, di Marcel Peyrolle. 23,05-23,30 Concerto orchestrale in lingua spagnola.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. Notizie. 19,20 Berlino parla con Bonn. 19,30 Prossimamente in quest'onda... 20 Punta di successi. 21,45 Notiziario. 21,55 « Tu e il tempo ». 22 Previsioni dello sport. 22,10 J. Haydn: **Sinfonia n. 97 in do maggiore n. 7**, diretta da Artur Rother. 22,40 Musica da ballo. 23,55 Poesia di un giovane operaio al Sabato sera, di Walter Bauer. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1-2 Il ritmo del mondo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18,30 Doris Karen e l'orchestra Harry Davidson. 19,15 Stasera in città. 19,45 La settimana a Westminster. 20 Music-Hall. 21 Notiziario. 21,15 « Sua Eccellenza », di Dorothy e Campbell Christie. Adattamento radiofonico di Peggy Wells. 22,45 Preghiere della sera. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 « La famiglia Archer », di G. Webb e E. J. Mason. 20,30 Trasmissioni del 1951. 21 Concerto sinfonico-vocale diretto da Charles Groves. Solista: Tara Barry. Offenbach: **Orfeo all'Inferno**, ouverture; Weber: **Invito alla danza**; Wolf-Ferrari: **I gioielli della Madonna**, intermezzo; Puccini: **Tosca**, « Vissi d'arte »; Puccini: **Gianni Schicchi**, « O mio babbino »; Ciaikowsky: **Marcia**, dalla « Sinfonia n. 6 in si minore ». 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Dischi. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Concerto diretto da Roland Leduc. Leland: **Sinfonia per i pranzi del Re**, suite; Mozart: **Sinfonia n. 39 in mi bem.** 6,45 Musica di Chopin. 7,15 Il complesso Jack Byfield e l'organista Frederic Curzon. 8,30 Rivista. 11,15 Lester Ferguson e il pianista Alberto Semprini. 12,30 Varietà. 13,15 Complesso Billy Mayerl. 14,15 Musica leggera. 15,15 Banda militare. 16,45 Quartetto di sassofoni Michael Krein. 17,15 Organista Sandy Macpherson. 17,30 Ricordi musicali. 20 Varietà. 21,15 Concerto diretto da Roland Leduc. Leland: **Sinfonie per i pranzi del Re**, suite; Mozart: **Sinfonia n. 39 in mi bem.**, K. 543. 22 Musica di Chopin. 22,15 Jazz.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

19 Campane svizzere. 19,05 Canzoni popolari molto gradite. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Jerry Thomas e il suo complesso: Musica leggera e da ballo. 20,40 « Tutt'intorno », radio-magazine. 21,55 Allegre ballate di successo. 22,15 Notiziario. 22,20-23 Offenbachiana.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,10 Mondo melodico. 13,45-14 Sorriso di valzer. 16,30 Vivaldi: **Concerti delle stagioni**; **Concerto grosso op. 3 n. 11 in re min.** (detto l'« Estro armonico »). 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica richiesta. 18,30 Voci del Grigioni Italiano. 19,15 Notiziario. 19,25 Celebri pagine da operette. 20 Alberto Sordi racconta: « Signorina ». 20,30 « Pelleas e Melisanda », di C. Debussy (atti I, II e III). 22,15 Notiziario. 22,20 Ritorni e ritornelli. 23 Jazz americano. 23,10 Erna Sack. 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio dei tempi. 19,45 Sul filo degli anni. 20,05 La maglia gialla della canzone. 20,45 « Viaggio ai confini della scienza », documentario di G. M. Bonzy e S. Spriel. 21,15 Orchestra J. Hélian. 22,05 « Simple Police », di S. Chevalier. 22,30 Notiziario. 22,35 J. Rollan. 22,45-23,15 Musica da ballo.

Direttore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Condirettore LUIGI GRECI

Spedizione in abbonamento postale II Gruppo - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40

abbonamenti; annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500